

***Documento unico di programmazione
(D.U.P.)
2026/2028***

24/07/2025

Sommario

PREMESSA	5
1. Se.S- SEZIONE STRATEGICA	8
1.1 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	8
1.1.1 Quadro mondiale, nazionale e regionale	8
1.1.2 L'Agenda 2030	8
1.1.3 Il PNRR	8
1.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	9
1.2.1 Territorio e popolazione	9
1.2.2 Scenario energetico	25
1.3 PROGRAMMAZIONE DI MANDATO	28
1.3.1 Linee di mandato e indirizzi strategici	28
2. Se.O- SEZIONE OPERATIVA- PARTE PRIMA	28
1.3 PROGRAMMAZIONE DI MANDATO	29
1.3.1 Linee di mandato e indirizzi strategici	29
Servizi alla famiglia, scuola e cultura	29
Edilizia scolastica	29
Servizi educativi comunitari	29
Scuole dell'infanzia	30
Servizi ausiliari all'istruzione	30
Sostegno ai progetti didattici e al PTOF	30
Servizi culturali comunitari	30
Valorizzazione dell'Archivio storico	31
Sociale	31
Salute	32
Associazioni, volontari e partecipazione	33
Sport	33
Politiche giovanili	34
Ambiente	35
Politiche e programmazione pubblica per energia e ambiente.	35
Mobilità	36
Fiume Enza, acque	36
Rifiuti	37
Decoro e verde pubblico	37

Benessere animale	38
Agricoltura	38
Commercio	39
Promozione Territoriale	39
Lavori pubblici	41
Edilizia e pianificazione territoriale	41
Sicurezza	42
Struttura comunale e comunicazione	43
2. Se.O- SEZIONE OPERATIVA- PARTE PRIMA	45
SETTORE AFFARI GENERALI	45
SETTORE DEI SERVIZI ALLA PERSONA	55
SETTORE FINANZIARIO	82
SETTORE TECNICO UNICO	90
2.1 VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI	105
2.1.1 Fonti di finanziamento	107
2.1.2 Analisi delle risorse	110
2.1.3 Equilibri di bilancio	219
2.1.4 Copertura dei servizi a domanda individuale	220
2.2 INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARiffe	221
2.3 INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI	226
2.4 SITUAZIONE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE ED ORGANIGRAMMA	228
2.5 PATRIMONIO	229
2.6 ORGANISMI PARTECIPATI- INDIRIZZI E OBIETTIVI	229
2.7.1 AZIONI DELL'UNIONE SUL FRONTE ENERGETICO	236
2.8 DEMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	237
2.9 RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONI	238
2.10 MISSIONI, PROGRAMMI ED OBIETTIVI OPERATIVI	241
2.10.1 Progetti PNRR	241
3. Se.O- SEZIONE OPERATIVA- PARTE SECONDA	241
3.1 PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	242
3.2 PROGRAMMA TRIENNALE ACQUISTI E SERVIZI	242
3.3 PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE PER IL FABBISOGNO DI PERSONALE	242
3.4 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PATRIMONIO	243

3.5 PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA	245
3.6 PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE	245
CONCLUSIONI	247

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Programmare significa definire "cosa" si vuole realizzare, "come" ci si propone di farlo e in "quali tempi" si intende operare. La programmazione è un processo interattivo, che si realizza per aggiustamenti progressivi, che tende alla realizzazione degli obiettivi stabiliti.

In questa azione la fase di controllo è fondamentale per mettere in campo le opportune modifiche necessarie al conseguimento del fine iniziale, tenendo conto delle variabili che si possono verificare nel corso del tempo.

Gli **strumenti di programmazione** dell'Unione sono:

DUP- Documento Unico di Programmazione

Nota di aggiornamento al DUP

Bilancio

PEG- Piano esecutivo di gestione

Piano della Performance

Assestamento di Bilancio

A livello di programmazione, gli obiettivi pertanto si declinano a cascata, come di seguito è possibile visualizzare in questa rappresentazione piramidale:



La rendicontazione degli obiettivi avviene attraverso il Rendiconto di Gestione e la Relazione sulla Performance.

Il DUP- Documento Unico di Programmazione

Il Documento unico di programmazione è lo *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le **linee programmatiche di mandato**.

Individua gli **indirizzi strategici** dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli **obiettivi strategici** da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli **obiettivi operativi annuali** da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale **entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente**;
- il programma delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, è lo strumento che consente di fronteggiare, in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Dati i bisogni della collettività amministrata (famiglie, imprese, associazioni ed organismi no profit) e date le disponibilità in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco temporale futuro, cosa intende conseguire (obiettivi), in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Il DUP è concretamente un “momento di scelta” in quanto, di fronte alla molteplicità delle tipologie di bisogni da soddisfare e data la scarsità di risorse, spetta all’organo politico operare le necessarie scelte e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

La parte finanziaria della Sezione operativa è redatta per competenza e per cassa; si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniali e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Nel Documento Unico di Programmazione quindi dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all’attività istituzionale dell’ente di cui il legislatore prevederà la redazione e approvazione.

1. Se.S- SEZIONE STRATEGICA

1.1 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1.1 Quadro mondiale, nazionale e regionale

1.1.2 L'Agenda 2030

1.1.3 Il PNRR

1.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

1.2.1 Territorio e popolazione

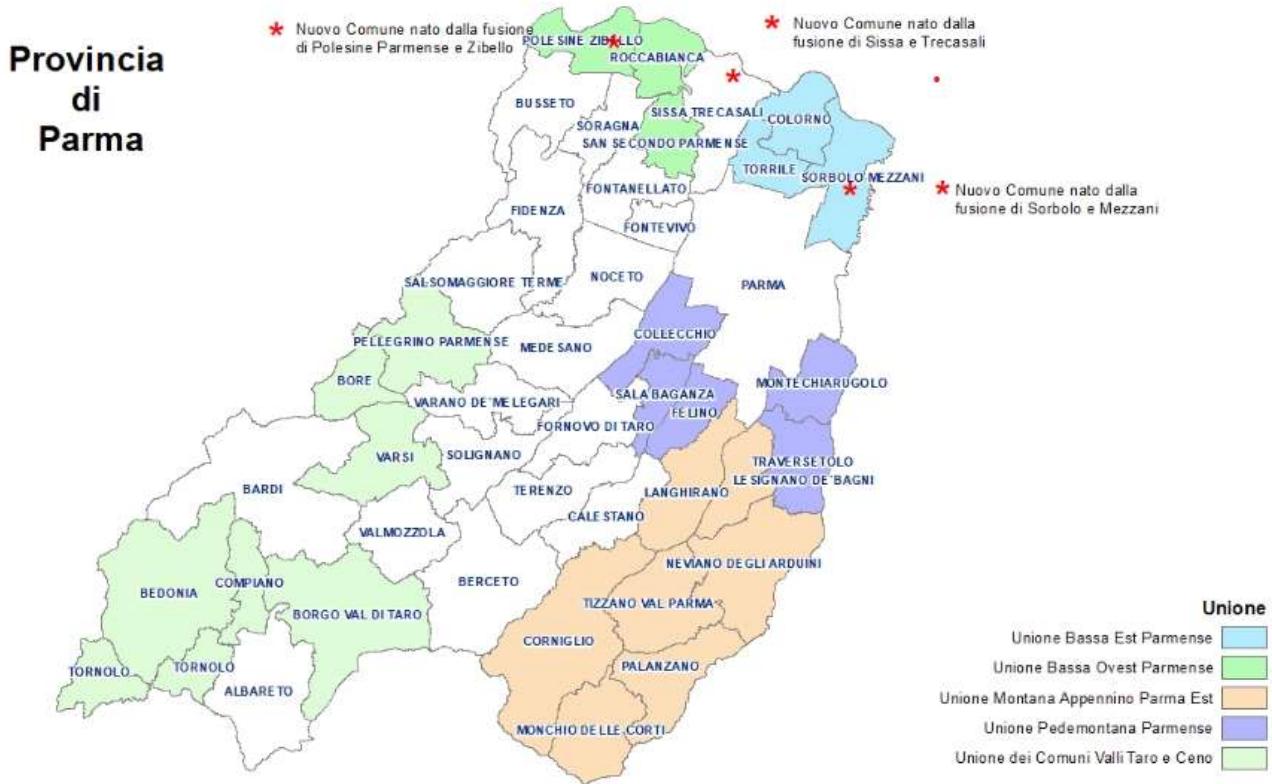
L'Unione Pedemontana Parmense si sviluppa su un territorio di 231 chilometri quadrati a sud del capoluogo provinciale di Parma, con una popolazione totale di 50.794 abitanti, per una densità media complessiva di 220 abitanti per chilometro quadrato. La compongono cinque Comuni: Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo.

Solo il Comune di Collecchio si avvicina alla soglia dei 15.000 abitanti; Montechiarugolo, Felino e Traversetolo sono di poco al di sopra o al di sotto della soglia dei 10.000, mentre il più piccolo è Sala Baganza, con poco meno di 6.000 abitanti.

(fonte dati ISTAT)

Residenti all'1/1/2024	Maschi	Femmine	<i>Totale</i>	Superficie	Densità
			<i>residenti</i>	(kmq)	(ab/kmq)
Collecchio	7.327	7.447	14.774	58,83	251,13
Felino	4.540	4.615	9.155	38,35	238,72
Montechiarugolo	5.646	5.606	11.252	48,2	233,44
Sala Baganza	3.059	2.890	5.949	30,75	193,46
Traversetolo	4.785	4.879	9.664	54,86	176,16
Unione Pedemontana	25.357	25.437	50.794	230,99	219,90

Figura 1. La mappa delle Unioni di Comuni in Provincia di Parma. In azzurro l'Unione Pedemontana Parmense.



Fonte: Geodati.Gov.It, portale dell'Agenzia per l'Italia digitale

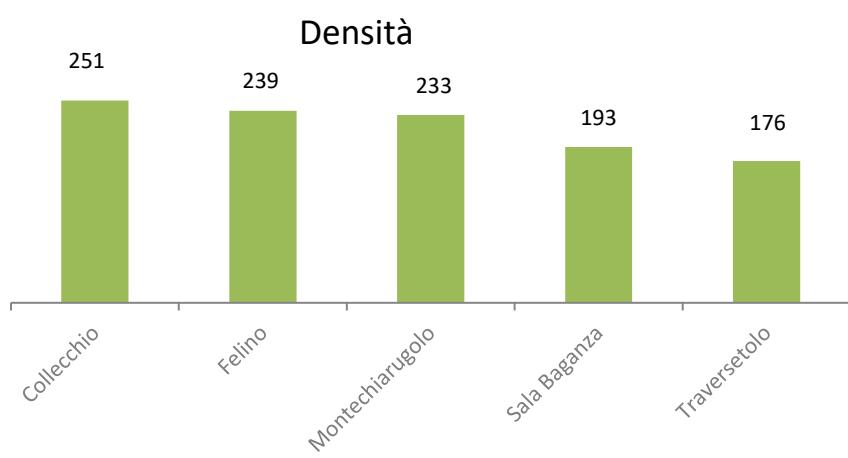
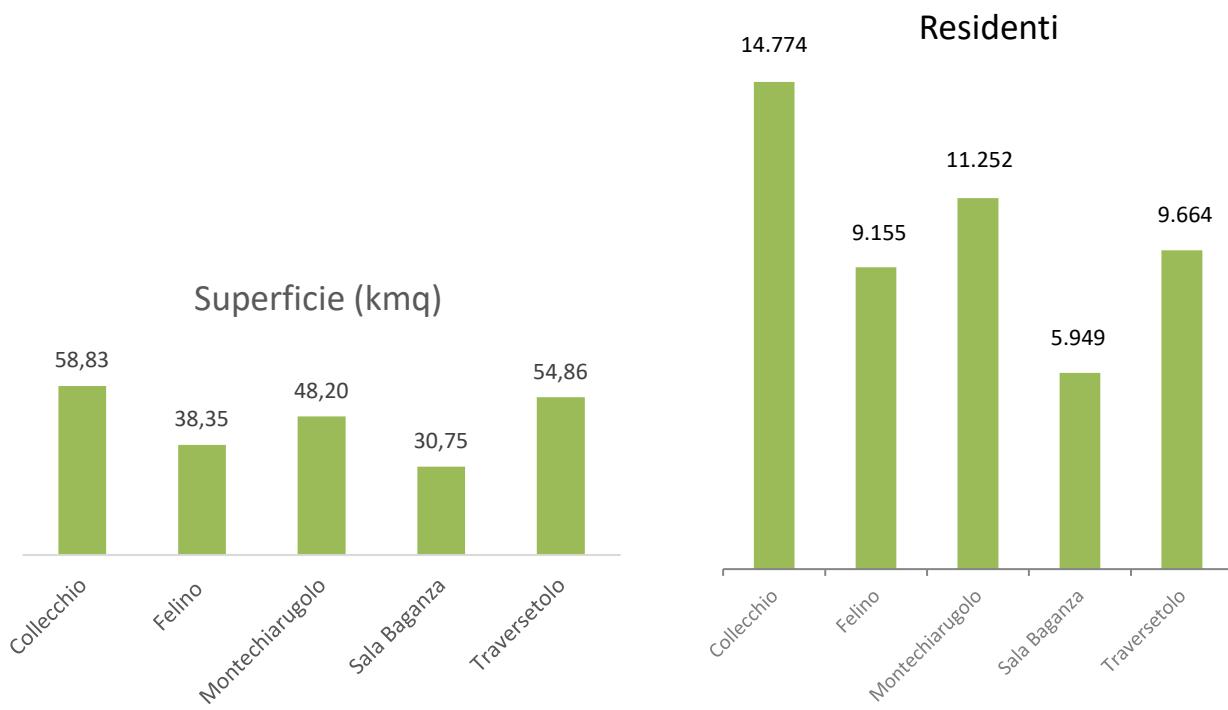
I Comuni di Collecchio, Sala Baganza, Felino e Traversetolo solo collegati da Est a Ovest attraverso la Strada Provinciale 15; ciascuno di questi Comuni è collegato al capoluogo da una strada provinciale (Sala Baganza e Collecchio attraverso la stessa SP15, Traversetolo attraverso la SPS13R, Felino attraverso la SP56); il Comune di Montechiarugolo, anch'esso collegato al capoluogo attraverso la SP18, è poi collegato al Comune di Traversetolo attraverso strade comunali.

Il territorio dell'Unione è attraversato longitudinalmente da tre corsi d'acqua: il torrente Enza, che tocca i Comuni di Traversetolo e Montechiarugolo, separandoli dalla Provincia di Reggio Emilia; il Fiume Taro, che costeggia a Ovest il Comune di Collecchio; il più piccolo Torrente Baganza, che separa il Comune di Sala Baganza dal Comune di Felino.

La posizione pedecollinare determina un'altitudine compresa tra i 112 metri sul livello del mare di Collecchio e i 180 metri di Felino.

Comune	Altitudine (m.s.l.m)
Collecchio	112
Felino	180
Montechiarugolo	128
Sala Baganza	176
Traversetolo	176

La distribuzione della popolazione sul territorio evidenzia una certa proporzionalità ed omogeneità: i comuni più popolosi sono anche quelli con maggiore estensione territoriale, anche se la densità non è perfettamente omogenea ed evidenzia valori maggiori nei comuni più popolosi e antropizzati.



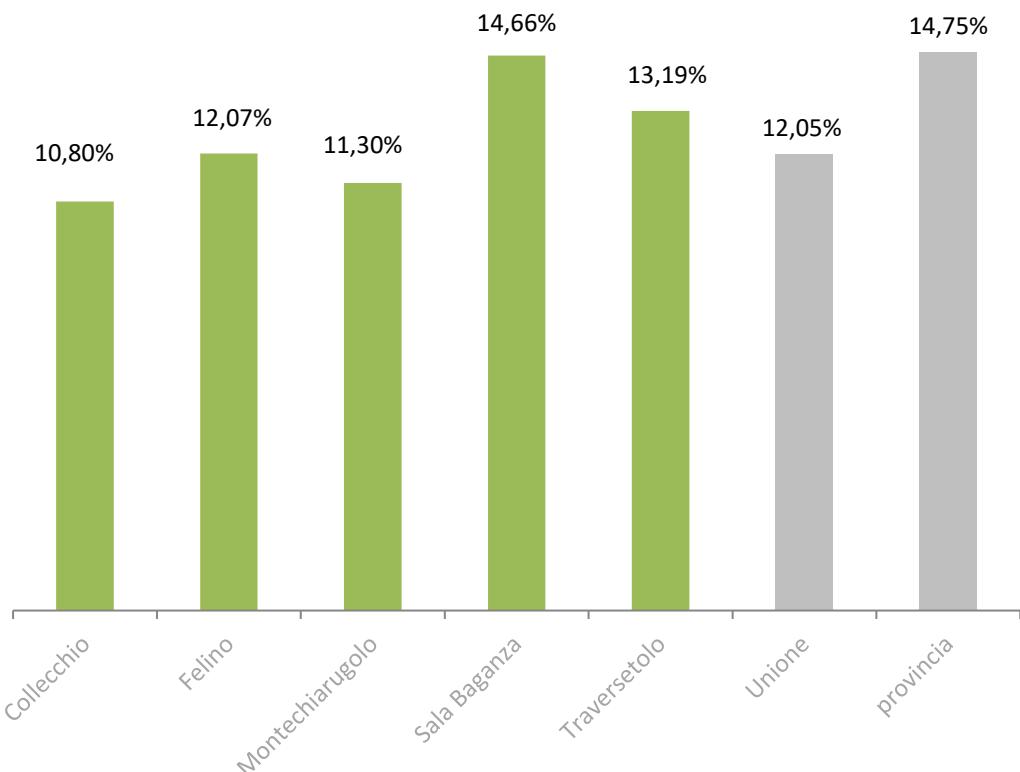
Si tratta di Comuni che, essendo collocati nella cintura sud del capoluogo, sono caratterizzati da una **densità abitativa superiore alla media provinciale** (133 abitanti per chilometro quadrato).

	residenti	superficie kq	densità ab/kmq
totale provincia di Parma	458.924	3.447,40	133,12
totale Unione Pedemontana	50.794	230,99	219,90
	11,07%	6,70%	

Il territorio della Pedemontana, complessivamente, rappresenta il 6,7% del territorio provinciale, su cui risiede l'11,07% della popolazione.

La popolazione straniera rappresenta in questo territorio il 12,05% del totale, a fronte del 14,75% provinciale; vi sono tuttavia differenze all'interno dei diversi comuni, sia come incidenza percentuale che come composizione. Con riferimento all'incidenza complessiva, Sala Baganza e Traversetolo si allineano alla media provinciale, mentre Felino e, in misura più evidente, Montechiarugolo e Collecchio si distaccano per una presenza di cittadini stranieri minore rispetto alla media provinciale.

Popolazione straniera

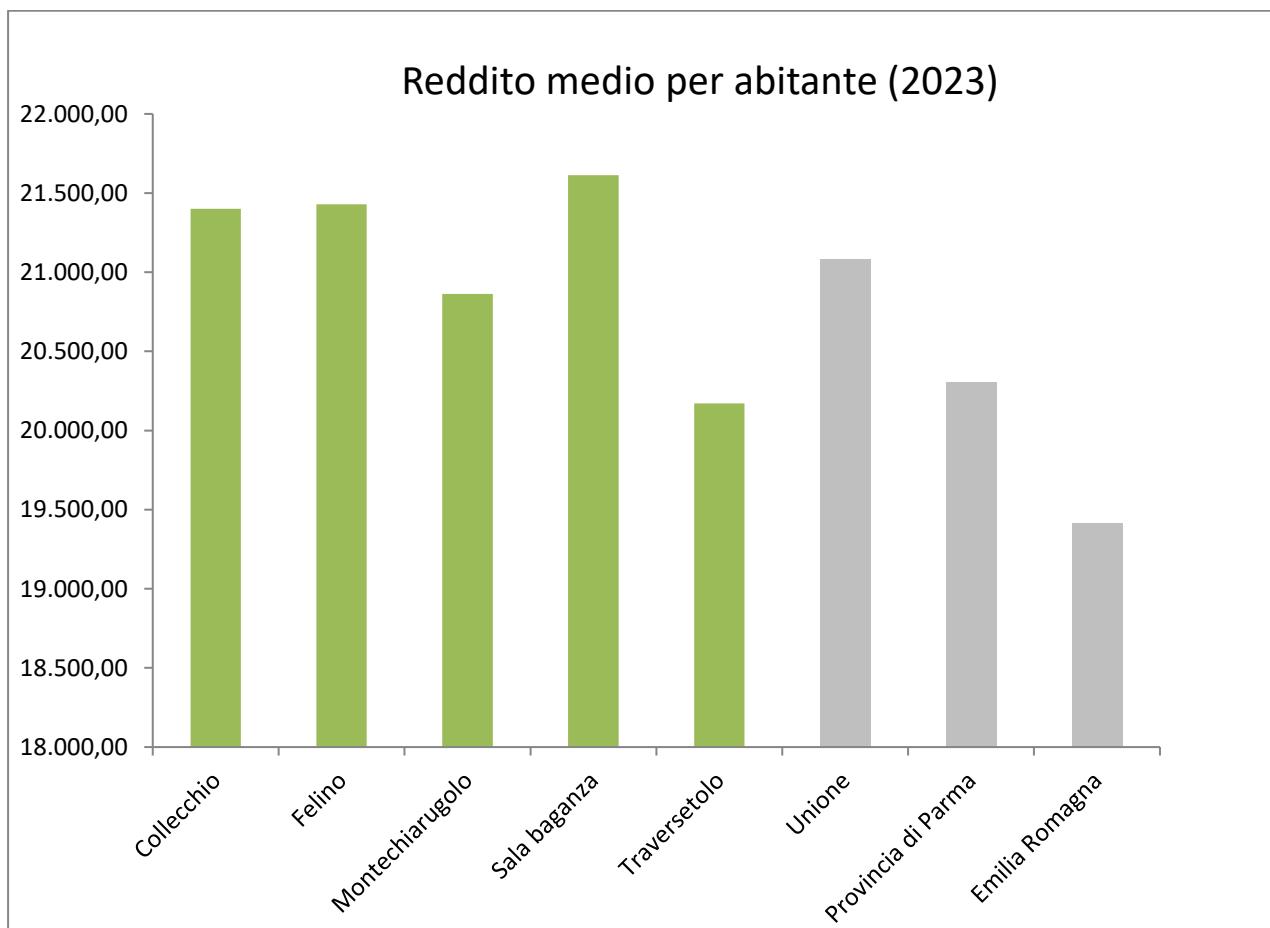


Presenti in tutti i territori gruppi di etnia Albanese e Romena; peculiare la presenza consistente di cittadini Singalesi nel comune di Felino e, in misura minore, nel comune di Sala Baganza.

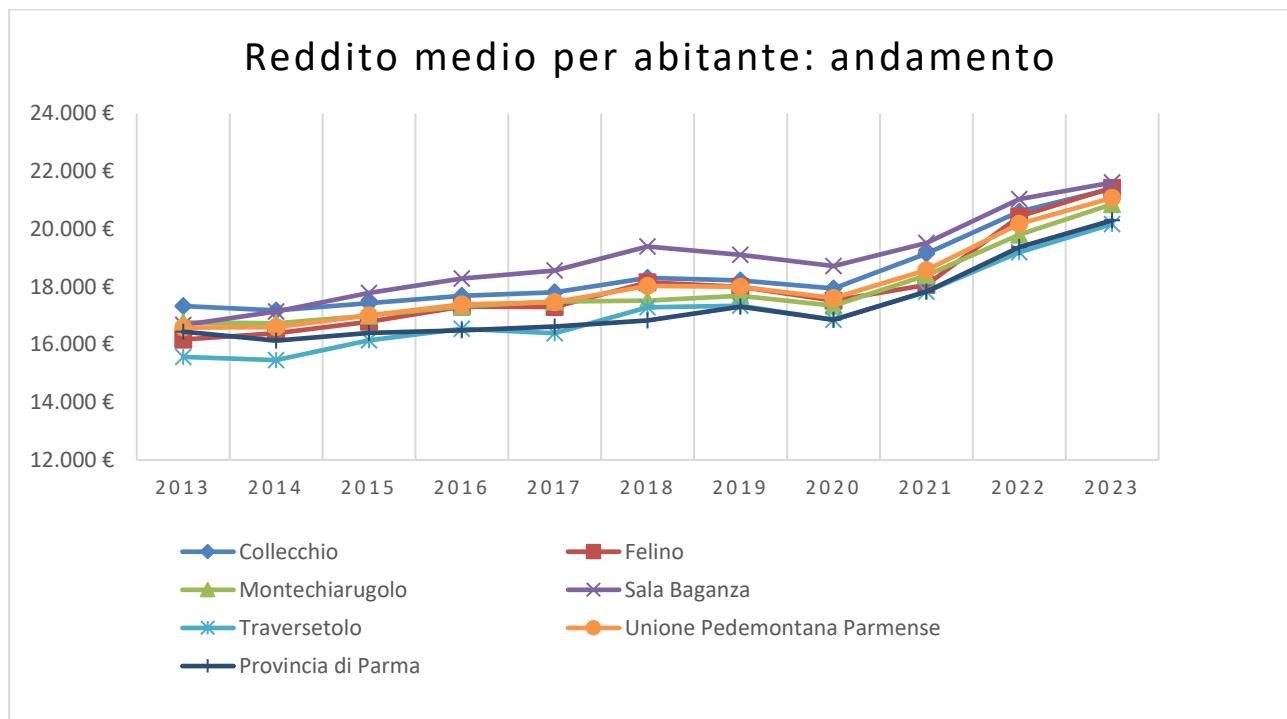
Nazionalità principali	
Collecchio	Romania (21,2%) Albania (12,7%) Nepal (8,1%).
Felino	Sri Lanka (ex Ceylon) (25,9%) Albania (17,1%) Romania (12,4%).
Montechiarugolo	Romania 20,1% India (13,5%) Albania (9,8%) Moldova (9,4%).
Sala Baganza	Sri Lanka (ex Ceylon) (20%) Romania (15,8%) Albania (13,6%).
Traversetolo	Albania (19,6%) Romania (16,2%) Marocco (8%).

Ricchezza della popolazione

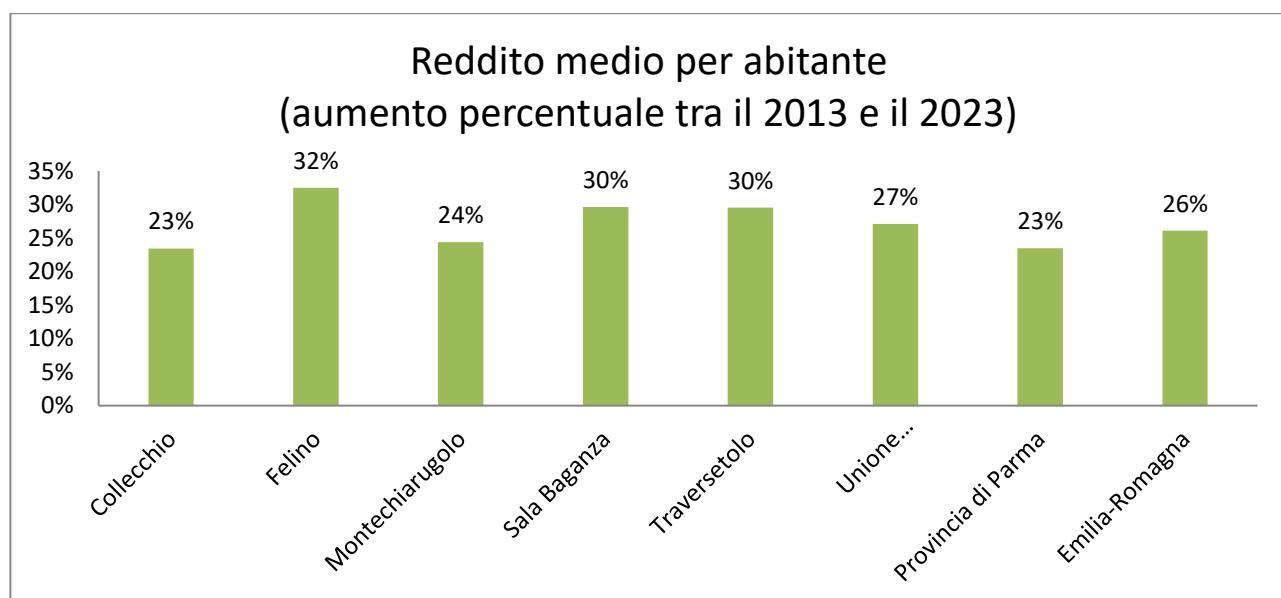
Il territorio dei Comuni della pedemontana è caratterizzato da un elevato livello di benessere. Il reddito procapite di ognuno dei Comuni, pure nelle differenze, è in linea con il livello regionale e provinciale. La media dei redditi pro capite nel 2023, nel territorio dell'Unione, è pari a 21.077,97 €, a fronte di 20.301,06 € per la Provincia di Parma e 19.414,95 € per la Regione Emilia Romagna. Si distanzia maggiormente dalle medie provinciale e regionale il Comune di Sala Baganza (Fonte: Open data sulle dichiarazioni fiscali (MEF - Dipartimento delle finanze).



L'andamento dei redditi ha grossomodo seguito quello regionale e provinciale, con crescita progressiva fino al 2018, calo tra il 2019 e il 2020 e recupero nel 2021. Il trend positivo viene confermato per il 2022 e il 2023.



La crescita percentuale dei redditi tra il 2013 e il 2023 evidenzia una certa dinamicità del territorio pedemontano, con un aumento del 27%, in linea con la crescita regionale. La provincia registra una crescita leggermente inferiore.



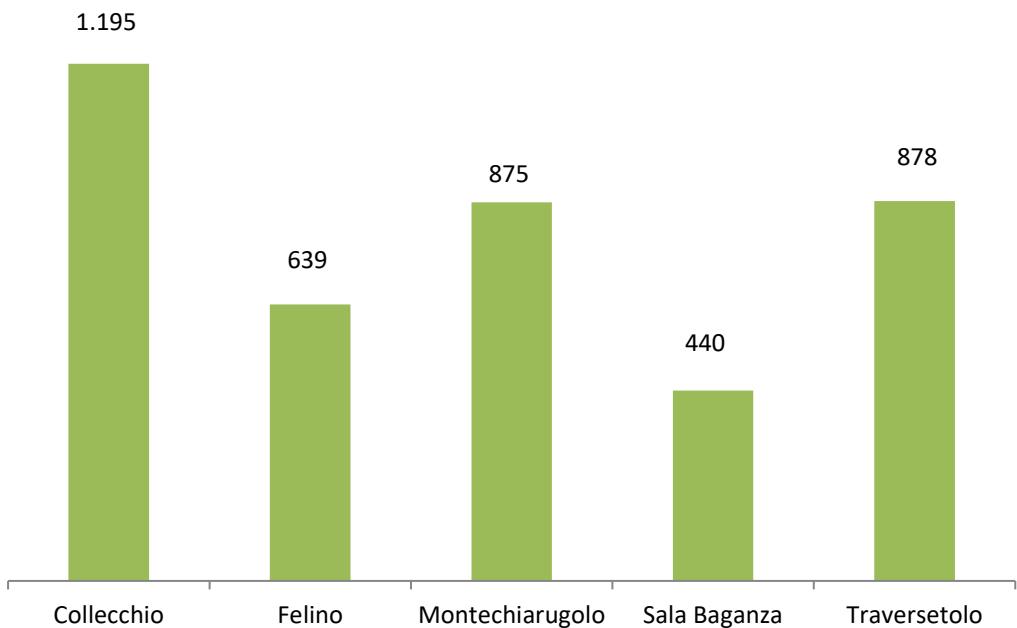
La maggiore ricchezza degli abitanti della zona pedemontana è confermata dalle dichiarazioni fiscali (Fonte: Elaborazioni Poleis su open data sulle dichiarazioni fiscali; MEF - Dipartimento delle finanze). Sono decisamente inferiori alla media le dichiarazioni dei redditi inferiori ai 26.000 euro annui e altrettanto superiori le dichiarazioni superiori ai 26.000 e ai 55.000 euro annui.

Distribuzione percentuale dei contribuenti per classe di reddito (in migliaia di euro) - 2023					
	Fino a 10	Da 10 a 15	Da 15 a 26	Da 26 a 55	Oltre 55
Collecchio	15,90%	8,39%	28,63%	39,69%	7,38%
Felino	16,26%	9,11%	28,48%	39,42%	6,73%
Montechiarugolo	16,91%	8,92%	30,79%	36,12%	7,27%
Sala Baganza	16,53%	9,12%	29,45%	37,60%	7,29%
Traversetolo	18,19%	9,76%	29,35%	35,52%	7,19%
Unione Pedemontana Parmense	16,69%	8,98%	29,31%	37,82%	7,19%
Provincia di Parma	18,12%	9,52%	29,73%	34,92%	7,70%
Emilia-Romagna	18,92%	10,26%	31,20%	33,09%	6,53%

Tessuto produttivo

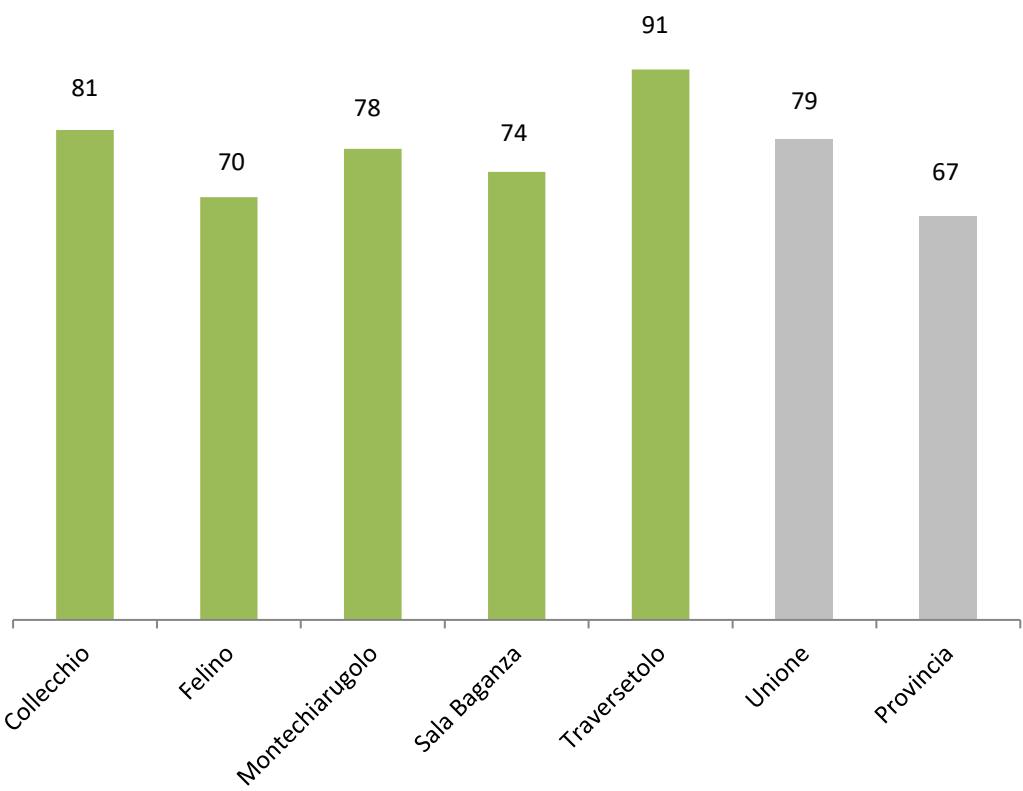
Il tessuto produttivo del territorio dei Comuni dell'Unione Pedemontana parmense è ricco di imprese: 4.027 quelle registrate nel 2024, pari al 13,16% delle imprese della provincia (in totale 30.605).

Imprese registrate

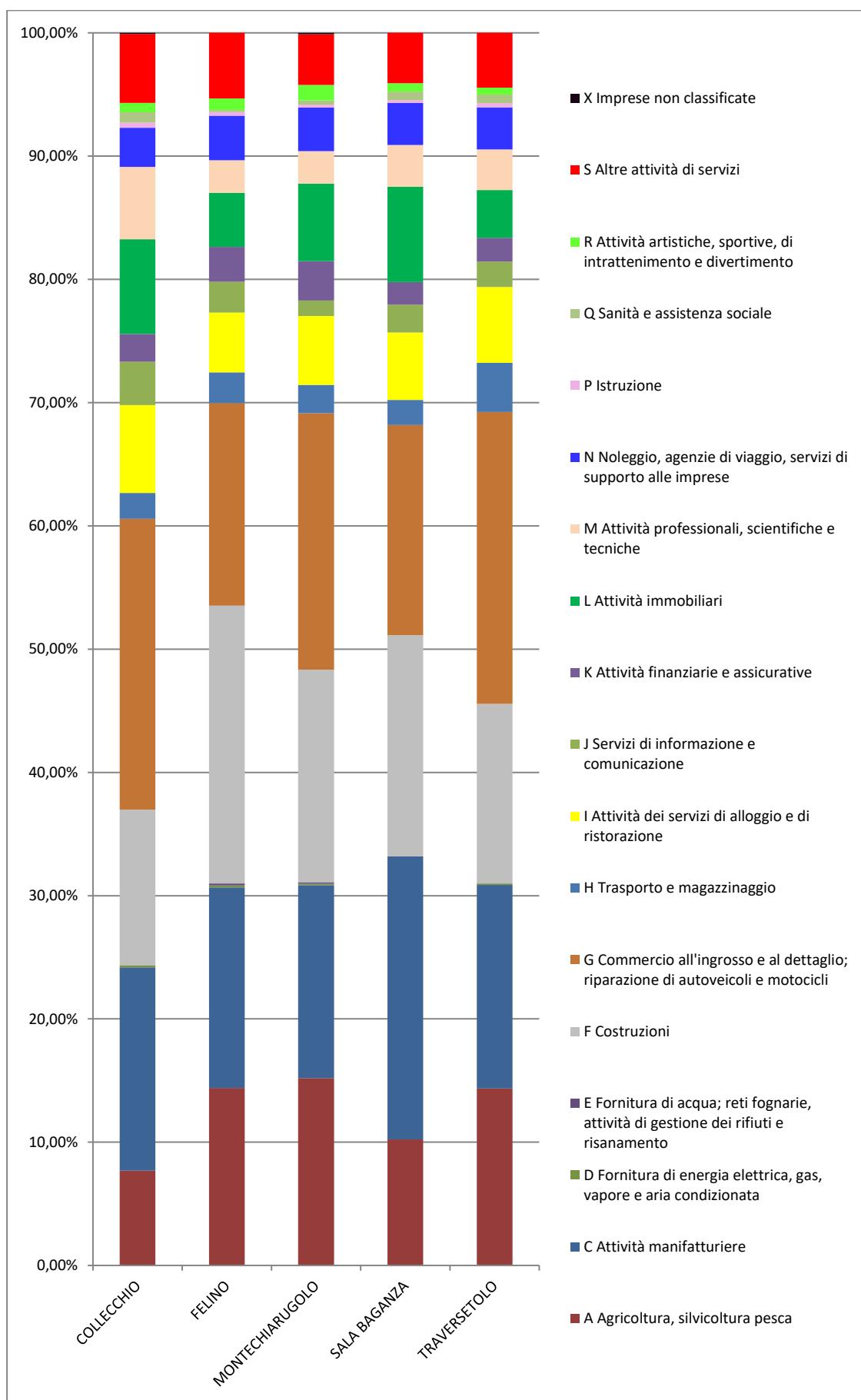


Si tratta di un tessuto produttivo molto vivace, con una media di 79 imprese ogni mille abitanti. Va precisato che il numero di imprese è un dato solo in parte significativo, perché non considera la dimensione delle imprese stesse ma solamente il livello di “iniziativa” presente.

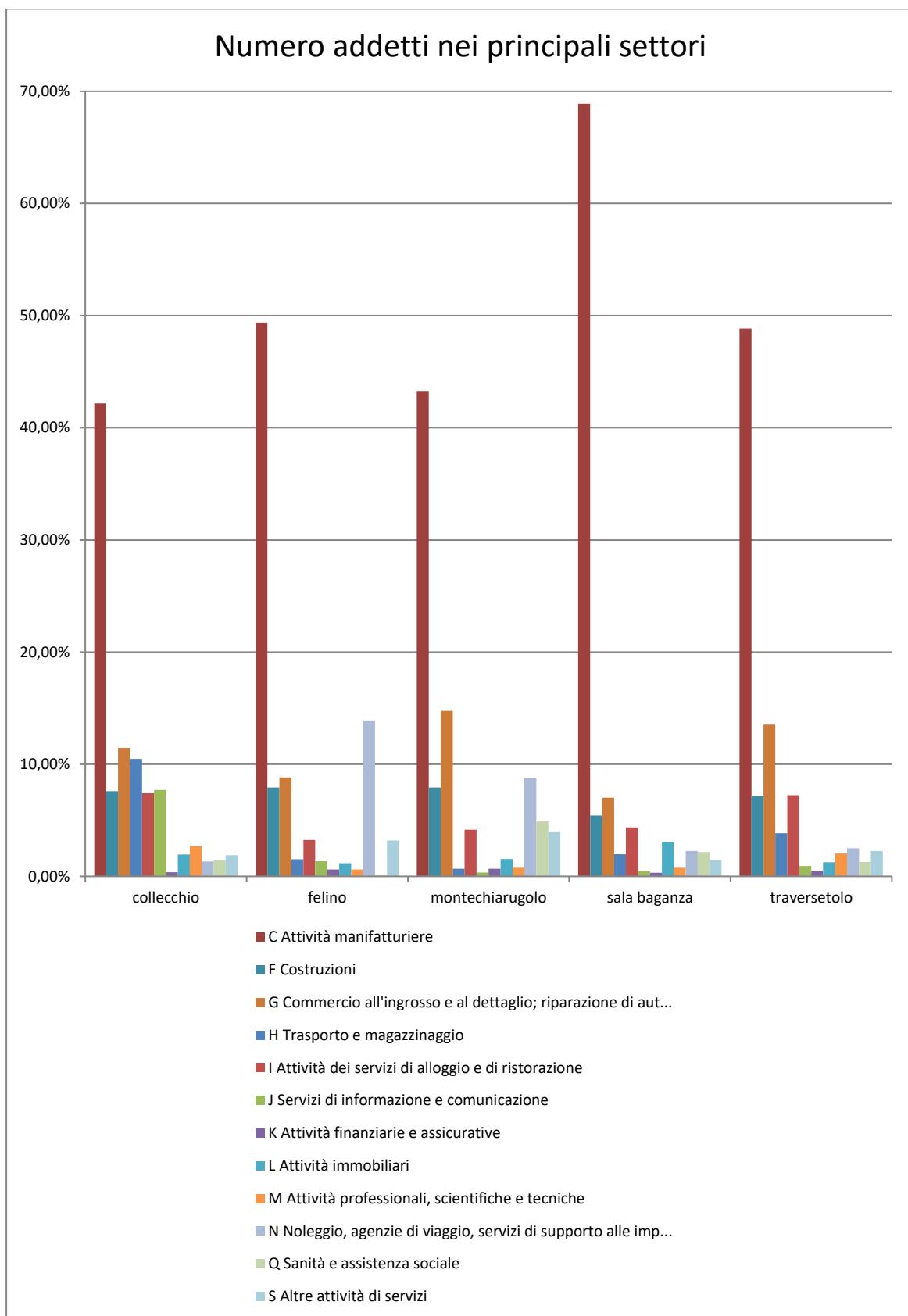
Imprese ogni 1.000 abitanti



La composizione per settore evidenzia la prevalenza numerica di agricoltura, manifatturiero, commercio e costruzioni, pure con alcune diversità tra i comuni.

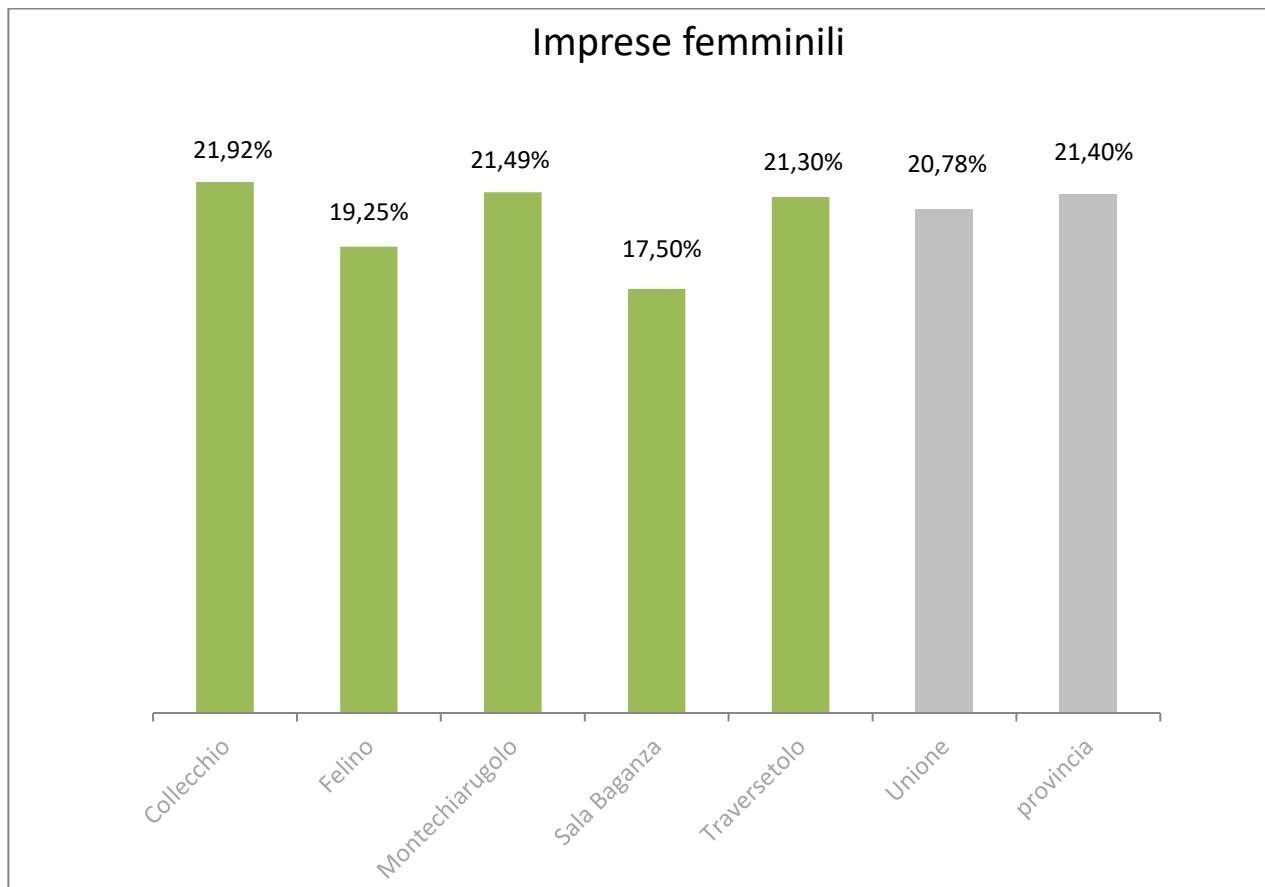


Tenendo in considerazione non il numero di imprese, ma il numero degli addetti (UL), si evince come la stragrande maggioranza degli addetti sia collocata nel settore manifatturiero, seguito quasi in tutti i comuni dal commercio. Significativo a Collecchio il comparto informazione e comunicazione, a Felino e Montechiarugolo il noleggio/viaggio/supporto alle imprese, a Montechiarugolo anche la sanità e assistenza sociale. A Traversetolo sono incrementate le attività di alloggio e ristorazione.



Sul totale delle imprese attive, il 20,78% è rappresentato da imprese femminili, in linea con la media provinciale e di poco inferiore al dato nazionale (22%). I settori in cui risulta più presente la componente femminili sono le produzioni agricole, il commercio, la ristorazione, i lavori in costruzione, l'immobiliare ed i servizi alla persona.

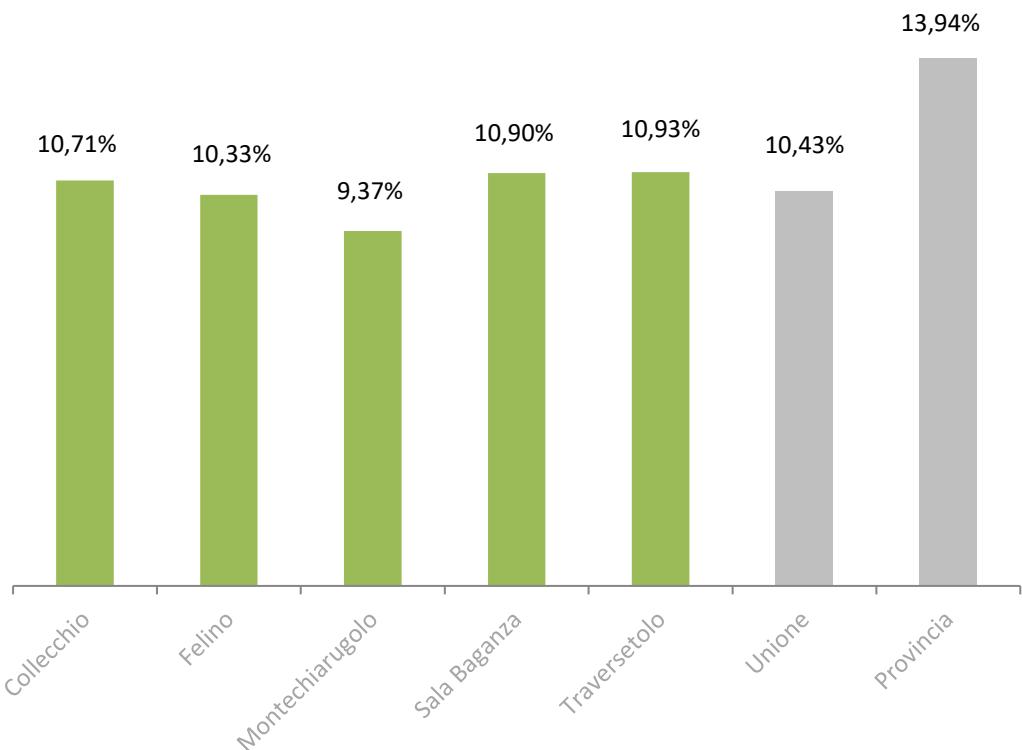
Si osservano lievi differenze nel dato complessivo tra i singoli comuni.



Con riferimento alle imprese straniere, si osservano dati più bassi rispetto a quello provinciale, coerenti con una popolazione straniera residente, come visto più sopra, inferiore alla media provinciale. Se in provincia sono straniere il 13,94% delle imprese, a fronte di una popolazione straniera corrispondente al 14,75% del totale, nei comuni della zona pedemontana le imprese straniere rappresentano il 10,43%, a fronte di una popolazione straniera corrispondente al 12,05% del totale.

Gli ambiti in cui la componente straniera risulta più significativa sono l'agricoltura, i lavori di costruzione, il commercio, la ristorazione.

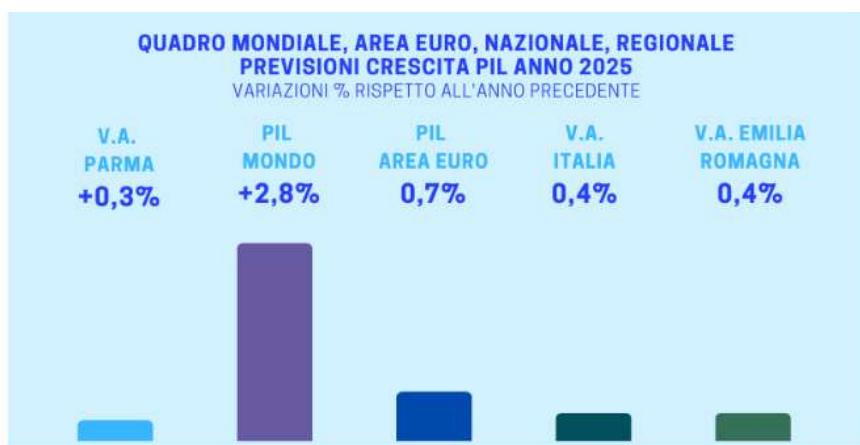
Imprese straniere



Previsioni per l'economia locale

Le prime stime della Camera di Commercio dell'Emilia (province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia) sui dati degli Scenari di previsione dell'Osservatorio Prometeia parlano di una crescita del Pil dello 0,6%, rispetto al +1,0% previsto a fine ottobre; un valore comunque positivo e leggermente superiore al +0,5% regionale e al +0,4% nazionale.

Il tasso di crescita dell'economia parmense dovrebbe mantenersi sostanzialmente in linea con quello nazionale anche nel 2025, con un aumento dello 0,3%.



Il dato complessivamente positivo del 2024 è il risultato di andamenti differenziati, che vedono tutti i settori in crescita, tranne l'industria, che ha manifestato segnali di cedimento.

Lo sviluppo più significativo dell'economia parmense per il 2024 si è evidenziato nell'ambito delle costruzioni, che sono cresciute del 2,6%; un dato molto al di sotto del +7,7% previsto ad ottobre e preludio ad un calo che nel 2025 è previsto nel 2,4%.

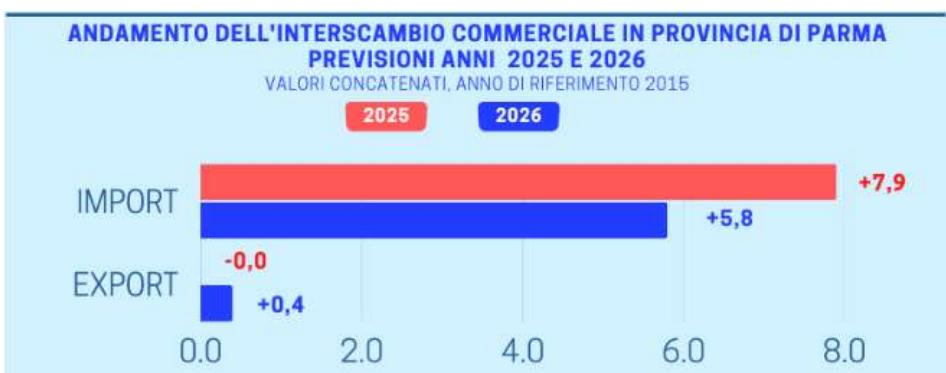
In crescita dello 0,9% anche i servizi, con una previsione stima di ulteriore crescita dello 0,7% nel 2025.

In aumento anche l'agricoltura, con un +0,9% (anziché il 3,2% previsto ad ottobre) cui dovrebbe però fare seguito, quest'anno, un calo del 4,8%.

Per l'industria, come si diceva, il bilancio 2024 indica una flessione dello 0,5% (già migliore, comunque, rispetto al previsto -0,8% dello scorso ottobre); secondo le previsioni, comunque, dovrebbe trattarsi di un dato transitorio, visto che nel 2025 si dovrebbe registrare un +0,3% e, per il 2026, una crescita ancor più robusta (+1,4%).



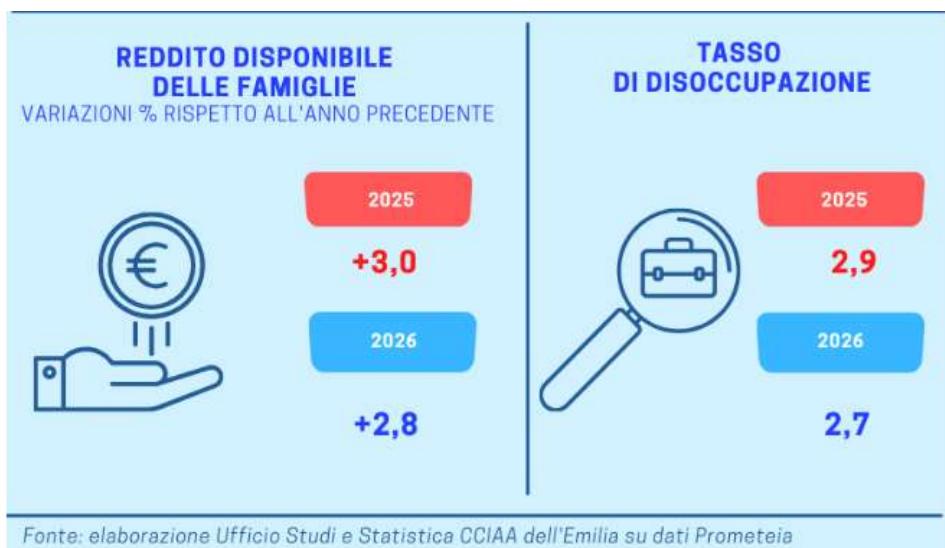
Al di sopra delle attese si sono rivelate le esportazioni, per le quali era previsto, nell'ottobre scorso, un calo dell'1,1%; le prime stime indicano invece, a fine anno, una crescita dello 0,8%, mentre le previsioni parlano di una sostanziale stabilità quest'anno e di un lieve aumento (+0,4%) nel 2026.



Il reddito disponibile per le famiglie viene stimato in crescita del 4,3% per il 2024, cui dovrebbe poi seguire un +3% nel 2025.

L'aumento complessivo dei prezzi al consumo è stato, infatti, dell'1,4%, ma per alcune voci molto incidenti sulla spesa delle famiglie si sono registrati aumenti più elevati della media. E' il caso, ad esempio, degli affitti, aumentati del 4,1%, o ancora delle spese sanitarie e per la salute, con prezzi in salita del 4,7%, ma anche delle spese per l'assistenza sociale, per la cura della persona e dell'istruzione.

Tornando ai dati 2024, le analisi camerali delineano un quadro positivo: gli occupati sono stimati in aumento dell'1,9% nel 2024, con previsioni di crescita dell'1,1% anche per quest'anno.



1.2.2 Scenario energetico

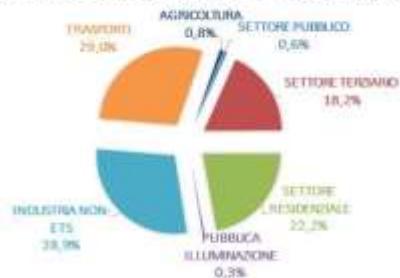
Tutti i Comuni dell'Unione hanno recentemente adottato il PAESC, Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, strumento molto dettagliato di analisi dei consumi e delle fonti energetiche, volto ad individuare le azioni necessarie per la riduzione delle emissioni entro il 2030 e per porre le basi per la neutralità climatica entro il 2050. Tale documento analizza in modo molto approfondito e dettagliato tutti gli aspetti connessi alla sostenibilità ambientale. Si riprendono in questa sede soprattutto gli argomenti correlati al consumo e alla produzione di energia, ambito nel quale è in parte coinvolta l'Unione con alcuni obiettivi di lavoro che verranno meglio descritti nella sezione operativa del presente DUP.

Realizzando le azioni individuate nei PAESC comunali, si prevedono come step intermedio i seguenti obiettivi di riduzione delle emissioni da raggiungere nel 2030, rispetto al 2008:

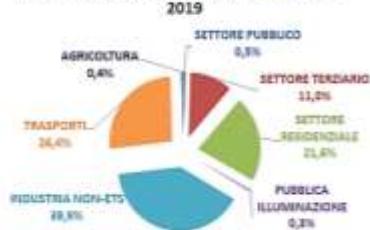
- Comune di Collecchio: riduzione 53%
- Comune di Felino: riduzione del 50%
- Comune di Montechiarugolo: riduzione del 53%
- Comune di Sala Baganza: riduzione del 44%
- Comune di Traversetolo: riduzione del 45%

Si rimanda ai singoli PAESC per la descrizione dettagliata di tutte le azioni da prevedere nei settori produttivi; in ambito edilizio, pubblico e privato; nel settore dei trasporti e della mobilità. Si riportano in questo ambito solamente alcuni macro dati utili a visualizzare il quadro attuale dei consumi e della produzione di energia a monte degli obiettivi di lavoro individuati.

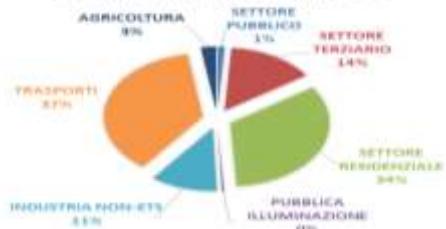
COLLECCHIO - CONSUMI ENERGETICI PER SETTORE, 2018



FELINO - CONSUMI ENERGETICI PER SETTORE, 2019



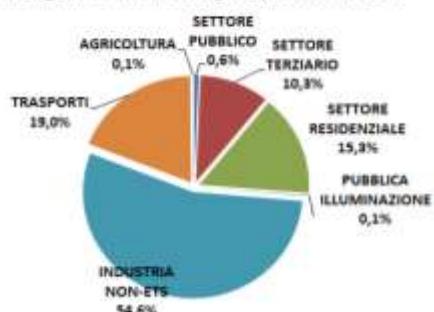
MONTECHIARUGOLO - CONSUMI ENERGETICI PER SETTORE, 2018



TRAVERSETOLO - CONSUMI ENERGETICI PER SETTORE, 2018

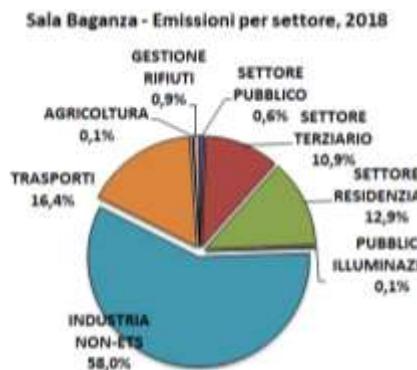
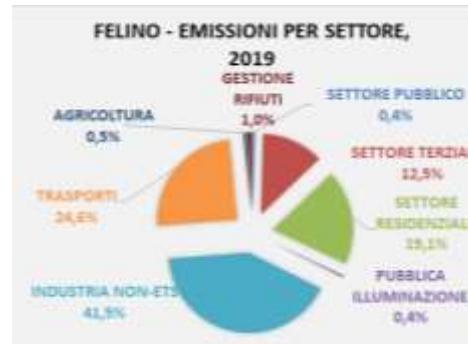
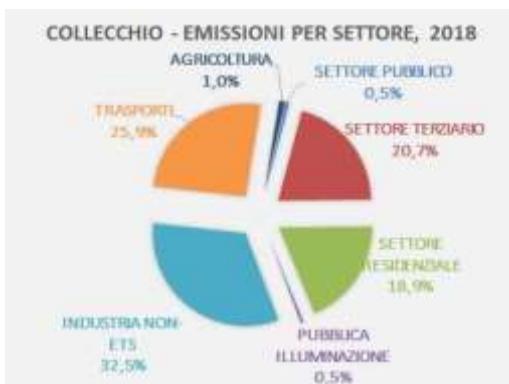


Sala Baganza - Consumi energetici per settore, 2018



La distribuzione dei consumi per settori è abbastanza diversificata, anche se si possono rilevare alcune analogie tra Collecchio e Felino, in cui prevalgono industria e trasporti, seguiti dal residenziale, e tra Traversetolo e Montechiarugolo, in cui prevalgono il residenziale ed i trasporti, seguiti dal terziario a Montechiarugolo e dall'industria a Traversetolo. Scenario a parte e del tutto peculiare a Sala Baganza, con la totale prevalenza dell'industria, che determina maggiori consumi rispetto a tutti gli altri settori.

I gruppi più rappresentati nel quadro dei consumi risultano anche quelli che producono maggiori emissioni. Tuttavia non c'è proporzionalità diretta in quanto, in linea generale, il settore industriale produce in proporzione maggiori emissioni rispetto ad esempio ai trasporti e al residenziale.



Tra il 2008, anno di avvio dei primi PAES, e il 2018/2019, anni di avvio dei nuovi PAESC, sono già stati raggiunti alcuni importanti obiettivi di riduzione dei consumi e delle emissioni:

comune	Riduzione consumi energetici	Riduzione emissioni
Collecchio	-11%	-15%
Felino	-3%	-11%
Montechiarugolo	-4%	-9%
Sala Baganza	-2%	-5%
Traversetolo	+3%	-3%

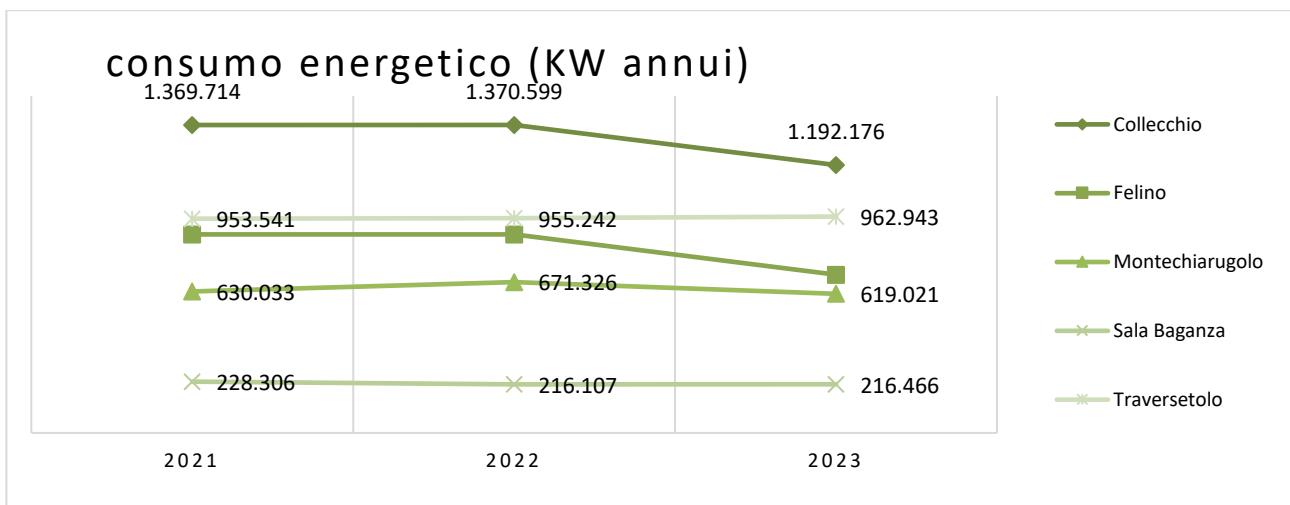
Evidente in tutti i territori la crescita dell'incidenza delle fonti energetiche rinnovabili. L'incidenza nel 2018/2019 sul totale è riportata nella tabella seguente:

comune	Riduzione consumi energetici
Collecchio	3,3%
Felino	5,9%
Montechiarugolo	5%
Sala Baganza	2,2%
Traversetolo	3,1%

Significativi i risultati di risparmio nel settore dell'illuminazione pubblica, come si è rilevato nel referto del controllo di gestione dello scorso anno.

Per l'illuminazione pubblica le riduzioni dei consumi sono avvenute attraverso interventi di riqualificazione che hanno sostanzialmente comportato la progressiva sostituzione di lampade con LED e installazione di riduttori di flusso. Gli interventi sono tuttavia ancora in corso in tutti i territori, con livelli diversi di avanzamento.

I Comuni con il maggior livello di innovazione tecnologica sono anche quelli con il minore consumo energetico complessivo.



1.3 PROGRAMMAZIONE DI MANDATO

1.3.1 Linee di mandato e indirizzi strategici

1.3.2 Obiettivi strategici per missione

2. Se.O- SEZIONE OPERATIVA- PARTE PRIMA

La sezione operativa del Documento Unico di Programmazione si prefigge l'obiettivo di dare un'indicazione relativa ai tempi e alle risorse relative alla realizzazione dei progetti contenuti nell'ambito della Sezione strategica del documento stesso.

1.3 PROGRAMMAZIONE DI MANDATO

1.3.1 Linee di mandato e indirizzi strategici

SEZIONE STRATEGICA

NOI di Montechiarugolo è il simbolo del nostro impegno per una comunità coesa, inclusiva, solidale, in grado di supportare in modo efficace i cittadini e le famiglie, che hanno il diritto di vivere in un ambiente sano e di trovare nel territorio servizi, lavoro e possibilità di impegno personale e tutto ciò che sostiene la qualità della vita delle persone. Questo risultato è definito in particolare dalla qualità dei servizi educativi ed i sostegni alla cura e alle esigenze dei singoli e delle famiglie ma, in generale, va ricercato nella qualità complessiva degli ambiti di intervento del Comune e nella capacità di influenzare anche ciò che dal Comune non dipende direttamente. Per continuare questo cammino, insieme, abbiamo previsto sedici passi che delineano i nostri valori e la visione del futuro a Montechiarugolo.

Servizi alla famiglia, scuola e cultura

In un contesto nazionale dove gli investimenti sull'istruzione sono messi in discussione, il nostro Comune continuerà ad investire sulla scuola e sulle comunità scolastiche, sulla qualità degli edifici, sui progetti didattici e sull'aumento del tempo scuola, nella consapevolezza che la scuola, che sempre di più è chiamata a fare fronte all'indebolimento di altre agenzie educative, è il luogo dove si formano cittadini consapevoli ed una comunità integrata e solidale.

Edilizia scolastica

Continueremo ad investire su edifici moderni, sicuri ed energeticamente efficienti, in grado di ospitare attività didattiche innovative ed inclusive e tutti i servizi che caratterizzano una scuola moderna. Queste risorse saranno messe a disposizione della comunità educante, per una scuola sempre più all'altezza delle nuove esigenze educative:

- Implementazione degli spazi interni ed esterni del polo scolastico di Basilicagoiano.
- Utilizzo sistematico, come già in atto, dei fondi PNRR e dei bandi nazionali e regionali sull'edilizia scolastica.
- Messa in sicurezza degli accessi alle strutture scolastiche con una rivalutazione della viabilità nei pressi delle scuole.

Servizi educativi comunali

- Verranno mantenute le diverse possibilità di fruizione dei servizi 0-3 anni e verranno mantenute attività di sostegno alla prima infanzia e alla genitorialità.

- Verrà fatta una rivalutazione dei servizi offerti dal Centro Le Ghiare, in considerazione dell'aumento della domanda di servizi 0-3 anni in generale e, nello specifico, della richiesta di un servizio che includa il pasto.

Scuole dell'infanzia

- Si continuerà a perseguire la scolarizzazione dell'infanzia, sostenendo il sistema di scuole statale e paritarie, con l'obiettivo della soddisfazione di tutta la domanda espressa dalle famiglie, come sostegno alla scolarità, all'integrazione e inclusione, e come servizio per i residenti.
- Verrà mantenuto il coordinamento pedagogico comunale, a garanzia del potenziamento del sistema integrato 0-6 anni, che garantisce uno scambio costruttivo fra le esperienze e i modelli delle diverse scuole del territorio, statale e paritarie, in continuità con i servizi 0-3 anni.

Servizi ausiliari all'istruzione

- Verrà garantita la qualità dei servizi di ristorazione scolastica (mensa bio).
- Si cercherà di potenziare il trasporto scolastico, in particolare i collegamenti con Basilianova.
- Verranno incoraggiati i servizi di mobilità dolce verso la scuola, come bicibus o piedibus.
- Verrà garantita la gestione amministrativa e il controllo dei costi e delle tariffe dei servizi da parte dell'Amministrazione con equità e proporzionalità sul reddito, implementando le fasce di costo linearmente all'ISEE aumentandone la soglia massima per sostenere sempre più famiglie.
- Verranno garantiti i servizi educativi extrascolastici di ingresso anticipato e tempo integrato su tutti iplessi.

Sostegno ai progetti didattici e al PTOF

- Verrà garantito un sostegno finanziario diretto ai progetti PTOF della comunità scolastica a sostegno della progettualità formativa e dell'autonomia della scuola.
- Verrà garantita la ricerca di fondi ulteriori su bandi regionali o di Fondazioni.
- Il Comune continuerà a valorizzare le solennità civili e le feste nazionali, promuovendo momenti di riflessione e celebrazione in collaborazione con le studentesse e gli studenti dell'Istituto comprensivo.

Servizi culturali comunali

- Verranno ristrutturati e riqualificati gli spazi e potenziati i servizi educativi e culturali del Centro Polivalente, che continuerà ad ospitare la biblioteca adulti, la biblioteca ragazzi, la ludoteca e il Centro giovani, con un'attenzione sia alla fascia 6-14 anni sia agli studenti della Secondaria di secondo grado, che potranno trovare spazi per lo studio e la socializzazione; il Centro diverrà un polo in grado di dare risposta a tutte le fasce di età.

- Sempre all'interno del Centro Polivalente, verranno incrementate le attività culturali con la creazione di uno spazio modulare per spettacoli e convegni realmente fruibile anche dalle Associazioni del territorio.

Valorizzazione dell'Archivio storico

Nell'ambito della valorizzazione e contestualizzazione della storia, Noi di Montechiarugolo si impegna affinché l'archivio storico comunale diventi sempre più scrigno trasparente e accessibile, luogo di testimonianza e punto di riferimento per gli studiosi di storia locale, valorizzando i suoi contenuti anche attraverso l'adesione ad iniziative di promozione (festival degli archivi "La notte degli archivi") e attraverso una digitalizzazione di almeno una parte del patrimonio documentale.

Sociale

Il Comune continuerà ad operare, attraverso l'azienda Pedemontana sociale da un lato e dall'altro in collaborazione con le associazioni, vera espressione della coesione sociale della nostra comunità, per la creazione di una comunità sempre più solidale e attenta.

- Realizzazione di una struttura residenziale di eccellenza per persone con disabilità presso le ex scuole elementari di Basilicagoiano grazie ai fondi PNRR intercettati. L'obiettivo ambizioso è quellodi realizzare il primo Centro Socio-Riabilitativo Residenziale con Gruppo Appartamenti, in grado dioffrire percorsi finalizzati a promuovere l'autonomia dei ragazzi presi in carico dalla struttura.
- Nel quartiere tra la Casa della Salute di Monticelli Terme e il nuovo Conad istituiremo la "Cittadella del benessere", un progetto ambizioso che vuole coniugare aspetti socio-sanitari a quelli legati ai corretti stili di vita. Oltre agli obiettivi legati alla pratica sportiva (vedasi capitolo sport) saranno ricercate innovative forme di strutture socio-sanitarie ad esempio strutture "intermedie" per anziane persone che abbiano bisogno di servizi di sostegno a percorsi di autonomia o di reinserimento a seguito di cure e lungodegenze. Od anche formule strutture residenziali per anziani o persone sole da parte delle giovani generazioni attraverso sistemi di residenzialità agevolata. E infine strutture residenziali attente alle demenze collegate all'invecchiamento della popolazione (*Dementia Friendly Communities*), a tal fine sarà anche perseguito l'ampliamento dei posti letto e il completamento del nucleo Alzheimer nella Casa Residenza Anziani "Al Parco" sita nel medesimo quartiere.
- Creazione di nuovi servizi per la popolazione anziana o fragile, sempre meno basati sulle strutture e sempre più sulla conservazione della residenzialità e dell'autonomia. Rafforzamento e creazione di luoghi di aggregazione per gli anziani (ad es. circoli, biblioteche, orti sociali, ecc.) in collaborazionicon le realtà associative del territorio.
- Nuovo impulso all'edilizia sociale ristrutturando gli edifici ERP esistenti e realizzando

nuove unità abitative.

- Contrasto alla povertà attraverso sostegno economico e progetti mirati alla riduzione della povertà, anche energetica.
- Conferma delle esenzioni e riduzioni nell'accesso ai servizi in base all'ISEE lineare.
- Implementazione delle attività di supporto per la conciliazione lavoro-famiglia, promuovendo un coordinamento sempre più stretto tra servizi sociali come il Centro per le Famiglie distrettuale, servizi educativi e culturali comunali e mondo del volontariato.
- Potenziare l'inclusione di soggetti fragili all'interno sia di progettualità sportive che in altri ambiti disocializzazione. Ad esempio, prevedendo la possibilità di richiedere la presenza di interpreti, anche per la lingua dei segni, negli incontri e iniziative del Comune.
- Perseguire politiche di conoscenza, coinvolgimento ed inclusione per i nuovi cittadini che si sono insediati nel nostro territorio.
- Continuare l'impegno della comunità di Montechiarugolo, già dimostrato, a supporto dello Statonella accoglienza ai migranti, contrastando modelli "segreganti" e favorendo le forme basate su una "cultura di prossimità", che possa concretamente sostenere il percorso di autonomia e inclusione.
- Potenziamento dei corsi di italiano, di informatica, in particolare per le donne, nella prospettiva dell'inclusione e del sostegno alle capacità di lavoro e di autonomia.
- Pari Opportunità e Parità di genere: attraverso un'attenta e diffusa promozione di attività sia nelle scuole che nell'ambito sociale si intende promuovere un linguaggio che favorisca il superamento di espressioni o manifestazioni sessiste e di stereotipi di genere, nonché diffondere la cultura del rispetto e della libertà dei generi.

Salute

La Sanità non è una delle competenze primarie dei comuni. Di fronte al rischio di limitazione del Servizio Sanitario Nazionale, però, il Comune si attiverà in tutte le sedi e nelle sue possibilità a favore del diritto all'assistenza e alla cura.

- Attenzione alla Sanità e ai servizi territoriali e di emergenze: Croce Azzurra, Automedica, Medico di Continuità Assistenziale, saranno sostenuti. Continuerà il sostegno alla medicina di gruppo dei Medici di Medicina Generale e alle associazioni del dono (AVIS, AIDO, AVOPRORIT) che si impegnano nella prevenzione e nella cultura della salute.
- Consolidare l'accordo con Azienda Sanitaria di Reggio Emilia per agevolare i percorsi di diagnosi e cura dei cittadini di Montechiarugolo in particolare verso l'ospedale "Franchini" di Montecchio Emilia.
- Montechiarugolo Comune "cardioprotetto": sul territorio, come evidenziato dall'applicazione "DAERespondER", è ampia la diffusione di defibrillatori semi-automatici. Come comune, siamo da tempo impegnati a potenziare la rete di defibrillatori sul territorio e a fornire un contributo alle associazioni che si occupano della formazione dei laici al primo soccorso ed al BLSD.

- Sensibilizzazione attraverso campagne promosse direttamente nelle scuole dal Comune sul tabagismo, dipendenza da nicotina, alcolici e stupefacenti: queste campagne sono essenziali per fornire informazioni sui danni alla salute causati dal consumo di tabacco, nicotina, alcol e droghe. È fondamentale promuovere stili di vita sani e indirizzare, quando necessario, verso centri di supporto.
- Sarà favorita e sostenuta la messa in rete dei diversi enti e strutture operanti nel campo della cura: la Casa della Salute di Monticelli che sarà implementata con nuovi servizi richiesti all'AUSL, la casadella salute di Basilianova, associazioni del dono ed enti del terzo settore, scuole, servizi sociali. L'obiettivo è quello di attuare un modello "complesso" e integrato di prevenzione, promozione del benessere, dei percorsi sportivi e nutrizionali, per tutte le età, rendendo le Case della Salute un punto di riferimento per l'intera comunità.

Associazioni, volontari e partecipazione

Il volontariato, all'interno della comunità, è un elemento essenziale e irrinunciabile. I circoli e le associazioni rimangono gli unici luoghi di ritrovo e di aggregazione, luoghi fondamentali di tessitura della rete sociale che rende forte, vitale e vivace, la comunità di Montechiarugolo. La nostra Amministrazione continuerà pertanto ad impegnarsi attivamente nel sostegno della Consulta delle Associazioni e delle attività di volontariato.

Punti di particolare attenzione saranno:

- Continuazione dell'esperienza dell'ufficio associazionismo a sostegno delle attività e delle procedure richieste al terzo settore.
- Co-programmazione delle attività e dei bandi di sostegno alla progettualità associativa.
- Sostegno alla valorizzazione del volontariato con progetti come "Volontario per un giorno" e "YoungER Card" per fare conoscere e per promuovere l'importanza del volontariato nelle giovanigenerazioni e nei cittadini in genere.
- Promozione e sostegno delle occasioni di socialità e feste realizzate dalle associazioni in tutte le frazioni.

Sport

Le attività sportive sono importanti sia dal punto di vista della promozione di un corretto stile di vita, sia perché offrono occasioni di aggregazione sociale. Per questo motivo continuerà il sostegno alle società sportive, in particolare a quelle impegnate nelle attività giovanili, confermando il sistema dei bandi di promozione delle attività (voucher), per calmierare i costi di iscrizione a carico delle famiglie, e lo svolgimento delle gare per l'assegnazione della gestione degli impianti con sostegni diretti agli

investimenti sulle strutture e richiedendo progettualità di medio-lungo periodo per dare certezze ai gestori, potendo dedicarsi con maggior serenità a manutenzioni e ampliamenti dei servizi offerti.

Dal punto di vista impiantistico, invece, i progetti prioritariamente individuati sono i seguenti:

- Sviluppo dell'offerta sportiva su Monticelli Terme nell'area tra la Casa della Salute e il nuovo Conad che verrà implementata superando il concetto di "parco dello sport", realizzando nell'intero quartiere la "Cittadella del benessere". Un progetto ambizioso che vuole coniugare aspetti socio-sanitari, già espressi nei punti precedenti, a quelli legati ai corretti stili di vita. Da una parte col proseguimento del percorso di partenariato pubblico-privato per la realizzazione di una "Sport Town" in cui dare sede ad una palestra per fitness, ai nuovi sport emergenti (padel, pickleball, ecc.) ed ambulatori per la medicina sportiva. Dall'altra parte migliorando ed aumentando le attività sportive che possono essere svolte presso il Centro Sportivo "Lele Riva", ad esempio realizzando un ulteriore campo per gli allenamenti e strutture per l'atletica oltre a zone per la convivialità ed il ristoro.
- Realizzazione di una palestra polivalente inclusiva in area comunale a Basilianova, verificando la possibilità di partenariato con un privato.
- Efficientamento energetico degli impianti sportivi, come obiettivo ambientale e come sostegno alle associazioni.
- Piano straordinario di manutenzioni e miglioramenti degli impianti sportivi comunali.

Politiche giovanili

Il periodo pandemico ha imposto un isolamento sociale che ha colpito soprattutto i nostri giovani e modificato le dinamiche relazionali. La delicata situazione post pandemica e il contesto nazionale che vede ancora un'elevata disoccupazione giovanile impongono una particolare attenzione nei confronti di questa fascia d'età. Per questo motivo:

- Verranno potenziate le attività dello spazio giovani Air Jam a Monticelli Terme e dell'educativa di strada, anche in collaborazione con le realtà associative del territorio, per contrastare il fenomeno del disagio giovanile.
- Verrà valutata l'istituzione della consultazione dei giovani come *Young Advisory Board*, al fine di costituire uno spazio di confronto strutturato in cui interagire con l'Amministrazione per indirizzare meglio le politiche in campo giovanile, per lo sviluppo dei centri di aggregazione giovanile sul territorio, specificamente dedicati alla fascia preadolescenziale (12-14 anni) e adolescenziale (14-18 anni), o ancora lo sviluppo di una serie di eventi organizzati dai giovani per i giovani.
- Attività di educazione civica inerente all'avvicinamento alla politica, nazionale ed europea. Per contrastare la diminuzione di interesse alla vita politica da parte dei giovani, potranno essere proposti, in co-progettazione con le scuole, corsi e attività che mostrino più da vicino il ruolo delle istituzioni e l'importanza dell'impegno per la cosa pubblica.
- Workshop di educazione finanziaria per i più giovani, organizzati per fornire loro

strumenti per gestire al meglio l'aspetto economico della loro vita. Questi workshop affronteranno argomenti come il risparmio e la pianificazione del budget e includeranno attività pratiche per rendere tutto più comprensibile. L'obiettivo è preparare i giovani ad affrontare in modo sicuro le sfide finanziarie che incontreranno da adulti.

Ambiente

Il Comune continuerà ad impegnarsi in politiche attive nel campo dell'ambiente e dell'energia, rimanendo punto di riferimento per i cittadini. L'emergenza climatica è ormai una realtà e la nostra comunità garantirà il suo contributo volto a raggiungere gli obiettivi necessari per impedire o ridurre gli esiti del cambiamento. È giusto che ciascuno di noi faccia la propria parte: vogliamo portare il nostro impegno per l'ambiente a livello quotidiano e istituzionale, credendo nell'azione di tutela e controllo del nostro territorio. La sostenibilità è anche una scelta di politica economica, agricola e industriale: il nostro territorio vuole essere all'avanguardia e cogliere per primo le sfide e le innovazioni tecnologiche ed economiche che il cambiamento impone.

Politiche e programmazione pubblica per energia e ambiente.

Gli strumenti per la programmazione pubblica dell'Amministrazione sono gli strumenti urbanistici e il PAESC (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima), che Montechiarugolo ha adottato per primo in Provincia. Vogliamo impiegare questi strumenti per diventare il primo Comune Carbon Neutral della Provincia favorendo la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili.

- Il programma di installazione di fotovoltaico sui tetti comunali verrà perseguito sistematicamente, al pari dell'efficientamento degli edifici comunali. Sarà prodotta una valutazione delle capacità di solarizzazione dei tetti di privati ed aziende, agevolandola dal punto di vista normativo e fiscale, specialmente in assenza di interventi statali.
- Il comune farà la sua parte per contribuire agli obiettivi nazionali sulle energie rinnovabili, in particolare del fotovoltaico, cercando sempre di esercitare il potere di indirizzo, programmazione e controllo che le norme consentono. Perseguiremo il più possibile la solarizzazione degli edifici, la tutela del paesaggio e dei suoli agricoli di pregio, limitando e programmando l'occupazione del suolo e svolgendo sempre un ruolo attivo e di controllo, richiedendo opportune compensazioni ambientali e infrastrutturali. Gli obiettivi e gli indirizzi saranno recepiti con un rapido aggiornamento del PAESC e, se necessario, degli strumenti urbanistici.
- Il Comune eserciterà un ruolo attivo sulle energie rinnovabili, promuovendo la realizzazione di impianti pubblici (fotovoltaico, geotermico, solare termico, mini-idroelettrico), in particolare a sostegno delle proprie utenze e di quelle delle comunità di cittadini (CER).
- Verrà creata una Comunità delle Energie Rinnovabili (CER) con la partecipazione del Comune, delle associazioni e di cittadini e aziende; verrà favorita la formazione di analoghe comunità

fra cittadini e aziende.

- L'Amministrazione favorirà la produzione di energie rinnovabili a partire da scarti e sottoprodotti della produzione agricola e agroindustriale (biometano), con l'obiettivo di diminuire l'utilizzo di combustibili fossili, diminuire gli spandimenti, dare la possibilità di produrre fertilizzanti e ammendanti agricoli sul territorio, diminuendo il ricorso ai concimi di sintesi, diminuendo o annullando i nitrati, tutelando le falde idriche del territorio.
- Il Comune continuerà a perseguire il risparmio energetico come prioritaria fonte di diminuzione delle emissioni (risparmio elettrico e termico), nonché la riduzione dell'inquinamento luminoso e la razionalizzazione dell'illuminazione pubblica e del suo utilizzo.

Mobilità

- Sarà portato a termine il progetto di collegamento ciclopedinale Est-Ovest fra Pilastrello e Montecchio.
- Verrà conclusa la pianificazione della rete ciclabile: la priorità sarà il collegamento fra Basilicanova e Basilicagoiano-Monticelli lungo via XXV Aprile. In particolare i percorsi saranno orientati a garantire e facilitare la possibilità di accesso ciclopedinale ai servizi scolastici in sicurezza.
- Collegamento con Traversetolo attraverso il percorso naturalistico sull'Enza (Castello Montechiarugolo-Cronovilla) e poi, se possibile, parallelamente alla viabilità stradale in continuazione da Tortiano.
- Collegamento della rete ciclabile "bianca" con le reti ciclabili "verdi", in aree naturalistiche e parchi (Zona Enza, Zona Parma, rete viabilistica secondaria agricola o ex agricola).
- A sostegno della mobilità elettrica, il Comune amplierà la propria rete di punti di ricarica garantendo un prezzo calmierato, favorirà l'installazione da parte di privati in un regime di concorrenza e trasparenza degli affidamenti.
- Negli spazi urbani, nelle riqualificazioni o con progetti specifici, si perseguità l'abbattimento delle barriere architettoniche e la realizzazione di spazi sempre più a misura di pedone e non di auto.
- Il Comune si impegnerà per facilitare i servizi di trasporto pubblico e collettivo verso la città, anche favorendo la presenza di punti scambio autobus-bici. Una priorità sarà inoltre concretizzare il trasporto pubblico fra Basilicanova - Basilicagoiano - Montecchio già in fase di studio preliminare.

Fiume Enza, acque

- L'Amministrazione si impegnerà a proseguire il percorso indirizzato verso il Contratto di Fiume per la Valle dell'Enza, promosso dall'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e dalla Regione Emilia-Romagna, e rimanere parte attiva nel processo decisionale partecipato che porterà al raggiungimento dei suoi fini attraverso la gestione collettiva di un "bene comune", quello dell'Enza edella sua Valle, secondo criteri di valorizzazione, salvaguardia e sviluppo di tutto il territorio.

- In sede ATERSIR verrà richiesta con determinazione la realizzazione del progetto di depuratore comunale, con allaccio di abitazioni precedentemente non incluse nel sistema di depurazione (SanGeminiano).
- Verrà sistematicamente richiesta, in occasione di lavori di riqualificazione della rete fognaria, il collettamento di utenze non allacciate, la separazione delle acque nere e bianche e la riduzione delle acque grigie.

Rifiuti

- Pur nella competenza di ATERSIR per la definizione e la messa a gara del servizio, l'Amministrazione continuerà ad elaborare e sostenere, sia in sede ATERSIR che in proprio, progetti di diminuzione dei rifiuti nei servizi e nei comportamenti dei cittadini, di incentivazione e premio per la differenziata, diriuso.
- Verrà incoraggiata e sostenuta l'attività delle associazioni di volontari che raccolgono i rifiuti abbandonati e curano il territorio anche con apposite convenzioni e promuovendo giornate di coinvolgimento della popolazione.
- Verranno sostenute le attività finalizzate al riuso e al recupero dei beni come quelle attualmente svolte dai volontari dall'operazione Mato Grosso.

Decoro e verde pubblico

Il verde pubblico, anche in un territorio prevalentemente agricolo come il nostro, non va inteso solo come abbellimento e decorazione, ma come portatore di servizi ecosistemici che incidono sulla qualità della vita degli ambienti urbanizzati e che, per estensione, possono anche avere un impatto significativo sulle specie animali (insetti, uccelli). Il verde pubblico rappresenta anche uno dei patrimoni più consistenti dell'amministrazione, la cui cura richiede risorse e professionalità.

- Si continuerà il monitoraggio sistematico dello stato del verde comunale, dello stato di salute delle piante e, quando necessario, si provvederà alla loro sostituzione con specie autoctone e più adatte ai cambiamenti climatici; la sostituzione delle piante a rischio, infatti, avverrà regolarmente, a tutela della incolumità e come forma di rinnovo continuo del patrimonio comunale.
- Le modalità di cura e di potatura saranno finalizzate alla miglior tutela delle essenze e della loro conservazione in salute. Si sperimenteranno, in alcune aree appositamente individuate, manutenzioni del verde per favorire la biodiversità e migliorare la qualità dell'ambiente e del paesaggio.
- Si implementeranno gli accordi con i privati per particolari tipologie di verde pubblico (ad es. "adotta un'aiuola" o sponsorizzazioni di rotatorie) e con il Centro Servizi Edili, per la creazione di opere murarie o di arredo pubblico da parte di apprendisti, che saranno poi donati alle strutture pubbliche del Comune e del territorio.

- Si cercherà di rendere le aree pubbliche sempre più accessibili, con l'individuazione, predisposizione e la scelta di sedute e panchine fruibili anche dagli utenti fragili o con disabilità.

Benessere animale

La maggior parte delle famiglie e dei cittadini hanno deciso di accogliere nelle proprie case uno o più animali di affezione. Sempre di più sta diventando una priorità di tanti cittadini il benessere dei propri compagni animali. Riuscire a soddisfare questa esigenza, garantendo contemporaneamente una corretta convivenza in sicurezza a questa quantità di creature con la popolazione residente è una sfida non banale che ci impegniamo a raggiungere con queste proposte:

- Dopo la positiva esperienza dell'area di sgambamento cani di Monticelli, proporremo ulteriori interventi in altre frazioni del Comune.
- Istituiremo una convenzione con guardie zoofile volontarie per i controlli sulla corretta gestione degli animali, la presenza dei chip e la corretta raccolta delle deiezioni.
- Promuoveremo una campagna di sostegno alla microchippatura dei gatti.
- Continueremo il servizio di pronto intervento di animali incidentati, considerando la possibilità di introdurre la sperimentazione dell'ambulanza veterinaria, simile a quella recentemente inaugurata a Parma.
- Valuteremo anche la fattibilità di una sezione cimiteriale per gli animali di affezione.

Agricoltura

L'attività agricola caratterizza il tessuto economico del nostro Comune, che si contraddistingue per produzioni di eccellenza legate al mondo agricolo ed agroindustriale. Il nostro è anche un territorio fragile e a rischio dal punto di vista ambientale, in particolare per l'aspetto dei nitrati. L'Amministrazione intende sostenere le filiere produttive in particolare su alcuni aspetti:

- Sostegno alle produzioni di qualità e alle aziende che adottano sistemi innovativi nell'uso limitato delle risorse idriche e nella loro tutela attraverso la diminuzione degli spandimenti di nitrati, nella gestione degli allevamenti.
- Solarizzazione delle aziende agricole, inserimento delle aziende nelle Comunità di produzione di energia.
- Sostegno alla circolarità e al riutilizzo energetico e agronomico dei sottoprodotto agricoli.
- Sostegno alla rimozione delle coperture in amianto.
- Tutela del benessere degli animali da allevamento.
- Miglioramento dell'impronta ambientale, del water e carbon footprint delle attività e sostegno alle certificazioni ambientali delle filiere.
- Promozione di progetti di sensibilizzazione e regimazione delle acque piovane, nonché di un

utilizzosostenibile della risorsa e sistemi di irrigazione innovativi, per affrontare le variazioni climatiche che rischiano di mettere a rischio la produzione delle eccellenze del nostro territorio.

Commercio

La realtà territoriale del Comune, essendo sviluppata su diverse frazioni, necessita di una particolare attenzione nel presidio dei servizi indispensabili di comunità. Le medie strutture di vendita sono necessarie per garantire quantità e prezzi per la generalità della collettività. Parallelamente a queste occorre però mantenere, promuovere e sostenere le attività di vicinato, in grado di rispondere alla domanda di una popolazione anziana che ha difficoltà a muoversi.

A questo scopo è necessaria una politica di incentivazione all'ammodernamento e all'insediamento di nuove attività commerciali, sviluppata in confronto costante con le associazioni di categoria. A tal proposito continuerà il sostegno dell'Amministrazione al Centro Commerciale Naturale di Monticelli Terme, nella nuova struttura prevista dalla legislazione regionale, rafforzandone l'autonomia nell'organizzazione di eventi e promuovendone un ruolo attivo nel coordinamento delle proposte commerciali della frazione termale, con particolare attenzione alle esigenze di una presenza turistica sempre diversa e in costante aumento. Dovremo cogliere la sfida dell'apertura del nuovo Conad a Monticelli Terme garantendo l'apertura di medie strutture che si differenzino nell'offerta rispetto a quella esistente e promuovendo l'insediamento di nuove attività commerciali negli spazi liberi o che si libereranno.

Il Comune si dovrà impegnare nel coordinare le attività commerciali di tutte le frazioni in modo da favorirne la presenza nelle attività culturali, aggregative e ricreative promosse dall'Amministrazione. La vitalità dei paesi, la quantità e qualità delle iniziative e delle manifestazioni possono portare nuova linfa e clientela alle attività nei centri storici. Ci impegneremo quindi a destinare sempre maggiori risorse a tal scopo.

Promuoveremo una politica di sostegno allo sviluppo dei mercati settimanali con particolare attenzione alla commercializzazione di prodotti a Km 0.

Promozione Territoriale

Particolare attenzione sarà riservata alla promozione del territorio, culturale e turistica. Il nostro territorio presenta infatti diverse potenzialità (termale, naturalistica, storica, enogastronomica) e va dunque valorizzato, in modo responsabile (cicloturismo, ecoturismo). Il Comune può e deve sempre di più coordinare le realtà turistiche del territorio garantendo ai turisti un accesso facilitato alle informazioni che necessitano attraverso il rafforzamento del lavoro quotidiano dell'ufficio di promozione territoriale e l'implementazione del portale visitmontechiarugolo.it, anche attraverso la sua diffusione tramite portali informativi digitali accessibili direttamente in loco. Ci impegniamo a favorire il turismo da parte di

persone con disabilità coniugando il sostegno e la promozione sociale con lo sviluppo turistico del territorio, dandoci l’obiettivo sfidante di ottenere la “Bandiera Lilla”.

Fra i progetti che perseguiremo per la valorizzazione del territorio:

- Realizzazione del progetto di riqualificazione del borgo (lastricato, cinta muraria, corpi illuminanti, edifici, segnaletica e valorizzazione dei monumenti).
- Rendere sempre più ampia e attrattiva la rassegna di eventi estivi e, in generale, il calendario degli eventi annuali organizzati dal Comune. A tal scopo ci impegnereemo a proiettare in chiave nazionale alcuni appuntamenti fissi, in particolar modo “Monte Food Festival” e “Musica Bella” che potrebbero in seguito arricchirsi in forma stabile con la rievocazione della Battaglia di Montechiarugolo come prima battaglia del Risorgimento italiano.
- Come fatto per le piazze di Monticelli e Basilicanova, si attrezzeranno stabilmente altre zone per l’organizzazione degli eventi, a disposizione dell’Amministrazione e delle associazioni, quali il Borgo di Montechiarugolo ed un’area feste a Monticelli Terme.
- Creazione di un ufficio turistico IAT diffuso con progetti di promozione territoriale in collaborazione con Parma e i Comuni della Val d’Enza.
- Realizzazione di progetti europei di scambio e gemellaggio, grazie al neocostituito comitato di gemellaggi, in primis per un arricchimento culturale, ma anche in ottica di promozione turistica e economica.
- Facilitare la crescita di una capacità ricettiva diffusa e variegata.
- Predisposizione di un’area camper per il turismo, in particolare a Montechiarugolo.
- Realizzazione di una o più stazioni cicloturistiche e valorizzazione dei percorsi cicloturisticici.
- Mantenimento della stagione espositiva e mostre a Palazzo Civico promuovendo anche installazioni all’aperto.
- Continuare a sostenere l’attività di promozione territoriale della Proloco di Basilicanova rafforzandone il ruolo di coordinamento sull’intero territorio comunale sempre in collaborazione con le realtà associative presenti nelle altre frazioni.
- Sostegno alla banda locale, la Montechiarugolo Folk Band T. Candian, promuovendola attraverso eventi concertistici per la diffusione della cultura della musica.
- Le Terme di Monticelli ed il Castello di Montechiarugolo costituiscono le realtà private più rappresentative in ambito turistico del nostro territorio. Occorre quindi consolidare tutte le sinergie possibili per favorirne la massima integrazione con le realtà economiche e gli altri attori della promozione territoriale della zona, anche attraverso la promozione di iniziative e manifestazioni locali. Per rafforzare queste realtà favoriremo le iniziative delle proprietà in termini di investimenti e ampliamenti, ad esempio promuovendo la realizzazione di una piscina di acqua dolce alle Terme di Monticelli per completare l’offerta di wellness e di attrattività turistica estiva e supportando il Castello nella apertura e riqualificazione di nuove aree, anche con funzioni museali, ed il superamento delle barriere architettoniche.
- Partecipazione attiva all’Associazione dei Borghi più Belli d’Italia e, in particolare, alla neonata Sezione Emilia-Romagna, di cui Montechiarugolo è tra i Comuni fondatori, al fine di intercettare ulteriori contributi regionali e proporre progettualità e iniziative coordinate.

Lavori pubblici

Fra i lavori pubblici prioritari identifichiamo fin da ora i seguenti interventi oltre a quelli già esposti precedentemente:

- Sistemazione del Crocile di Basilianova e messa in sicurezza definitiva dell'incrocio con la realizzazione della rotatoria.
- Completamento della riqualificazione del viale degli ippocastani con la successiva realizzazione della rotatoria su via Nenni incrocio via Montepelato Nord a Monticelli.
- Conclusione della riqualificazione completa del centro Polivalente.
- Progettazione partecipata e rigenerazione del centro di Basilicagoiano e della relativa piazza Ghiretti.
- Prosecuzione della riqualificazione progressiva dei quartieri esistenti.
- A seguito del finanziamento del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), realizzazione della rotatoria in zona La Fratta.

In linea con gli accordi già firmati con le associazioni sindacali, nello svolgimento dei lavori pubblici il Comune ribadirà il suo impegno ad inserire e pretendere negli appalti:

- Adozione dei protocolli di sicurezza sul lavoro.
- Controllo delle aziende, in particolare per la normativa antimafia.
- Limitazione dei subappalti in accordo con le organizzazioni sindacali.

Edilizia e pianificazione territoriale

In campo urbanistico proseguiremo il percorso intrapreso col Piano Urbanistico Generale, che mira alla riduzione del consumo di suolo e alla concentrazione dell'edificato nel perimetro dei centri urbani identificati. Al contempo si dovrà contemperare lo sviluppo delle aziende insediate garantendone la crescita ma sempre con attenzione alla tutela dei terreni agricoli e dell'ambiente. Nei prossimi anni la sfida in campo pianificatorio sarà quella di dare nuova vita e nuove funzioni a quelle aree di rigenerazione urbana indicate nel PUG. Il ruolo dell'Amministrazione sarà sempre più dirimente nelle trattative urbanistiche a tutela degli interessi della comunità e al perseguitamento degli obiettivi di miglioramento della qualità della vita a Montechiarugolo.

- Perseguiremo nuovi accordi operativi per il completamento dei processi rigenerativi di edifici o aree abbandonate all'interno del territorio urbanizzato o a completamento dello stesso.
- Porteremo a chiusura gli accordi operativi in essere garantendo il completamento delle opere di pubblico interesse previste.
- Promuoveremo un cambio di visione sulle lottizzazioni in partenza e pianificate nel passato affinché si realizzino abitazioni con giardini o ampi spazi esterni, si riducano le superfici edificabili in particolare quelle superfici accessorie a favore di quelle abitabili.
- Completeremo la chiusura delle lottizzazioni ancora aperte con ogni strumento consentitoci,

tutelando gli interessi dei cittadini a vivere in immobili agibili e a norma.

- Continuerà il controllo sui permessi a costruire, a garanzia dei cittadini acquirenti degli immobili e della correttezza del mercato immobiliare.
- Promuoveremo la realizzazione di colonnine di ricarica elettrica in ogni nuova abitazione e nei nuovi quartieri, oltre alla completa elettrificazione degli impianti superando l'utilizzo di combustibili fossili.
- Porremo attenzione ad ogni particolare dei nuovi quartieri, dal verde urbano alla qualità della realizzazione delle opere di urbanizzazione, dall'accessibilità all'intitolazione delle vie privilegiano figure femminili e la parità di genere anche nella toponomastica.

Sicurezza

Sicurezza significa soprattutto legalità, nell'economia pubblica e privata, nella convivenza. La criminalità organizzata si infiltrà, ormai già da tempo, anche nel nostro territorio e non si deve sottovalutare il fenomeno, che è la più grave ed imminente minaccia per la tenuta della nostra economia e del nostrotessuto sociale.

Il nostro obiettivo è mettere in atto tutti quei comportamenti amministrativi per rendere il nostro territorio resistente a questo fenomeno, rinforzando la capacità di conoscere e riconoscere le modalità con cui la criminalità trova spazio nella comunità. Lo eserciteremo in vari ambiti:

- Rafforzamento del corpo di Polizia Locale dell'Unione Pedemontana Parmense con nuove assunzioni e dotazioni sia di contrasto alla criminalità (nuove telecamere dotate di IA, software per l'analisi di banche dati, ecc) ma anche legate ai compiti di Protezione Civile.
- Diffusione di una cultura della legalità e di contrasto al fenomeno delle infiltrazioni mafiose a partire dalla scuola, anche in collaborazione con Libera e le associazioni che operano su questi temi.
- Attuazione del protocollo sottoscritto con i sindacati dalla precedente Amministrazione con particolare attenzione negli appalti. Si promuoverà un aggiornamento di tale documento inserendo clausole legate al minimo salario per coloro che lavorano direttamente o indirettamente per il Comune.
- Utilizzo per la comunità degli immobili sequestrati nei procedimenti giudiziari connessi alle mafie.
- Avvio di campagne di sensibilizzazione contro l'uso delle droghe e le dipendenze.
- Favorire la permanenza, anche residenziale, delle forze dell'ordine sul territorio e lavorare sempre in stretto contatto con le Forze dell'Ordine.

Nell'ambito della sicurezza stradale ci impegniamo a migliorare la sicurezza dei centri urbani mediante la riduzione della velocità di percorrenza delle strade in particolar modo con:

- Interventi strutturali sui punti più critici e pericolosi, soprattutto lungo le strade provinciali che attraversano i centri abitati come via Resga a San Geminiano, via Solari a Tortiano e via Parma a Basilicagoiano.

- Aumento delle zone 30 nei centri abitati.
- Modifiche alla viabilità, specie nei pressi delle scuole, valutando anche l'adozione delle "stradescolastiche".

Struttura comunale e comunicazione

Negli ultimi anni il Comune di Montechiarugolo si è distinto per capacità di intercettazione di bandi e fondi straordinari grazie ad un lavoro continuativo di riorganizzazione della struttura interna e di nuove assunzioni. Nel prossimo mandato il nostro impegno sarà nel mantenere e migliorare il clima collaborativo tra i settori e tra i dipendenti tutti favorendo, laddove possibile, mobilità interne e progressioni che valorizzino competenze e professionalità interne all'Ente.

Per far avvicinare ulteriormente i cittadini alle attività comunali sarà importante continuare a lavorare sulla comunicazione su più canali e supporti, dai social ad un rapporto sempre più stretto con i giornali ed i media locali ricercando una collaborazione continuativa anche nella promozione degli eventi, rafforzando la struttura comunale con nuove figure che abbiano queste competenze specifiche.

Il Comune deve garantire sistematicamente l'utilizzo dei mezzi digitali sia nella attività ordinaria dei cittadini (accesso ai servizi, segnalazioni) che nei processi comunicativi e di partecipazione.

- Il Comune ricercherà sistematicamente la massima digitalizzazione dei servizi per garantire un accesso agli stessi più facile e meno limitante.
- Nel contempo, i servizi "fisici" vanno maggiormente avvicinati al pubblico, per rispondere alle fascedi cittadini con maggiori difficoltà di accesso al digitale e per le situazioni che richiedono un'assistenza più puntuale e personalizzata.
- Le modalità di segnalazione on line ("Comuni-chiamo") va presidiata e resa sempre più efficiente.
- Anche le modalità di partecipazione attraverso i social, quando integrino o siano parte di processi partecipativi riconosciuti e messi in atto dall'Amministrazione, vanno soggette a regolamentazione in modo da garantire efficienza, rappresentatività, pluralità e possibilità di espressione dei cittadini.
- Creazione di uno Sportello del Cittadino come evoluzione dell'attuale URP/demografico in "hub informativo", con l'obiettivo di diventare l'unico punto di riferimento dell'utente e il luogo in cui vengano realizzate tutte le transazioni che non richiedono competenze specialistiche e una comunicazione diretta con l'utente. Si continuerà la sperimentazione dello sportello a Monticelli valutandone la sua implementazione con ulteriori servizi comunali.

Sempre nell'ottica di una comunicazione efficace ed efficiente anche all'interno del Consiglio comunale stesso, saranno messi in atto un monitoraggio e una rivisitazione del Regolamento di tale organo, al fine di renderlo uno strumento più agevole e vicino all'espletamento delle funzioni e all'esercizio dei diritti e doveri dei consiglieri. In tale occasione proporremo di rafforzare il ruolo operativo dei consiglieri su specifiche progettualità o con incarichi sindacali ad hoc, in affiancamento

agli assessorati di competenza.

Infine vogliamo continuare a rendere Montechiarugolo un Comune riconosciuto e politicamente autorevole in ogni istituzione seguendo la strada tracciata in questi anni. Saremo promotori di una nuova Unione Pedemontana Parmense proponendo modifiche allo Statuto affinché possa diventare più forte e riconoscibile dai suoi cittadini, con un Presidente che agisca per un tempo adeguato su un programma chiaro e condiviso dal Consiglio dell'Unione.

Così come in Unione Pedemontana, anche nel comitato di Distretto Sanitario, in ATERSIR, nella CTSS, in Provincia ed in ogni altro consesso saremo instancabili e orgogliosi rappresentanti di Montechiarugolo portando le istanze dei cittadini e del territorio.

2. Se.O- SEZIONE OPERATIVA- PARTE PRIMA

La sezione operativa del Documento Unico di Programmazione si prefigge l'obiettivo di dare un'indicazione relativa ai tempi e alle risorse relative alla realizzazione dei progetti contenuti nell'ambito della Sezione strategica del documento stesso.

SETTORE AFFARI GENERALI

RESPONSABILE: Maria Cristina Uluhogian

Sindaco: Daniele Friggeri

Assessore: Giuseppe Meraviglia

Assessore: Laura Scalvenzi

Missione 1 - Servizi Istituzionale, generali e di gestione

Programma 1 - ORGANI ISTITUZIONALI

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

La gestione dei servizi a supporto degli organi istituzionali come il Sindaco, la Giunta, il Consiglio Comunale e le Commissioni consiliari è svolta dall'ufficio Segreteria che supporta anche il lavoro del Segretario comunale. Qui viene svolto anche il servizio di Ufficio stampa e di organizzazione delle solennità civili.

Obiettivi 2026-2028

Obiettivo fondamentale è il mantenimento dell'attività di supporto agli organi gestionali e politico-amministrativi dell'Ente mediante il coordinamento e la raccolta delle informazioni necessarie presso i diversi settori dell'Amministrazione.

Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - SEGRETERIA GENERALE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il programma relativo alla Segreteria Generale, collegato al precedente programma 1, si occupa dell'attività di gestione dei servizi generali legati al perfezionamento degli atti di Giunta e di Consiglio comunale, alla gestione delle Commissioni consiliari, alla gestione dell'Archivio comunale e dell'Archivio storico, oltre che del supporto al Segretario comunale nell'attività contrattuale e nello svolgimento di tutti gli adempimenti connessi. L'ufficio inoltre coordina l'aggiornamento di atti, documenti e modulistica pubblicati sul sito internet in modo da rendere il più possibile trasparente l'attività amministrativa.

L'emergenza Covid ha comportato una modifica della consueta attività di gestione degli organi collegiali, portando l'ufficio a sperimentare con successo l'applicazione di nuove tecnologie in aggiunta alle statiche norme amministrative.

Obiettivi 2026-2028

Continua anche per i prossimi anni l'impegno dell'Amministrazione per l'incremento dell'utilizzo dei social network e della newsletter per ottenere una comunicazione più funzionale tra Amministrazione e cittadini puntando ad una sempre maggiore trasparenza di tutta l'attività amministrativa.

La nuova riorganizzazione della struttura dell'Ente vede questo servizio direttamente coinvolto nello sviluppo dell'attività di Comunicazione interna ed esterna all'Ente. Si continuerà pertanto il percorso di nuova organizzazione e di integrazione delle competenze in materia di comunicazione e partecipazione.

Dal 2017 il servizio è coinvolto nel Piano comunale di protezione Civile in quanto titolare della Funzione “Comunicazione”; in caso di situazioni di allerta di Protezione Civile è incaricato di gestire la rete di comunicazioni da e verso la cittadinanza anche attraverso i nuovi strumenti informatici di allertamento della popolazione.

Questo servizio si è rivelato assolutamente indispensabile durante l'emergenza Covid; in fase di lockdown, infatti, la comunicazione attraverso tutti i mezzi social istituzionali è stato un fondamentale collegamento tra l'Amministrazione ed i cittadini.

Con l'avvenuto trasferimento dell'archivio storico nella sede di Basilicagoiano e la sua ristrutturazione, sarà attivato un nuovo servizio di apertura al pubblico che permetterà una migliore fruibilità del patrimonio storico locale da parte di cittadini, studiosi o istituti scolastici anche attraverso il supporto di professionisti.

L'ufficio si occupa anche dell'organizzazione delle solennità civili e le festività istituzionali, in collaborazione con le associazioni del territorio e l'Istituto Comprensivo territoriale.

Europa e gemellaggi

L'Amministrazione crede nella promozione di un senso europeo di appartenenza tra i cittadini e intende promuovere e istituzionalizzare patti di amicizia e gemellaggi, favorire la partecipazione e lo scambio con associazioni di Comuni su base tematica, al fine di sviluppare legami in grado di arricchire la comunità, in primis dal punto di vista culturale.

L'Amministrazione inoltre, tra il 2019 e il 2020, ha portato a termine le operazioni di adesione al GECT "Le Terre di Matilde in Europa", organismo che connette Comuni di ben cinque Paesi diversi (Italia, Germania, Belgio, Francia, Croazia); l'attività di costituzione del GECT ha subito un rallentamento causato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, ma non si è interrotta, ha ripreso vigore nel corso del 2021 e si avvia a conclusione e relativa presentazione entro la fine del 2022.

Sempre con tale fine, nel corso del 2021, l'Amministrazione ha preso contatti con l'Amministrazione del Comune di Libourne, cittadina francese della Nuova Aquitania, con la quale è stato stipulato e firmato un Patto di amicizia a dicembre 2022 (la cerimonia della firma su suolo italiano è avvenuta a settembre 2023). Già nel corso del 2022 è stato avviato e portato avanti un progetto tra le due comunità, premiato con un finanziamento dalla Regione, che ha coinvolto i ragazzi dei rispettivi Centri Giovani sui temi di transizione digitale ed ecologica. Nel 2023 ha preso vita un nuovo progetto, in collaborazione con la Cali (Unione di cui fa parte Libourne), incentrato sull'educazione audiovisiva e multimediale, che prevede la realizzazione, nel 2024, di un cortometraggio horror, girato a Montechiarugolo, da parte di un gruppo eterogeneo di giovani italiani e francesi. L'intenzione è dunque quella di continuare a consolidare tale rapporto con la piena attivazione e partecipazione dei tessuti associativi delle due comunità su tematiche diverse di anno in anno.

Parallelamente, proprio per il pieno coinvolgimento del tessuto associativo, l'Amministrazione ha promosso la costituzione del Comitato di gemellaggio.

Nel 2023 è stata approvata la proposta del Patto di Amicizia tra i Comuni di Alliste, Gossolengo e Montechiarugolo che condividono lo stesso patrono, S. Quintino, nell'ottica della creazione di una rete di Comuni italiani per la promozione di un senso di amicizia tra realtà diverse.

Missione 1 - Servizi Istituzionale, generali e di gestione

Programma 7 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Le attività del servizio Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale sono alla base del corretto funzionamento di un ente locale e trattano le fondamentali funzioni che lo Stato ha delegato ai Comuni.

Obiettivi 2026-2028

L'attivazione del sistema ANPR, raggiunto nel mese di maggio 2018, ha portato notevoli cambiamenti nella gestione delle pratiche dell'ufficio. Attraverso questa nuova rete, le pubbliche amministrazioni intendono collaborare tra di loro per integrare i procedimenti di rispettiva competenza al fine di agevolare gli adempimenti di cittadini ed imprese e rendere più efficienti i procedimenti che interessano più amministrazioni, attraverso idonei sistemi di cooperazione.

Nel mese di settembre 2020 è stata ultimata la procedura di migrazione dei dati anagrafici sul nuovo gestionale informatico dei servizi demografici e nel mese di aprile è stato attivato il Portale on line dei Servizi Demografici che permette a tutti i residenti in possesso di credenziali Spid/CNS di poter scaricare autonomamente i propri certificati anagrafici.

Attraverso l'accesso a finanziamenti PNRR, verranno implementati i servizi demografici on line, per creare condizioni tali da consentire ai cittadini di ottenere in modo autonomo la maggior parte dei documenti e delle certificazioni che li riguardano, senza doversi recare fisicamente agli sportelli. Sarà implementato anche l'utilizzo delle comunicazioni con i cittadini tramite l'APP IO. Entro la fine dell'anno 2025 l'ufficio di Stato Civile completerà il progetto promosso dal Ministero dell'Interno, accedendo a finanziamenti PNRR, sull'informatizzazione dei Registri di Stato Civile unici e digitali (ANSC).

All'inizio dell'anno 2023 è stata aperta, al Centro Polivalente, la seconda sede dello Sportello Anagrafe. Attualmente il servizio è aperto solo al sabato mattina ma, dato l'altro gradimento da parte degli utenti, si sta monitorandone l'andamento per valutare l'opportunità di eventuali sviluppi.

Nel 2024 l'ufficio ha espletato tutti gli adempimenti necessari per le elezioni amministrative ed europee e si sta preparando agli adempimenti propedeutici alle elezioni regionali.

Il Portale on line dei Servizi Demografici, attivato nel 2021, permettendo a cittadini o Enti Terzi, preventivamente identificati attraverso credenziali digitali, di poter accedere a distanza a diverse funzioni di consultazione, certificazione o autocertificazione anagrafica, ha facilitato di fatto l'accesso dei cittadini al servizio anagrafe. L'obiettivo è quello di proseguire la spinta verso al digitalizzazione educando sempre più gli utenti all'utilizzo delle opportunità di semplificazione messa a disposizione dell'Amministrazione. La partecipazione al Bando PNRR per i servizi digitali ha consentito all'Ente l'attivazione di un nuovo sito internet conforme alle nuove linee guida AGID che, uniformandosi ai siti delle altre istituzioni, aumenterà la trasparenza amministrativa.

Missione 1 - Servizi Istituzionale, generali e di gestione

Programma 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

URP, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

L'URP, che rappresenta il front-office dell'Ente nei rapporti con il cittadino, con l'entrata a regime della nuova riorganizzazione, sarà potenziato. L'Urp, che fa parte del nuovo Sportello del cittadino, diventerà una sezione separata dai servizi demografici e oltre alle attività di comunicazione, protocollo, ricevimento segnalazioni, rilascio credenziali Spid, procedimenti inerenti l'anagrafe canina e di relazione con il pubblico, svolgerà attività di supporto diretto al cittadino per l'utilizzo dei nuovi servizi on line attivati dall'ente.

Proprio per queste sue molteplici funzioni, l’Ufficio Relazioni con il Pubblico deve avere una struttura mutevole, capace di modificarsi seguendo un percorso di rinnovamento e di evoluzione continui delle proprie competenze per garantire trasparenza dell’attività della Pubblica Amministrazione e risposte certe alle istanze dei cittadini. Lavorerà in stretto contatto con l’ufficio Comunicazione in un’attività di scambio reciproco di informazioni.

Il servizio, dal 2010 ad oggi, è stato adattato più volte alle diverse esigenze dell’Ente e continuerà a modificare la propria struttura in modo da rispondere in maniera efficiente alle mutevoli necessità dell’utenza esterna e dei servizi interni.

Obiettivi 2026-2028

L’Ufficio Relazioni col Pubblico dovrà essere ulteriormente valorizzato e aperto alla cittadinanza divenendo un “hub informativo”, sempre più accogliente e disponibile, anche in contesti virtuali quali i social, punto di riferimento di una comunità informata, rappresentando l’immagine di un Comune trasparente e partecipativo. Fornirà sempre di più supporto ai cittadini anche sull’utilizzo dei nuovi servizi on line.

Permane alto il numero di cittadini che utilizza il gestionale on line dedicato alle segnalazioni che permette all’utente di comunicare, in modo veloce all’amministrazione, eventuali disservizi. Si incrementerà la partecipazione attiva dei cittadini attraverso una comunicazione sempre più mirata e tempestiva, adattata alle richieste dell’utenza.

L’impostazione dell’ufficio URP continuerà il percorso teso a creare professionalità specialistiche tra i dipendenti in grado di risolvere le sempre più complesse questioni che si pongono ogni giorno in materia di Anagrafe e di Stato Civile, sviluppando al tempo stesso una struttura capace di operare in un’ottica di interscambiabilità e sostituzioni funzionali al servizio.

Si sta lavorando allo sviluppo dello Sportello al Cittadino, come evoluzione dell’attuale URP/demografico, per renderlo un unico punto di riferimento dell’utente e il luogo in cui vengono realizzate tutte le transizioni che non richiedono competenze specialistiche, per un maggior contributo in fase di accettazione delle istanze per tutti i servizi dell’ente. Attraverso l’utilizzo di strumenti informatici si incrementerà la partecipazione attiva dei cittadini con una comunicazione sempre più mirata e tempestiva, adattata alle richieste dell’utenza. In questo particolare periodo storico infatti sarà strategico impostare una comunicazione sempre più connessa con il cittadino attraverso l’utilizzo di canali non cartacei (social network, newsletter, servizi di messaggistica, ecc) oltre a quelli tradizionali.

Dal mese di gennaio 2023 è stato aperto, nella sede distaccata di Monticelli Terme, un nuovo sportello Anagrafe che offre un ulteriore servizio per i cittadini, in particolare anziani, nella frazione più popolosa del Comune. Attualmente il servizio è sospeso a causa dei lavori di

riqualificazione del Polivalente ma è prevista una sua riattivazione con l'apertura del nuovo edificio riqualificato

Il sito internet del Comune è stato aggiornato con uno più accessibile e rispondente alle linee Guida Agid e rappresenta uno strumento sempre più utile ed efficace in un'ottica di completa trasparenza dell'Amministrazione comunale. Sarà infatti il portale istituzionale dell'Ente il luogo in cui partecipazione, comunicazione e trasparenza si intrecceranno con più efficacia in ottica di un Comune smart, innovativo e a portata di tutti dove attuare un'adeguata informazione preventiva, mettendo a disposizione gli atti e la documentazione, facilitandone l'accesso e la consultazione. A tal proposito verrà mantenuta l'implementazione attuale del software per la gestione delle segnalazioni ricercandone una sempre maggior integrazione con il sistema di comunicazione dell'Ente, semplificandone l'accesso e l'utilizzo degli utenti anche attraverso la nuova newsletter comunale.

MISSIONE 7 *Turismo*

Programma 1 SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Con la nascita nel 2021 dell'Unità di Progetto “Borgo di Montechiarugolo” si è dato avvio ad un progetto di valorizzazione e riqualificazione del borgo che deve diventare il cuore pulsante di un sistema culturale-turistico. Inoltre, l'ingresso di Montechiarugolo nell'Associazione i “Borghi più belli d'Italia” ha dato nuovo impulso e nuove prospettive allo sviluppo turistico del borgo. Nei prossimi anni si cercherà di tessere relazioni con operatori del settore e soggetti privati, favorendo rapporti convenzionali, accordi e progettualità lungimiranti, al fine di valorizzare il borgo di Montechiarugolo e gli edifici storici del nostro Comune, in un ‘circuito storico-culturale’.

Obiettivi 2026-2028

Parma Capitale della Cultura 2020+21 ci ha insegnato quanto siano importanti le sinergie e le collaborazioni fra Comuni e Enti diversi per la valorizzazione e lo sviluppo del territorio. Questo patrimonio non deve essere assolutamente disperso ma deve rappresentare il catalizzatore su tutta l'attività futura. Le eccellenze del nostro territorio sono estremamente importanti ma possono esprimere tutta la loro potenzialità se inserite in un contesto di offerta territoriale e culturale che abbracci non solo il territorio del comune di Montechiarugolo ma di tutta la val d'Enza e non solo. La visione dell'Amministrazione dovrà essere sempre più inclusiva a cominciare dalla proposta di nuovi percorsi ciclopedonali e culturali che vadano a riscoprire e valorizzare il nostro territorio oltre ai già noti "Percorso Petrarca", "Ciclovia dell'Enza" e "Il cammino dell'acqua". Già oggi, rispetto al passato, possiamo vedere i frutti di una nuova strategia comunicativa e operativa che ha visto insieme l'Amministrazione, le Terme di monticelli e il Castello di Montechiarugolo. Il percorso, in questo senso, sarà ancora lungo ma sicuramente si possono leggere i primi segnali di una nuova collaborazione.

A fine dell'anno 2024, essendo stati scelti quali capofila di un progetto teso alla realizzazione di un Brand identificativo turistico, paesaggistico e produttivo della Val d'Enza, naturale conseguenza del Contratto di Fiume, in collaborazione con AdBPO e Regione Emilia Romagna, abbiamo iniziato una collaborazione con società esterne al fine di produrre un elaborato entro dicembre 2025. Questo aprirà nuovi scenari in termini di collaborazioni con tutte le realtà della Val d'Enza, in particolare finalizzate alla realizzazione di uno IAT diffuso in grado di fornire servizi e risposte sempre più efficaci per una domanda sempre più esigente e diversificata.

Un elemento fondamentale e qualificante per lo sviluppo e la valorizzazione del turismo del territorio è rappresentato dal nuovo sito turistico VisitMontechiarugolo. In questo momento un portale di qualità per un Comune delle nostre dimensioni ma che dovrà essere ulteriormente e continuamente implementato al fine di diventare la vetrina delle bellezze del territorio e di tutte le realtà gastronomiche, culturali, produttive, economiche, artistiche e del tempo libero. Il progetto di valorizzazione e riqualificazione del borgo potrà portare Montechiarugolo ad essere nota meta turistica.

Il Palazzo Civico di Montechiarugolo assumerà un valore sempre più centrale quale sede di eventi e mostre dedicate ai valori e alla tradizione storica e culturale del nostro territorio perché siamo convinti che anche la cultura sia in grado di creare ricchezza o contribuire in modo significativo alla crescita sociale, cercando sinergie con soggetti privati anche per mostre permanenti.

L'Ufficio Informazioni Turistiche dovrà essere ripensato, per essere più funzionale e in linea con gli obiettivi della nuova legislazione regionale e dovrà acquisire una operatività diffusa (IAT diffuso). Il vantaggio, per un territorio come il nostro, policentrico, sarà estremamente importante coinvolgendo piccole realtà, anche private, su tutto il territorio comunale.

All'interno di questo percorso di valorizzazione e riqualificazione del Borgo storico, intenderemo sviluppare progettualità durature tessendo relazioni con illustri operatori culturali del territorio. Tra queste sicuramente è da rilevare la collaborazione con La Filarmonica Arturo Toscanini che è da molti anni il punto d'eccellenza della Fondazione Arturo Toscanini e ad oggi una delle più importanti orchestre sinfoniche italiane, ma anche con l'associazione Teatro Necessario e con il nuovo nato Festival Bella che si riproporrà anche negli anni a venire.

La storica manifestazione nel borgo, Dall'Alabastro allo Zenzero, verrà riconfermata in una calendarizzazione adeguata ad un evento di questo tipo, con l'obiettivo di avere sempre una veste nuova e sempre più coinvolgente.

L'esperienza della collaborazione estremamente positiva con il Teatro Regio dovrà essere mantenuta e implementata con i nuovi programmi del Regio in Tour che vedono il coinvolgimento diretto anche della Provincia, perché la musica e la lirica sono il sottofondo ideale alle eccellenze enogastronomiche del nostro territorio.

Il Parmigiano Reggiano rappresenta ad oggi una parte essenziale dell'economia della "Food Valley", di cui Montechiarugolo fa parte con i suoi 10 caseifici e una massiccia presenza di aziende agricole come anche la produzione di Pomodoro.

Nel mese di settembre 204 si svolgerà la seconda edizione di "Monte Food Festival", iniziativa che nel 2023 ha avuto grande riscontro di pubblico e che oltre a coinvolgere tutte le associazioni e gli stakeholder del Comune, promuove i prodotti tipici del nostro territorio e del Made in Italy.

Continuerà l'attività di coordinamento e sostegno alle attività commerciali che hanno raggiunto risultati importanti nelle frazioni e che si spera possano crescere negli anni per diventare realtà sempre più significative e sinergiche (Auspicabile una Pro Loco Unica) per il nostro territorio

L'Amministrazione sosterrà inoltre iniziative tese a realizzare attività di intrattenimento e socializzazione nelle frazioni (es. rassegna cinematografiche, eventi estivi, concerti).

TERMALISMO

Le Terme di Monticelli costituiscono una delle realtà più rappresentative in ambito economico sul nostro territorio con la quale occorre consolidare tutte le sinergie possibili per favorire la massima integrazione con il territorio circostante e i suoi prodotti turistici. Sarà compito dell'Amministrazione impegnare energie affinché questo diventi un progetto comune. Gli eventi come la Notte Celeste, appuntamento fisso ormai da anni per le Terme dell'Emilia Romagna, attualmente riservate agli ospiti delle Terme, dovranno uscire coinvolgendo le altre attività di Monticelli.

**Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 9 - SERVIZIO
NECROSCOPICO E CIMITERIALE**

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il programma si occupa della complessiva gestione amministrativa delle sepolture nei cimiteri comunali e dei servizi di polizia mortuaria.

Obiettivi 2026-2028

Da settembre 2020 la gestione delle manutenzioni e della luce votiva sono state internalizzate e sono pertanto gestite direttamente dall'Ente. Dopo l'importante lavoro di acquisizione dei dati delle utenze delle luci votive, l'ufficio sta gestendo le entrate relative al servizio.

Il servizio di necroforia è stato affidato in concessione ad una ditta esterna con la quale si stanno studiando soluzioni di snellimento delle procedure di polizia mortuaria al fine di agevolare gli utenti.

SETTORE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

RESPONSABILE: Gian Franco Fontanesi

ASSESSORE: Laura Scalvenzi (servizi educativi, scolastici, extrascolastici, attività culturali della biblioteca e della ludoteca)

ASSESSORE: Francesca Tonelli (Servizi sociali, Politiche giovanili, Pari opportunità)

ASSESSORE: Giovanni Musolino (Associazionismo, volontariato e sport)

RESPONSABILE ATTIVITA' IN AMBITO SOCIALE (Servizi sociali, politiche giovanili, famiglia):

Adriano Temporini (direttore dell'Azienda Pedemontana Sociale)

Missione 4 - *Istruzione e diritto allo studio*

Programma 1 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Emergenza COVID-19 (strascichi): per quanto i servizi non siano più condizionati da tale problematica, l'emergenza epidemiologica ha, in ogni caso, modificato trend ed abitudini dell'utenza potenziale, per cui è adesso indispensabile prendere atto dei nuovi comportamenti e delle nuove tendenze dell'utenza, estremamente mutevoli, adeguando di conseguenza i servizi, auspicando di raggiungere quanto prima una nuova normalità e una minima "stabilità".

Affidamento organizzazione e gestione dei servizi 0-3 anni e del centro estivo 0-5 anni: nel corso del 2025 è stata espletata una nuova gara quadriennale (dall'anno educativo 2025/26 all'a.e.2028/29) per l'affidamento dell'organizzazione , con possibilità di ulteriore proroga biennale (dall'anno educativo 2029/30 all'a.e.2030/31), sulla base delle nuove disposizioni del nuovo Codice degli appalti (D.Lgs.vo 36/2023), tramite la Centrale Unica di Committenza. Nel quadriennio precedente è stata sfruttata ogni possibilità e ogni risorsa disponibile, potenziando tutti i servizi in considerazione dei trend, decisamente in aumento dopo il COVID (con inevitabili maggiori spese), ampliando la consueta capacità di accoglienza allo scopo di riuscire a soddisfare tutto il bisogno dell'utenza potenziale. Per questo si è proceduto ad incrementare il numero dei posti dello "spazio bimbi", da nr.8 a 16 posti, a seguito di modifica della relativa autorizzazione al funzionamento.

Convenzionamento scuole private paritarie: la precedente convenzione triennale è in scadenza con l'anno scolastico 2024/2025, per cui, nel corso del 2025, si è proceduto ad un nuovo convenzionamento con le scuole dell'infanzia paritarie per un quadriennio allo scopo di consolidare ulteriormente il "Sistema integrato 0-6 anni"; la nuova convenzione prevede una lieve e progressiva riduzione dei finanziamenti alle scuole per incrementare la disponibilità a favore delle famiglie, in modo da consentire loro di accedere alle scuole paritarie con riduzioni delle rette, in relazione alla situazione dell'I.S.E.E. posseduta negli ultimi anni. Si è ritenuto di portare a quattro il periodo di convenzionamento dato che è oggettivo che nel corso degli ultimi 3 anni scolastici (2022/23, 2023/24 e 2024/25) si siano realmente consolidati i rapporti tra i servizi pubblici e i servizi privati erogati dalle tre scuole dell'infanzia paritarie private del territorio, raggiungendo obiettivi fondamentali per il nostro territorio:

rafforzare ulteriormente il "sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni" previsto dalle disposizioni normative più recenti (L.R.19/2016 e D.Lgs.vo 65/2017), obiettivo coerente con l'introduzione, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, del coordinamento pedagogico territoriale;

garantire il pluralismo dell'offerta educativa nel territorio comunale, consentendo a tutti i potenziali utenti dei servizi 3 – 5 anni di avere una valida alternativa di scelta tra pubblico e privato, assicurandosi che il privato sia un privato di "qualità", confermando il mantenimento dell'attuale sistema di contribuzione per l'accesso al fondo famiglie del sistema paritario delle scuole dell'infanzia, che anche grazie a specifici finanziamenti regionali, consente anche agli utenti delle scuole paritarie/private di poter godere di agevolazioni tariffarie sulla base della loro situazione ISEE, analogamente a quanto avviene per gli utenti delle scuole pubbliche.

Progetto "Piccoli passi verso il ben-essere": il protocollo triennale per l'attuazione del "Progetto piccoli passi per il ben-essere" scade con l'anno educativo 2024/25, in analogia con la citata convenzione con le scuole paritarie, concepita dal Comune assieme all'Istituto Comprensivo (che mette a disposizione la figura di psicologo mentre il comune mette a disposizione il coordinatore pedagogico – vedi punto seguente), il cui principale obiettivo è quello di consolidare la collaborazione tra tutti i soggetti che operano in ambito educativo e scolastico sul territorio comunale, sempre nell'ambito del "sistema integrato" di cui sopra, allo scopo di incrementare il benessere tra tutti i soggetti che usufruiscono ed operano presso le strutture educative e scolastiche del territorio stesso (minori, famiglie, operatori dei servizi), favorendo lo scambio di dati ed informazioni utili alla gestione dei "casi più difficili", purtroppo in aumento. Nel corso del 2025, pertanto, sarà necessario verificare la disponibilità di tutti gli attori per l'approvazione di un nuovo protocollo anche quadriennale, in analogia con la convenzione con le scuole paritarie, in quanto attori fondamentali del progetto, unitamente all'Istituto Comprensivo territoriale.

Formazione/ coordinamento pedagogico territoriale e direzione del progetto “Piccoli passi verso il ben-essere”: è stato rivisto l’incarico sperimentale triennale di coordinamento pedagogico territoriale 0-6 anni, attivato per la prima volta nell’anno scolastico 2018/19, in attuazione delle specifiche disposizioni regionali e nazionali (L.R.19/2016 e Decreto Legislativo 65/2017 relativo al “sistema integrato 0-6 anni” di cui sopra), nato allo scopo di uniformare progettualità e modalità formative per tutti gli ordini di scuola pubblici e privati della fascia 0-6 anni presenti sul territorio, per raggiungere i livelli di integrazione previsti facendo quanto possibile per ridurre quella sorta di disorientamento per le differenti modalità educative che di solito subiscono i minori che escono dal nido d’infanzia per accedere al primo livello educativo/scolastico (quello delle scuole dell’infanzia), completamente rinnovato ed ampliato nel corso del 2021, aggiungendo la direzione del progetto “Piccoli passi verso il ben-essere” di cui al punto precedente e di cui si dirà anche in seguito, sempre finalizzato a consolidare il citato “sistema educativo integrato...” nonché la gestione del processo di accreditamento.

Il nuovo incarico prevede un adattamento del progetto “Piccoli passi...” alle nuove esigenze riscontrate negli ultimi anni da tutte le figure professionali coinvolte; per tale tipologia di progetti diventa, infatti, ESSENZIALE seguire perfettamente i cambiamenti sociali e i nuovi comportamenti delle famiglie e dei minori, sempre più dinamiche e variabili, anche in considerazione della situazione socio-economica generale.

Obiettivi 2026 – 2028

Pieno utilizzo dei servizi 0-3 anni, in tutte le sue forme strutturali: nel corso dei prossimi anni, anche grazie ai nuovi servizi introdotti con il nuovo capitolato (centro bambini e famiglie, tempo prolungato, attività outdoor...), all’ampliamento delle possibilità di accoglienza dello “spazio bimbi”, da 8 a 16 posti e al nuovo nido convenzionato “Don Fava”, anche grazie all’ex progetto “Al nido con la Regione” (ora denominato in modo differente dato che le risorse derivano sempre dal Fondo Sociale Europeo) utilizzato dal Comune fin dalla sua prima emanazione, che prevede un notevole abbattimento delle rette, grazie anche ad un’adeguata attività di comunicazione all’utenza potenziale, si ritiene di confermare il pieno utilizzo delle capienze vigenti presso i servizi di “nido d’infanzia” valutando le presenze presso il servizio di “spazio bimbi” di Basilianova a seguito dell’ampliamento dei posti di nido d’infanzia a tempo pieno, sempre presso la frazione di Basilianova. Obiettivo imprescindibile sarà, comunque, quello di dare una risposta la più esauriente possibile ai bisogni dell’utenza, obiettivo fondamentale anche a livello nazionale, anche se la nostra offerta è già decisamente superiore alla media nazionale.

Gestione dei rapporti e della nuova convenzione con le strutture dell’infanzia paritarie private: per i prossimi 4 anni scolastici proseguirà il proficuo rapporto pubblico / privato finalizzato a dare un sempre maggiore servizio alle famiglie del territorio, tendendo, progressivamente, ad una sua omogeneizzazione, nelle linee di base.

Consolidamento del “sistema integrato dei servizi educativi 0-6 anni”: sempre nell’ambito della citata convenzione si proseguirà puntando ad una ulteriore crescita delle sinergie e dei rapporti con le scuole paritarie private garantito con la citata convenzione, che se da un lato mette in campo importanti finanziamenti, dall’altro richiede precisi impegni finalizzati ad una maggiore qualità del servizio e ad una maggiore omogeneizzazione e reciproca collaborazione, pur nella massima autonomia educativa. Il principale impegno è la reale partecipazione al Comitato Paritetico e a tutte le relative progettualità che saranno decise in stretta condivisione (come la formazione, il progetto “A piccoli passi verso il ben-essere...”, ecc...), allo scopo di mantenere e migliorare il sistema integrato territoriale 0-6 anni,

consolidatosi negli ultimi anni soprattutto grazie alle frequenti attività svolte assieme, al “coordinamento pedagogico territoriale” e al “progetto piccoli passi...”.

Sollecito rette non pagate e attivazione procedure di riscossione coattiva: ai sensi dell'art.9 del Regolamento comunale per il diritto allo studio e il sostegno alle politiche familiari, notevolmente modificato con delibera consiliare n.44/2018 proseguirà l'attività oramai ordinaria e sistematica finalizzata all'incameramento di rette non pagate e scadute a consuntivo dell'anno precedente; tale attività dovrebbe, tuttavia, passare, a breve, al nuovo Ufficio Entrate di recente istituzione con la nuova organizzazione attivata fin dal 2021, nell'ambito del Servizio Tributi del Settore finanziario, certamente l'unità organizzativa che ha maggior qualificazione professionale per svolgere tale compito.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 6 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Servizi extrascolastici e integrativi (accesso anticipato, tempo integrato) ed ausiliari (refezione scolastica, trasporto scolastico, servizio di monitoraggio comportamentale sui mezzi del trasporto scolastico e centro estivo 6-14 anni): oltre ai classici servizi “ausiliari” all’istruzione (trasporto scolastico e refezione scolastica) da parecchi anni l’Amministrazione Comunale organizza e gestisce, rispondendo alle istanze dei genitori, anche ulteriori servizi integrativi delle attività scolastiche, utili a garantire un valido sostegno alla genitorialità e alla conciliazione dei tempi di cura e di lavoro, assistendo ad un costante incremento delle iscrizioni in tutti i plessi scolastici, soprattutto di scuola primaria.

Emergenza COVID-19 (strascichi): come già detto in precedenza, per quanto già dall’anno educativo/scolastico 2022/23 i servizi non siano più condizionati da tale problematica, l’emergenza epidemiologica ha, in ogni caso, modificato trend ed abitudini dell’utenza potenziale anche di questi servizi ausiliari, per cui è indispensabile prendere atto dei nuovi comportamenti e delle nuove tendenze dell’utenza, estremamente mutevoli, adeguando di conseguenza i servizi, auspicando di raggiungere quanto prima una nuova “normalità” e una minima stabilità.

Ripetizione dei contratti di Accesso anticipato, tempo integrato, monitoraggio trasporto scolastico e centro estivo 6 – 13 anni e di Trasporto scolastico: per la grande disponibilità, elasticità ed efficienza dimostrata dagli appaltatori dei servizi, in grado di offrire servizi sempre adeguati e di qualità, anche e soprattutto durante il periodo COVID, che allo scopo di evitare le spese e le lungaggini derivanti da una nuova gara aperta, si è optato per la ripetizione triennale di entrambi gli appalti (già prevista nei bandi originari di gara, ai sensi del Codice dei contratti all’epoca vigente, che saranno vigenti a partire dall’anno scolastico 2025/26 fino all’anno scolastico.

Appalto Refezione scolastica: l’anno scolastico 2024/2025 è stato un anno estremamente importante per questo servizio dato che, dopo decenni di gestione, la ditta CAMST non è più l’appaltatrice del servizio. Infatti, a seguito di specifica gara di appalto in cui è stato completamente revisionato il progetto e il relativo capitolato, allo scopo di omogeneizzarlo agli altri capitolati per consentirne una più facile lettura e una

semplificazione, oltre che per adeguarlo al nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs.vo 36/2023), ricalcando in linea di massima i criteri dell'appalto di ristorazione scolastica approvato nell'ambito di Intercent.er, a cura della Regione Emilia Romagna (al quale non abbiamo ritenuto – a ragione, visti i risultati – di aderire allo scopo di procedere in via autonoma per dare più forza alle peculiarità specifiche del nostro servizio, cui teniamo in modo particolare, tra le quali la possibilità di cucinare alcune pietanze nelle nostre “cucinette”, o un ammodernamento / miglioramento delle nostre sale refezione, oltre a garantire nei menu determinati alimenti del nostro territorio, cui teniamo in modo particolare, allo scopo di migliorarne la qualità), la nuova cooperativa appaltatrice è la ditta C.I.R. di Reggio Emilia, che in sede di gara ha fatto proposte estremamente favorevoli al Comune e all’utenza, da ogni punto di vista, dato che oltre a tenere calmierato il prezzo, prevedeva la completa ristrutturazione di tutti e tre i refettori presenti (Basilicanova, Monticelli Terme e Basilicagoiano), sia con l’installazione di nuove attrezzature che con l’insonorizzazione dei locali. L’apposita Commissione mensa tiene monitorata la situazione, che mantiene livelli di assoluta qualità dei pasti, per quanto i livelli di tolleranza dell’utenza media siano, oggi, molto più mutevoli rispetto a un tempo.

Obiettivi 2026 - 2028

Servizi di accesso anticipato, tempo integrato, monitoraggio trasporto scolastico e centro Estivo 6-14 anni: confidando sul mantenimento dei buoni rapporti con l’Istituto Comprensivo territoriale, che ha in “comodato legittimo” i locali scolastici di proprietà comunale, e sulla ripetizione per un ulteriore triennio, a partire dall’anno scolastico 2025/2026, del precedente contratto di appalto, così come previsto dal vigente contratto di appalto e dal Codice degli appalti all’epoca vigente (D.Lgs.vo 50/2016), sia in considerazione dell’ottima gestione da parte della ditta appaltatrice che allo scopo di evitare le spese e le lungaggini derivanti da una nuova gara aperta, proseguiranno i servizi di accesso anticipato, tempo integrato, monitoraggio trasporto scolastico e centro estivo 6-14 anni (in forma di concessione).

Servizio di trasporto scolastico: anche tale servizio, come detto più sopra, proseguirà normalmente, a fronte della ripetizione dell’appalto per altri tre anni scolastici (dal 2025/26 al 2027/28), così come previsto dal Codice degli appalti all’epoca vigente (D.Lgs.vo 50/20).

Servizio di ristorazione scolastica: a seguito della gara espletata nel corso del 2024, vigente per un triennio (a.s.2024/25 – 2025/26 e 2026/27), il servizio proseguirà normalmente e meglio di prima, anche grazie alle nuove attrezzature e all’insonorizzazione dei refettori, attuata dalla nuova ditta appaltatrice (C.I.R.) nel corso dell'estate 2025.

Proseguimento dei processi di miglioramento e semplificazione procedure: così come fatto fino ad oggi, proseguiremo nell'intento di migliorare i nostri software gestionali, fondamentali per una buona gestione dei servizi educativi, scolastici e sportive, rapportandoci con il S.I.A. e la ditta fornitrice dei software, allo scopo di gestire in modo più agevole e sempre più automatizzato i vari dati degli utenti dei servizi, riducendo l'uso di file excel di “contorno” al gestionale, portatori di inevitabili errori e duplicazioni, oltre che semplificare ed uniformare, per quanto possibile, gli atti dei vari appalti, impostandoli in modo più flessibile e meno rigido.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Rapporti con l'Istituto Comprensivo: i rapporti con l'Istituto Comprensivo si sono sempre mantenuti a un buon livello di collaborazione; purtroppo, e paradossalmente, dopo la cessazione del periodo “Covid-19” sono stati ridotti gli organici del personale A.T.A. dell’I.C. rendendo necessarie alcune modifiche di orario comunicate dall’Istituto stesso, dall’anno scolastico 2023/24, che evidentemente non consentivano più al personale A.T.A. di provvedere alle pulizie dei locali scolastici in cui si svolgeva il servizio di tempo integrato. A seguito di una specifica trattativa e del riconoscimento di una forma di “incentivo” al personale A.T.A. nel P.O.F. (vedi in seguito), nell’anno scolastico 2024/25 è stato possibile consentire la prosecuzione delle attività di pulizia anche delle aule in cui si svolgono le attività di “Tempo integrato”, servizio tanto caro alla nostra utenza, con un notevolissimo risparmio di spesa per il Comune che, altrimenti, avrebbe dovuto provvedere alle pulizie con lo specifico appalto vigente.

Ottimizzazione dell’uso degli spazi scolastici disponibili e trasferimento del Centro Polivalente

“P.Pasolini” di Monticelli Terme: sempre in accordo con la dirigenza scolastica, è proseguita l’ottimizzazione dell’utilizzo di tutti gli spazi scolastici esistenti e disponibili anche per lo svolgimento di attività extrascolastiche (così come previsto da varie disposizioni legislative vigenti) per il mantenimento di attività laboratoriali di supporto all’ordinaria attività didattica della suddetta scuola, per specifiche progettazioni extracurricolari per i servizi accessori/integrativi alla frequenza scolastica, anche in attuazione del citato protocollo operativo per il servizio di tempo integrato, in scadenza con l’anno scolastico 2024/25.

Tale ottimizzazione è stata massimizzata con il trasferimento al piano rialzato della “scuola gialla” di Monticelli Terme dei servizi del Centro Polivalente “P.Pasolini” (biblioteca, ludoteca, ufficio associazionismo e sport, attività corsistiche del C.P.I.A.), conseguenza della ristrutturazione dell’immobile che ospita attualmente tali servizi. Il trasferimento ha avuto luogo negli ultimi mesi del 2024, occupando tutti i locali del piano rialzato e anche alcuni locali del 1° piano, che potranno essere utilizzati come magazzino, a seguito di accordi con il Dirigente Scolastico. La positività della cosa, a parte l’inevitabile “restringimento” degli spazi, è l’immediata vicinanza dei locali della biblioteca / ludoteca ai locali scolastici, agevolando notevolmente le attività di avvicinamento degli alunni a tali servizi.

Piano dell’Offerta Formativa 2025/26: il comune di Montechiarugolo è sempre stato – almeno nella nostra zona - tra i Comuni che hanno maggiormente finanziato le attività scolastiche, finanziando, nel P.O.F. del nostro Istituto Comprensivo, specifiche progettualità richieste dall’Istituto stesso o anche dal Comune, quando se ne intravvedeva l’opportunità. Oltre ai finanziamenti comunali l’Istituto ha disponibilità di ulteriori ingenti risorse, alcune delle quali sono arrivate grazie alla collaborazione con il Comune (vedi i fondi del progetto Fondazione Cariparma) oltre ai Fondi PON, ai Programmi Operativi Nazionali, alle risorse del Recovery Plan/Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Protocollo operativo con l’Istituto Comprensivo “C.Barilli” di Basilicagoiano per la realizzazione dei servizi comunali di tempo integrato e di accesso anticipato - Anni scolastici 2022/23, 2023/24 e 2024/25: allo scopo di disciplinare meglio l’uso dei locali scolastici per i servizi comunali educativi ausiliari/accessori/integrativi di quelli scolastici, sempre in accordo con la dirigenza scolastica è stato ritenuto opportuno riassumere, in un apposito protocollo triennale appositamente stipulato (in scadenza

con l.a.s.2024/25), i limiti e gli impegni delle due parti per le consuete attività di “accesso anticipato” e “tempo integrato”.

Coordinamento pedagogico del “sistema educativo integrato territoriale 0-6 anni”: il coordinamento pedagogico, assolutamente necessario per garantire e per portare ad una formazione e ad una progettualità condivisa e omogenea a livello 0-6 anni tra tutti i servizi pubblici e privati esistenti sul territorio, così come previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia (L.R.19/2016 e L.65/2017), essendo comunque un tassello importante verso il percorso fortemente voluto dal Legislatore sia regionale che nazionale, teso verso un “sistema territoriale educativo integrato 0-6 anni” (vedi anche il punto successivo).

Progetto “A piccoli passi verso il ben-essere”: è stato quantomai opportuno formalizzare in uno specifico protocollo d’intesa questo progetto, per gli anni educativi/scolastici 2022/23, 2023/24, 2024/25, al fine di garantire una maggiore continuità tra i vari cicli educativi e scolastici (nido/scuole dell’infanzia/scuola primaria) grazie alla valorizzazione della rete territoriale educativa e alla declinazione di un ordinario percorso di confronto/monitoraggio sullo stato dei servizi educativi/scolastici e sulle relative situazioni, per tutti gli ordini di scuola. Si è già detto che il rifinanziamento del progetto nel P.O.F. di ogni anno scolastico è garanzia della prosecuzione progettuale, alla quale partecipano educatori, insegnanti e altri professionisti di tutti gli Enti coinvolti nel processo educativo-scolastico, e quindi il Comune, l’Istituto Comprensivo, le Scuole Paritarie e, ove necessario e possibile, altre Istituzioni come l’ASL e l’Azienda Pedemontana Sociale; l’obiettivo fondamentale del progetto è, infatti, la piena implementazione della rete, il dialogo tra le varie strutture educative/scolastiche e l’individuazione di piani e strategie d’azione comuni, da aggiornare costantemente e da tramandare da una struttura educativa ad un’altra dei vari cicli scolastici, già a partire dal nido d’infanzia, per individuare strategie di azione comuni che consentano di avere piena conoscenza delle varie situazioni, fin dai primi mesi di età, con lo scopo di agevolare, in primo luogo, i minori, le famiglie supportando gli educatori e gli insegnanti. L’analisi rimane, naturalmente, entro i limiti dell’ambito educativo, con l’ambiziosa finalità di prevenire le eventuali situazioni di difficoltà o disagio che potrebbero peggiorare nel corso del tempo, fino a rendere necessaria la segnalazione al Servizio Sociale, ipotesi da considerarsi come extrema ratio.

Obiettivi 2026 – 2028

Rapporti con l’Istituto Comprensivo: si punterà al mantenimento/miglioramento dei rapporti con l’Istituto Comprensivo su vari fronti, obiettivo sempre più importante sia per l’attuazione di progetti condivisi che per l’adeguata e condivisa gestione dei rapporti con i genitori.

Questi sono i “fronti” in cui si sta operando assieme all’Istituto:

Mantenimento dei servizi extrascolastici di accesso anticipato e tempo integrato nei locali dell’Istituto Comprensivo e rinnovo protocollo operativo in merito - è evidente che tali servizi non possono che essere svolti nei locali scolastici, sia per facilitare l’utenza che ne necessita, già abituata a tali locali, oltre al fatto che non sono disponibili locali alternativi. D’altra parte i locali scolastici possono essere utilizzati anche per lo svolgimento di attività extrascolastiche, così come previsto da varie disposizioni legislative vigenti, previa autorizzazione del Consiglio d’Istituto. Ci auguriamo, pertanto, che l’Istituto Comprensivo ci consentirà ancora di svolgere tali servizi – importantissimi per le nostre famiglie trattandosi di attività laboratoriali di supporto all’ordinaria attività didattica della suddetta scuola, per specifiche progettazioni extracurriculari

per i servizi accessori/integrativi alla frequenza scolastica – nei suoi locali, anche mediante l'approvazione di un nuovo protocollo operativo, dato che quello attualmente vigente è in scadenza con l'anno scolastico 2024/25.

Trasferimento del Centro Polivalente “P.Pasolini” di Monticelli Terme - proseguirà, ovviamente, fino al rientro del Servizio nel nuovo stabile ristrutturato (presumibilmente nel corso del 2027) presso il piano rialzato della “scuola gialla” di Monticelli Terme, dei servizi del Centro Polivalente “P.Pasolini” (biblioteca, ludoteca, ufficio associazionismo e sport, attività corsistiche del C.P.I.A.).

Approvazione dei finanziamenti del Piano Offerta Formativa (POF) 2025/26 - in considerazione di tutto quanto sopra, è scontato il fatto che sarà ripensato e approvato il P.O.F. anche per l'anno scolastico 2024/25 e seguenti, con specifiche delibere di Giunta Comunale che stabiliranno gli indirizzi progettuali e gli importi ad essi collegati. Saranno presumibilmente previsti specifici finanziamenti finalizzati alla copertura delle spese per le progettualità sportive, per il progetto di sportello psicologico e per ulteriori progettualità condivise tra Comune e Istituto Comprensivo. Anche il P.O.F. per l'anno educativo/scolastico 2025/26 sarà approvato suddiviso nelle tre oramai consuete Sezioni: una prima con le progettualità di interesse dell'Istituto Comprensivo, con finanziamento diretto; una seconda con le progettualità ritenute necessarie dall'Amministrazione Comunale, sempre con finanziamento diretto all'Istituto; una terza parte con le attività (in particolare riferite ai servizi di biblioteca e ludoteca) che, pur godendo di finanziamenti specifici a parte, sono finanziate direttamente dal Comune, trattandosi comunque di iniziative che coinvolgono gli studenti dell'Istituto Comprensivo e le relative famiglie. L'effettiva erogazione dei finanziamenti avrà luogo solo a fine anno, previa verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi condivisi.

Proseuzione e consolidamento del coordinamento del “sistema educativo integrato territoriale 0-6 anni”: proseguirà il coordinamento pedagogico comunale su tutte le scuole del territorio, pubbliche e private, con lo scopo di garantire la continuità tra i vari cicli educativi e scolastici (nido/scuole dell'infanzia/scuola primaria), una formazione e progettualità omogenee a livello 0-6 anni, anche grazie al fondamentale progetto *“A piccoli passi verso il ben-essere”*, rientrante nell'ambito del coordinamento pedagogico territoriale sopra citato.

Servizi ausiliari/accessori/integrativi: si è già detto della prosecuzione dei servizi accessori/integrativi comunali indispensabili anche per favorire il “diritto allo studio”; per tali servizi nel corso del 2025 sono stati stipulati 2 nuovi contratti di appalto triennali (contratto di accesso anticipato, tempo integrato, monitoraggio trasporto scolastico e contratto di trasporto scolastico e accompagnatori scuolabus), tramite “ripetizione”, in considerazione dell'ottimo lavoro svolto dagli appaltatori.

Trasporto minori con disabilità: proseguirà, ove permangano tutte le necessarie condizioni, il trasporto scolastico ordinario per diversi minori in condizioni di disabilità, con i relativi educatori/assistanti forniti dall'Azienda Pedemontana Sociale, anziché approntare servizi di trasporto dedicati, importantissimo obiettivo raggiunto grazie ad un complesso accordo tra famiglie, Azienda Pedemontana Sociale, Neuropsichiatria dell'AUSL e Comune, che ha

appositamente modificato il vigente regolamento del diritto allo studio. Per quanto possa sembrare una piccola cosa, rimane invece un notevole passo verso una piena integrazione dei minori con disabilità.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

**Programma 2 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI IN AMBITO CULTURALE
(NELL'AMBITO DEL SERVIZIO “CENTRO POLIVALENTE”)**

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il Centro polivalente “P.Pasolini” di Monticelli: nel corso del 2024, a seguito di due mobilità orizzontali presso altri Comuni, l’organico del Centro Polivalente, determinato a seguito della rilevazione dei carichi di lavoro della cd “riorganizzazione Susio” del 2020 in 4 persone (1 istruttore direttivo bibliotecario, da n.2 istruttori bibliotecari e da n.1 istruttore amministrativo), si è ridotto di due unità. Nel corso del 2025 si è proceduto alla riassunzione di un solo dipendente in luogo dei due trasferiti, pertanto il personale è, attualmente, a ranghi ridotti. Questa scelta è dovuta al fatto che, a seguito del trasferimento provvisorio dei servizi del Centro presso la “Scuola gialla” di Monticelli Terme, visti gli spazi ridotti, è stato ritenuto che vi fosse una riduzione dei carichi di lavoro.

L’Ufficio “Associazionismo e sport”: è il nuovo ufficio sorto dal 2021, in attuazione della “Riorganizzazione Susio”. L’ufficio, a seguito della nuova regolamentazione di tutta la materia in applicazione delle nuove disposizioni in materia di Terzo Settore e di “Consulta dell’associazionismo / volontariato”, ha letteralmente “rivoluzionato” tutte le prassi prima vigenti, divenendo un vero e proprio punto di riferimento per tutto l’associazionismo e il volontariato locale. L’idea di collocarlo all’interno del Centro P.Pasolini di Monticelli Terme è stata certamente azzeccata, dato che anche tutte queste attività, per molti versi “sociali”, hanno contribuito ad accrescere il ruolo sociale della struttura del Centro, rendendola una delle pochissime strutture realmente “polivalenti” del territorio della Pedemontana Sociale (e oltre...), svolgendo un ruolo culturale, sociale ed educativo.

Nuove attività del Centro Culturale polivalente: a seguito di una “interpretazione autentica” della citata Riorganizzazione Susio a cura della Giunta Comunale, dall’inizio del 2025 al personale del Centro Polivalente sono state assegnate ulteriori attività, relative ad attività culturali / spettacolistiche svolte in location esterne, attività prima svolte dal Servizio “Manifestazioni / Turismo”.

Ampliamento orario di apertura al pubblico: contestualmente, a partire dalla riapertura delle attività presso la nuova sede provvisoria della “Scuola gialla”, sono stati ampliati gli orari di apertura al pubblico, arrivando a oltre 40 ore settimanali, in attuazione del progetto **“Giovani in biblioteca”** (si veda in seguito).

Sono partiti, nel frattempo, i lavori presso la vecchia struttura. Si veda, nel merito, la missione specifica relativa ai Lavori Pubblici.

Servizi di biblioteca e ludoteca: la sede provvisoria del Centro Polivalente (c/o la “Scuola gialla” sita in via Montepelato Nord 3/C) è stata inaugurata a Dicembre 2024. Il tempo di chiusura al pubblico reso necessario per il disallestimento della sede di via Marconi e il riallestimento di quella

provvisoria è stato di circa 3 mesi. In questo tempo si è proceduto a una totale pulizia e riorganizzazione del patrimonio documentale al fine, appunto, di poter entrare nella ben più piccola sede detta "scuola gialla" con una proposta adeguata e avere il resto del patrimonio già pronto e organizzato per la conservazione che si renderà necessaria fino alla riapertura. Il patrimonio ora disponibile a scaffale aperto, è stato selezionato con diversi criteri che hanno tenuto conto della qualità culturale e dei gusti e necessità della variegata utenza. Si è proceduto inoltre a una profonda operazione di scarto dei documenti rovinati e/o obsoleti e a una pulizia del catalogo sicuramente necessaria e fattibile solo in condizione di chiusura del servizio.

Da Dicembre 2025 sono ripartite – seppur a ranghi ridotti - le attività di promozione alla lettura e al gioco, con presentazioni e laboratori dedicati a tutte le fasce d'età, e rivolte sia all'utenza libera che all'utenza scolastica, ovviamente con una diminuzione fisiologica del numero di presenze e di proposte a causa degli spazi e dell'organico ridotti.

Sono proseguiti i seguenti progetti:

- progetto "Pretesti di gioco", che coinvolge i bambini in fascia 1-3 che non usufruiscono dei servizi comunali per l'Infanzia, a partire dall'autunno 2022 e per gli anni educativi a seguire (due cicli progettuali per anno);
- progetto "Bill: biblioteca della legalità" in partnership con l'IC territoriale e Azienda Pedemontana, cofinanziato dalla Fondazione Cariparma, sulla divulgazione di storie e racconti di legalità attraverso una biblioteca itinerante, composta da selezioni di libri incentrati sui temi della legalità. Oltre all'acquisto e gestione dei "libri in valigia" il progetto prevede presentazioni relative a questi temi, spettacoli teatrali, formazioni per insegnanti. Tra gli altri incontri ricordiamo lo spettacolo "Io, Giovanni Falcone" rappresentato dal Teatro dell'Orsa in presenza di 350 studenti e il talk con il Magistrato Elisabetta Morosini;
- progetto "Dire, fare, leggere, narrare", in collaborazione con le Biblioteche della Pedemontana Parmense, finanziato con il contributo della L.R. 21/23, dedicato alla promozione alla lettura, incentrato nell'edizione 2024 sul tema delle celebrazioni dei 700 anni dalla morte di Marco Polo e nel 2025 sulla divulgazione scientifica, rivolto a tutte le fasce d'età;
- "progetto Nati per leggere" relativo a promozione della lettura in età prescolare;
- **attività con le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado** - l'analisi dell'andamento del servizio ha consentito di proseguire e di intensificare il percorso dedicato alle diverse scuole.

Mantenimento dotazioni documentali: di questi tempi, con la continua e progressiva riduzione dei finanziamenti ordinari ai Comuni, questo obiettivo non è certo scontato e può, a ragione, essere ritenuto estremamente ambizioso; tuttavia, stante l'importanza che l'Amministrazione Comunale attribuisce alla cultura, è stato fatto il possibile per garantire la dotazione, l'aggiornamento, la catalogazione del patrimonio documentale (libri, giochi e materiale audiovisivo, periodici, dvd), in quanto elemento di qualificazione e di attrattività per il servizio, compatibilmente alle risorse disponibili in tal senso in bilancio, anche grazie a specifici finanziamenti pervenuti dallo Stato (decreto "Franceschini) che però al momento pare annullato;

Attività corsistica di formazione degli adulti (corsi di alfabetizzazione informatica, corsi di alfabetizzazione per stranieri", corsi di Inglese, ecc...): tali corsi sono svolti a cura del CPIA di Parma con cui abbiamo stipulato uno specifico protocollo d'intesa estremamente fruttuoso, anche in quanto definisce le competenze delle parti e riduce i tempi, che pertanto intendiamo rinnovare.

Sinergia con il Centro Giovani: in tale ambito le attività svolte dal personale del Centro Polivalente di Monticelli sono quelle di “raccordo”, e di partecipazione al Coordinamento progettuale di rete, che ha particolare importanza per le connessioni con il Servizio sociale gestito dall’Azienda Pedemontana Sociale, che gestisce anche le Politiche giovanili, e quindi il Centro giovani “Air jam”; il coordinamento di rete è, infatti, realizzato grazie allo stretto rapporto tra le istituzioni competenti (in particolare l’Azienda Pedemontana Sociale e l’Ufficio di Piano) e le associazioni del territorio.

Il progetto “Giovani in biblioteca”: nel corso del 2024 è stato avviato tale progetto, realizzato in collaborazione con il Comune di Traversetolo, l’Azienda Pedemontana Sociale e con diversi altri partner (Istituto comprensivo, CPIA, ecc...) con l’ambizioso obiettivo di riportare i giovani in biblioteca, che ha una durata di 18 mesi (conclusione alla fine di agosto 2025); certamente il trasferimento del Centro Giovani e del Centro Culturale presso altre sedi, con conseguente chiusura temporanea delle attività, possono avere parzialmente influito sull’efficacia progettuale. Tuttavia, il collocamento del Centro giovani all’interno del Centro, un pomeriggio alla settimana, il mantenimento in questo ambito dello “Sportello lavoro” e l’apertura al pubblico ampissima (oltre 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì) potranno contribuire al raggiungimento dell’obiettivo finale. Vedremo nei prossimi mesi / anni se, effettivamente, la frequenza dei giovani sarà aumentata, significando che l’obiettivo è stato realmente colto. Il progetto ha, ovviamente, comportato uno sforzo notevolissimo per tutto il personale del Centro, ma ci auguriamo che tutti i fondi originariamente previsti siano erogati al Comune di Traversetolo (capofila) che li girerà conseguentemente all’Azienda Pedemontana Sociale e al nostro Comune, nonostante l’interruzione di cui si è detto più sopra.

Sportello Infolavoro: è un importante servizio ad accesso libero su appuntamento rivolto ai giovani e, in genere, a tutti coloro in cerca di occupazione. È finalizzato a fornire strumenti per la ricerca autonoma di lavoro e informazioni relative a opportunità lavorative e formative. Nonostante l’attività si sia sempre svolta presso la sede del Centro giovani “Air Jam”, il trasferimento del Centro giovani presso la Parrocchia (per le medesime motivazioni di ristrutturazione della sede originaria del Centro P.Pasolini), a partire dal mese di APRILE 2025, e il progetto “Giovani in biblioteca” hanno reso opportuna la collocazione di questo servizio presso la sede provvisoria del Centro Polivalente.

Partecipazione al bando a 2 fasi della Fondazione Cariparma “PAT.T.O. PER IL TERRITORIO - PATrimonio, Territorio Opportunità per le comunità: oltre alle attività sopra citate, nel corso del 2025 abbiamo partecipato al bando citato con il progetto “*Il Polivalente che vorrei*”, che ha l’ambizioso obiettivo di

- a) promuovere la riqualificazione e il riuso del patrimonio sottoutilizzato (immobili e spazi aperti) anche attraverso collaborazioni e partenariati tra diversi attori, favorendo l’innovazione sociale e l’imprenditoria sociale;
- b) utilizzare risorse disponibili sul territorio per generare impatti positivi sulla comunità e creare nuove opportunità di lavoro e integrazione;
- c) restituire alla comunità componenti del patrimonio locale per creare nuove opportunità di socializzazione e sviluppo;
- d) valorizzare e riscoprire le potenzialità del patrimonio di Parma e provincia allo scopo di sviluppare la coesione della comunità.

Siamo, per ora, riusciti ad essere ammessi alla 1^a fase, incaricando un “advisor” della predisposizione della documentazione necessaria da presentare per la 2^a fase progettuale, che

dovrebbe consentire ulteriori importanti cambiamenti per la struttura in corso di ristrutturazione, sia dal punto di vista gestionale, tramite una parziale gestione di alcuni spazi da parte di soggetti del Terzo Settore del territorio, sia per consentirci di ottenere risorse per l'acquisto di strumenti, arredi e attrezzature per il nuovo Centro Polivalente, una volta ristrutturato.

Obiettivi 2026 - 2028

- **Futuro del Centro polivalente “P.Pasolini” di Monticelli:** il triennio che segue sarà, in primo luogo, orientato alla ristrutturazione dell’attuale struttura, al mantenimento dei servizi e delle attività ordinarie (anche se con numeri ridotti), e all’ideazione di ciò che potrebbe scaturire da tale struttura - che dovrebbe divenire un “contenitore” per tutti i numerosi servizi offerti in ambito culturale, sociale ed educativo incrementando la relazione tra il Comune e la Cittadinanza, ove possa contare su risorse adeguate – tenendo in considerazione anche il progetto “*Il Polivalente che vorrei*”, ove fosse ammesso al finanziamento della Fondazione Cariparma, e certamente assumendo COME BASE DI PARTENZA lo studio progettuale appositamente commissionato dal Comune ad un professionista specializzato esterno negli anni scorsi. Per quanto riguarda la parte di ristrutturazione della sede originaria si veda la sezione relativa ai “Lavori Pubblici”.
- **I Servizi del Centro Polivalente alla Scuola gialla:** i tempi di ristrutturazione dell’edificio comporteranno un lungo periodo di permanenza dei servizi presso la scuola gialla la quale, avendo spazi esigui, ha differenti limiti di capienza, per cui l’affluenza del pubblico è contingentata, in relazione alle autorizzazioni e alle possibilità previste dalle norme vigenti, anche per l’enorme carico di carta presente. In relazione a ciò anche il numero dei volumi e dei giochi a scaffale aperto è molto limitato; dagli attuali 1.100 mt lineari si è passati a circa 300/400 mt.lineari, in relazione alla portanza dei nuovi locali.

Per quanto riguarda l’attuale apertura al pubblico, di 46 ore settimanali (che non ha eguali in nessuna struttura di tale tipologia, anche considerando i servizi erogati e l’organico presente), si sta valutando, monitorando le presenze del pubblico, l’effettiva utilità di un tale orario, tenendo conto delle tantissime attività di back office di cui si deve occupare il personale, soprattutto da quando è a ranghi ridotti, affinchè sia le attività di front che di back office rimangano, comunque, di ottima qualità, così come risulta dalle tante recensioni positive disponibili in rete.

➔ **Le attività “ordinarie”:** stanno proseguendo, anche se in forma inevitabilmente ridotta, per le motivazioni accennate più sopra, le consuete attività:

- le attività di promozione alla lettura e al gioco, le iniziative di laboratorio e di valorizzazione del gioco in utenza libera che promuovono in particolar modo il servizio della ludoteca, in raccordo con le iniziative proposte dalla biblioteca ragazzi;
- le attività con le scuole dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado, che potranno, anzi, essere facilitate per la vicinanza con la scuola primaria di Monticelli Terme;
- le attività di acquisto di materiale documentale per l’aggiornamento del patrimonio librario;
- le varie progettualità a favore dei vari target di utenza (minori, giovani, adulti, alunni, stranieri, ecc...);

- le attività corsistiche di formazione degli adulti (corsi di alfabetizzazione informatica, corsi di alfabetizzazione per stranieri”, corsi di Inglese, ecc...) in collaborazione con il CPIA di Parma con cui è tuttora vigente un protocollo d'intesa per tutto l'anno scolastico 2024/25, che dovremo rinnovare.
- ➔ **Le “novità”:** il nuovo assetto organizzativo ridotto (da 3 a 4 persone) comporterà al personale presente un notevole sforzo organizzativo finalizzato al mantenimento di tutti i servizi/attività, anche se in “forma ridotta”, oltre alle nuove attività assegnate al Servizio, di cui si è detto in precedenza (attività culturali / spettacolistiche all'aperto), all'eventuale attuazione del citato progetto nell'ambito del bando “PAT.T.O. per il territorio”, che in caso fosse definitivamente ammesso a finanziamento comporterà tutta una serie di nuove attività a partire dall'anno 2026, per un triennio.
- ➔ Rimane evidente che, una volta riaperta la nuova struttura, con nuovi enormi spazi, potenziali nuovi servizi nuove capienze e, quindi, l'inevitabile incremento dell'affluenza ai servizi, che auspiciamo torni ad essere addirittura superiore a quella di prima (già a livelli oggettivamente notevoli e certamente enormemente superiori rispetto a tutte le altre strutture analoghe della nostra Unione), sarà assolutamente inevitabile almeno ripristinare l'organico originario, in modo da consentire al personale presente di poter gestire adeguatamente e con qualità la nuova struttura e i servizi in essa contenuti.
- ➔ **In effetti, ove il progetto “il Polivalente che vorrei” fosse accettato e ammesso ai finanziamenti** della Fondazione Cariparma, a seguito della presentazione della necessaria documentazione predisposta dall'Advisor per la seconda fase (entro il 15/9/2025), sarà indispensabile la collaborazione con l'Azienda Pedemontana Sociale per avviare la realizzazione progettuale in attesa che sia completata la struttura del nuovo Centro Polivalente “P.Pasolini”, mediante l'ampliamento della presenza dello “Sportello lavoro” all'interno dell'attuale sede provvisoria, presso la Scuola gialla.
- ➔ **Biblioteca/ludoteca di Basilicanova / Centro “Le Ghiare”:** si proseguirà potenziando la vocazione educativa 0-10 della struttura in modo da differenziarne il percorso rispetto al Centro Polivalente di Monticelli, utilizzando la struttura per le iniziative “di Comunità”, anche con valenza “sociale” e/o “familiare”, in collaborazione con l'Azienda Pedemontana Sociale, proponendo la Ludoteca di Basilicanova come perno di azioni di stimolo e valorizzazione della Comunità/Famiglia.

Missione 6 – Politiche giovanili sport e tempo libero

Programma 1 - SPORT E TEMPO LIBERO

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

L'Ufficio “Associazionismo e sport”: l'ufficio, partito dal 2021 a seguito della “Riorganizzazione Susio” e in seguito collocato presso il Centro Polivalente di Monticelli Terme, a seguito della nuova

regolamentazione di tutta la materia e dando applicazione a tutte le nuove disposizioni in materia di Terzo Settore (D.Lgs.vo 117 del 2017 e Legge Regionale n.3/223) e di “Consulta dell’associazionismo/volontariato”, ha letteralmente “rivoluzionato” tutte le prassi prima vigenti, divenendo un vero e proprio punto di riferimento per tutto l’associazionismo e il volontariato locale, compreso ovviamente quello sportivo.

L’Ufficio è, inoltre, diventato il riferimento per tutti gli utenti che vogliono avere conoscenza delle attività sportive praticabili sul territorio e delle tariffe approvate dalla Giunta Comunale per gli impianti sportivi comunali, tutti concessi in gestione ad associazioni sportive, le cui concessioni sono in capo al Servizio Patrimonio del Comune, trattandosi di immobili comunali.

Si veda, in merito, anche la successiva Missione 12, Programma 8

I “**voucher sportivi**”: con il nuovo *Regolamento comunale per la concessione di benefici finanziari e vantaggi economici a soggetti pubblici, del Terzo Settore e dell’associazionismo sportivo dilettantistico* è stato definitivamente istituzionalizzato anche l’istituto dei “**voucher sportivi**”, importante strumento adottato negli ultimi anni per incentivare la pratica sportiva a favore dei minori, introducendo altresì la possibilità, da parte della Giunta Comunale, con apposito atto di indirizzo, di incentivare l’organizzazione di corsi/attività di tipo sportivo/motorio da parte dell’associazionismo sportivo e non, mediante specifici contributi, a condizione, ovviamente, che partecipino allo specifico avviso pubblico.

Obiettivi 2026 - 2028

- **Consolidamento delle attività dell’Ufficio “Associazionismo e sport”:** come detto, le attività dell’ufficio nei confronti dei soggetti del Terzo Settore e dell’associazionismo sportivo sono già state adeguate alle disposizioni nazionali e tutti i soggetti potenzialmente interessati del nostro territorio sono già stati “abituati” alle nuove modalità, che prevedono avvisi al pubblico e, quindi, assoluta trasparenza nell’erogazione dei benefici, sulla base delle attività di co-programmazione e co-progettazione svolte, perseguitando gli indirizzi annuali fissati dalla Giunta Comunale; per facilitare le associazioni sono stati messi a disposizione una semplicissima modulistica per la compilazione dei progetti, e l’ufficio, sempre a disposizione per attività di supporto. Pertanto, per gli anni a seguire, il principale obiettivo sarà certamente quello di consolidare tali attività, offrendo sempre un maggiore supporto ai potenziali interessati in modo da applicare lo “spirito” di tali nuove disposizioni, quello delle “pari opportunità” e di una nuova cultura del “contributo”, basata sulla co-programmazione e sulla co-progettazione delle attività, consolidando quanto già fatto negli ultimi due anni.
- **Progettualità sportive:** i frutti dell’attività dell’ufficio sono visibili anche nell’incremento delle progettazioni in ambito sportivo che sono presentate annualmente, dal 2021 ad oggi, sia per l’anno in corso che per la stagione sportiva, a cavallo di due anni solari. Analogamente è aumentato il numero delle associazioni sportive che, annualmente, aderisce al progetto “Voucher sportivi”.

Dai dati che emergono, quindi, la direzione intrapresa è quella giusta.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 2 - GIOVANI

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Le *“Politiche giovanili”*, rientrando nell’ambito della *“Funzione Sociale”*, sono state conferite all’Unione Pedemontana Parmense, cui spetta la governance degli interventi attuati, che le esercita per il tramite dell’Azienda Pedemontana Sociale, ente strumentale dell’Unione stessa; ai sensi della Legge Regionale n.21/2012, infatti, *“La gestione associata svolta dall’Unione deve ricoprire tutte le funzioni, le attività, i compiti e gli atti ricompresi nell’ambito funzionale oggetto della gestione tanto nel caso di funzioni fondamentali quanto nel caso di ulteriori funzioni comunali, senza che residuino in capo ai comuni attività e compiti riferibili alla stessa funzione, salvo la possibilità di articolare unità organizzative per sub-ambiti o sportelli decentrati territoriali purché alle dipendenze dell’Unione e compatibilmente con gli obiettivi generali di riduzione della spesa”*.

Il controllo sull’Azienda è esercitato direttamente dall’Unione dei Comuni, i cui Sindaci costituiscono il Consiglio di Amministrazione dell’Azienda.

Agli Assessori ai Servizi Sociali dei singoli Comuni spettano funzioni consultive, partecipative e istruttorie attraverso il Comitato di indirizzo, previsto dallo Statuto.

Il Comune, tramite il Settore dei Servizi alla persona, mantiene, pertanto, esclusivamente una funzione di *“raccordo”* tra il Comune, l’Unione e l’Azienda Pedemontana Sociale.

Una più precisa e completa programmazione delle attività potrà, pertanto, essere consultata negli atti programmatici dell’Azienda Pedemontana Sociale.

Centro Giovani “Air Jam”: l’attività giovanile si è sempre svolta nell’ambito del **Centro Giovani Air Jam**, dislocato presso il Centro Polivalente *“P.P. Pasolini”*, luogo interamente dedicato ai giovani, orientativamente, dai 14 anni fino ai 25 anni, gestito da operatori ed educatori professionali di una cooperativa di servizi che ora, per le motivazioni di cui sopra, fa capo all’Azienda Pedemontana Sociale.

Il trasferimento della sede del centro giovani “Air Jam”: essendo tale sede collocata all’interno dell’edificio del centro polivalente di Monticelli Terme, per quanto sia concessa in comodato gratuito all’Azienda Pedemontana Sociale, che gestisce la Funzione sociale (di cui fanno parte le Politiche giovanili), anche questa attività è stata trasferita, da APRILE 2025, presso una nuova sede provvisoria, al fine di consentire la ristrutturazione dell’immobile. La sede ideale individuata è la Parrocchia di Monticelli Terme, molto vicina alla sede provvisoria del Centro Culturale, presso la *“scuola gialla”* di Monticelli Terme, allo scopo di poter attuare più agevolmente il progetto *“Giovani in biblioteca”*, che prevede una strettissima collaborazione tra i due servizi.

Sportello Infolavoro: sempre in ambito Air Jam si è svolta l’attività dello **Sportello Infolavoro**, ad accesso libero, su appuntamento, rivolto ai giovani e, in genere, a tutti coloro in cerca di occupazione. È finalizzato a fornire strumenti per la ricerca autonoma di lavoro e informazioni relative a opportunità lavorative e formative. Come detto più sopra, fino al rientro del Centro giovani presso la sede originaria del Centro Polivalente *“P.Pasolini”*, questo servizio sarà erogato presso l’attuale sede del Centro Polivalente, nella Scuola gialla di Monticelli.

Proseguimento del progetto di Young-ER Card con l’obiettivo di stimolo al volontariato per i giovani: promosso dalla Regione Emilia Romagna, finanziato attraverso l’Ufficio di Piano del Distretto Sud Est, è un’importante forma di partecipazione attiva alla vita di Comunità.

Attivazione di progetti di volontariato civile: grazie al rapporto con il COPESC, il Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile di Parma, associazione che sostiene l'obiezione di coscienza e il servizio civile quali occasioni di cittadinanza per i giovani, di protagonismo sociale, di partecipazione alla vita sociale e civile della comunità, e come importanti strumenti di arricchimento per enti ed organizzazioni, è stato possibile attivare vari progetti di servizio civile volontario presso il Centro Polivalente, gestiti dall'Ufficio Associazionismo e Sport (si veda sopra); i volontari del Servizio Civile devono, infatti, essere formati e seguiti ogni anno e, se nella seconda parte del loro anno di servizio possono diventare una risorsa preziosa; nel corso del 2025, in considerazione della non ammissione del progetto sul servizio civile volontario universale (nazionale), siamo riusciti ad entrare – ancora una volta, assieme al Comune di Parma, nonostante le inenarrabili difficoltà dovute ad una procedura regionale piuttosto contorta - nell'ambito del bando regionale per il servizio civile, con la speranza che siano presentate molte domande e che, quindi, si possano selezionare giovani adeguati per supportare le attività degli uffici, con particolare riferimento a quelli del Centro Polivalente, che ne ha grande necessità.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO – ex alternanze scuole lavoro): ogni anno sono attivati diversi PCTO per gli studenti delle scuole superiori e altrettanti **tirocini universitari**, un ulteriore servizio offerto al pubblico, dato che servono per fare acquisire allo studente le competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e le competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori oltre a contribuire a far conoscere alla cittadinanza la complessità delle attività e dei servizi svolti dal Comune stesso;

Obiettivi 2026 – 2028

- **Raccordo con l'Azienda Pedemontana Sociale e progettualità specifiche:** sarà certamente mantenuta la citata funzione di raccordo con l'Azienda Pedemontana Sociale, che coordina le attività del Centro, e saranno proseguite le progettualità, a cavallo tra il volontariato e il sociale, quali il **progetto Young-ER card**, il **Servizio Civile Volontario** e l'attivazione degli stages di orientamento, sopra richiamati.
- **Eventuale attuazione del Progetto “PAT.T.O. per il territorio” realizzato con l'Azienda Pedemontana Sociale:** come già citato più sopra, ove il progetto “il Polivalente che vorrei” fosse accettato e ammesso ai finanziamenti della Fondazione Cariparma, a seguito della presentazione della necessaria documentazione predisposta dall'Advisor per la seconda fase (entro il 15/9/2025), sarà indispensabile la collaborazione con l'Azienda Pedemontana Sociale per avviare la realizzazione progettuale, nell'attesa che sia completata la struttura del nuovo Centro Polivalente “P.Pasolini”, mediante l'ampliamento della presenza dello “Sportello lavoro” all'interno dell'attuale sede provvisoria, presso la Scuola gialla.
- **Attivazione di ulteriori forme di volontariato giovanile:** tramite PCTO (ex alternanze scuole lavoro) e attivazione di nuovi posti di servizio civile volontario, che dovranno tuttavia essere accettati e gestiti da tutti gli uffici comunali, in tutti i Settori, in relazione al tipo di caratteristiche dei volontari e non solo dal Settore dei servizi alla persona, che tuttavia gestisce gli iter procedurali per attivare i vari istituti.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

La “Funzione Sociale” è stata integralmente conferita, unitamente al personale professionale all’Unione Pedemontana Parmense, cui spetta la governance degli interventi attuati, che le esercita per il tramite dell’Azienda Pedemontana Sociale, ente strumentale dell’Unione stessa; ai sensi della Legge Regionale n.21/2012, infatti, *“La gestione associata svolta dall’Unione deve ricoprendere tutte le funzioni, le attività, i compiti e gli atti ricompresi nell’ambito funzionale oggetto della gestione tanto nel caso di funzioni fondamentali quanto nel caso di ulteriori funzioni comunali, senza che residuino in capo ai comuni attività e compiti riferibili alla stessa funzione, salvo la possibilità di articolare unità organizzative per sub-ambiti o sportelli decentrati territoriali purché alle dipendenze dell’Unione e compatibilmente con gli obiettivi generali di riduzione della spesa”*.

Il controllo sull’Azienda è esercitato direttamente dall’Unione dei Comuni, i cui Sindaci costituiscono il Consiglio di Amministrazione dell’Azienda.

Agli Assessori ai Servizi Sociali dei singoli Comuni spettano funzioni consultive, partecipative e istruttorie attraverso il Comitato di indirizzo, previsto dallo Statuto.

Il Comune, tramite il Settore dei Servizi alla persona, mantiene, pertanto, esclusivamente una funzione di “raccordo” tra il Comune, l’Unione e l’Azienda Pedemontana Sociale.

Una più precisa e completa programmazione delle attività potrà, pertanto, essere consultata negli atti programmatici dell’Azienda Pedemontana Sociale.

Obiettivi 2026 - 2028

Obiettivo principale del Servizio Sociale, nell’ambito “anziani”, sarà certamente l’assegnazione degli indirizzi all’Unione Pedemontana Parmense e, quindi, all’Azienda Pedemontana Sociale per la prosecuzione della concessione esterna della struttura residenziale socio-assistenziale per anziani “Residenza al Parco” di Monticelli Terme, scaduta il 31/12/2024 e attualmente prorogata in attesa delle nuove disposizioni in materia di accreditamento stabilite dalla Regione Emilia Romagna, in conformità al nuovo codice dei contratti D.Lgs.vo 36/2023.

Missione 12 - *Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

Programma 1 - INTERVENTI MINORI E ASILO NIDO

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Servizi 0 – 3 anni (nido d’infanzia, spazio bimbi, centro estivo 0-6 anni); nuova gara di appalto: gli ultimi anni educativi sono stati contrassegnati dall’affidamento della gestione biennale, e relativa ripetizione, dell’appalto dei servizi 0-3 anni, che si chiuderà con l’anno educativo 2024/25. Il nuovo contratto di appalto, in applicazione del nuovissimo Codice dei contratti D.Lgs.vo36/2023, prevede la conferma di tutte le innovazioni già attuate con il precedente contratto, che si sono confermate come assolutamente indispensabili per riuscire a soddisfare i tanti nuovi bisogni della platea potenziale, sempre più mutevole a seguito del periodo “Covid-19”. In particolare è stato ritenuto

opportuno modificare il periodo da biennale a quadriennale (dall'anno educativo 2025/26 all'anno educativo 2028/29), con un periodo di proroga eventuale di ulteriori due anni (fino all'a.e.2030/31), sempre in applicazione del citato D.Lgs.vo 36/2023.

Queste le innovazioni confermate anche nel nuovo contratto di appalto:

- ✓ **servizio estivo per la fascia 0-3 e 0-6 anni** (di norma per 5 settimane tra luglio e agosto), prima attivabile – ogni anno - a richiesta del comune, con la necessità di adottare specifici atti, a seguito di ulteriori negoziazioni con l'impresa appaltatrice, e ora incluso dell'appalto; il solo caso di non attivazione, per l'eventuale scarsa richiesta da parte dell'utenza, comporterà la riduzione dei corrispettivi;
- ✓ **servizio di tempo prolungato 16 – 18**, integralmente in capo al Comune, con introito dei relativi importi a cura del Servizio Scuola, per conto del Comune;
- ✓ **mantenimento della figura di “Coordinatore pedagogico territoriale”** quale supervisore dell'andamento dei servizi 0-3 anni, coerentemente con i dettati istituzionali ulteriormente disciplinati dalle recenti disposizioni nazionali e regionali;
- ✓ **coordinatore pedagogico dell'impresa**, lieve ridimensionamento del suo orario settimanale in considerazione della presenza della citata figura di coordinatore territoriale incaricato del comune, dato che sarà soprattutto quest'ultimo che dovrà attuare gli indirizzi decisi dal Comune a livello 0-6 anni;
- ✓ **mantenimento del “Centro per minori e famiglie”**, in via istituzionale e non più sperimentale che consiste, sostanzialmente, nell'attivazione periodica (settimanale / mensile) di attività/progettualità che vedono la frequenza dei genitori e dei loro figli, di norma durante il periodo ottobre – maggio;
- ✓ **attività “Outdoor”**, rese opportune anche a seguito dell'emergenza COVID-19 del 2020 la quale, per quanto conclusa, ci ha certamente messo di fronte a tutta una serie di necessità impreviste ed imprevedibili che dovremo certamente considerare per il futuro;
- ✓ **introduzione del concetto di “noleggio” dei grandi elettrodomestici ed attrezzature**, al fine di poter contare sempre su strumentazioni e attrezzature avanzate dal punto di vista tecnologico e del consumo energetico, mantenendo in capo all'appaltatore anche le eventuali riparazioni delle attrezzature/strumentazioni già presenti, di proprietà comunale;
- ✓ **imposizione, in sede di gara, delle attività di adeguamento di alcune attrezzature / strumentazioni / arredi della cucina del nido d'infanzia**, al fine di consentire il personale di cucina di poter operare nel miglior modo possibile, allo scopo di ottenere il miglior risultato possibile per i nostri “piccoli utenti”;
- ✓ **mantenimento della somministrazione di prodotti biologici e di prodotti DOC, IGP, DOP**, la cui fornitura obbligatoria è compresa nel prezzo offerto in sede di gara, e il divieto l'uso di dadi da brodo e preparati per condimenti, alimenti OGM o contenti glutammato o altri esaltatori di sapidità, grassi idrogenati e conservanti;
- ✓ **introduzione di nuove modalità/criteri per il calcolo del corrispettivo, partendo dalla capienza massima di n.84 posti (con overbooking);**
- ✓ **apertura, per le sostituzioni brevi di personale educativo, a personale dotato esclusivamente dei requisiti previsti dalle vigenti normative in materia**, anche se privo di esperienza specifica, in modo da consentire ai giovani di potersi fare esperienza diretta, “sul campo”.

Ex Progetto “Al nido con la Regione”: fin dall'origine di questo progetto regionale (anno educativo 2019-2020) abbiamo aderito allo scopo di abbattere le rette di frequenza dei servizi educativi per la

prima infanzia 0 – 3 anni per gli utenti che si collocano nella fascia ISEE 0 – 26.000 Euro, tramite una redistribuzione delle risorse messe a disposizione, aderendo anche per gli anni educativi successivi, alle medesime condizioni. Il progetto negli ultimi anni ha cambiato denominazione, pur mantenendo i medesimi obiettivi, in considerazione del fatto che le risorse finanziarie sono quelle europee del *Fondo Sociale Europeo Plus – Priorità 3 – Inclusione sociale – Obiettivo specifico k*); il progetto, nella sua nuova stesura, si chiama, pertanto *“Misura per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie e per favorire l’accesso ai servizi educativi per l’infanzia per i bambini in età 0-3 anni...”*.

Incremento delle iscrizioni ai servizi 0-3 anni: a seguito degli anni COVID, è proseguito incessantemente l'aumento delle iscrizioni, con decisi aumenti della domanda iniziale, raggiungendo la copertura dei posti a disposizione negli ultimi mesi di servizio; tale tendenza potrebbe essere collegato alla crisi epidemiologica da COVID-19, che ha effettivamente scombussolato un po' tutti i precedenti trend. Perdura anche nel Comune di Montechiarugolo, in linea con l'andamento a livello nazionale e regionale, la flessione del trend di nascite degli ultimi anni e la modifica degli stili di vita, dovuti alle difficoltà economiche di molte famiglie, anche derivanti dalla disoccupazione di uno dei due genitori, che consente la gestione diretta dei minori da parte dei genitori.

Pertanto, proprio per riuscire a conciliare i due trend, si è proceduto, a seconda dei casi, con l'introduzione di politiche per limitare l'accesso ai minori con entrambi i genitori che lavorano, in modo da salvaguardare la necessità "fisiologica" di tenere alcuni posti liberi per le famiglie con reali e oggettive necessità.

Incremento dell'autorizzazione al funzionamento del servizio "spazio bimbi" di Basilianova da 8 a 16 posti (fatta salva l'eventuale presenza di minori disabili, possibilità che riduce inevitabilmente la capienza complessiva): nel corso del 2022 si è proceduto all'adeguamento del servizio, in modo da consentire una maggiore capienza del servizio, allo scopo di far fronte ai maggiori bisogni dell'utenza; tale scelta si è rivelata molto positiva, in considerazione dell'aumento della domanda degli ultimi anni.

Ampliamento posti 0-3 anni e convenzione con il nido d'infanzia "Don Fava" grazie ai fondi europei: in considerazione dei trend di cui si è detto più sopra è stato ritenuto opportuno sfruttare al massimo le risorse europee messe a disposizione dalla Regione Emilia Romagna (PR Fondo Sociale Europeo plus 2021/227 Priorità 3 Inclusione sociale – obiettivo specifico k) che consentivano un AMPLIAMENTO dei posti 0-3 anni, ove fossero presenti liste di attesa attuali e potenziali, anche mediante convenzioni con strutture private, a condizione che tali posti rientrassero nel sistema e nella regolamentazione dei posti 0-3 anni del Comune. E' stata, pertanto, attivata in via "sperimentale", una **convenzione assolutamente innovativa** con la nuova struttura di nido della scuola Don Fava di Basilianova che ha consentito di ampliare di ben 14 posti l'offerta per il servizio di Nido d'infanzia, per gli anni educativi 2024/25, 2025/26 e 2026/27. Il 2025 (anno educativo 2024/25) è stato il primo anno di attivazione della convenzione; l'offerta di posti 0-3 anni sul territorio, messa a disposizione della potenziale utenza, è ora di nr.98 posti di nido d'infanzia comunale (84 del nido comunale "Bollicine" di Monticelli Terme e 14 del nido convenzionato "Don Fava" di Basilianova), oltre a 16 posti a tempo parziale (solo la mattina, pasto escluso) per lo Spazio bimbi di Basilianova, facilitando in tal modo le famiglie di tutto il Comune e, in particolare, della frazione di Basilianova.

Il centro estivo 0-6 anni ha preso decisamente piede nel corso dell'anno educativo 2023/24 e il trend sta proseguendo, fino ad oggi, con un impressionante incremento di richieste; l'inserimento di attività nell'ambito del capitolato del nuovo contratto di appalto ha semplificato enormemente dal punto di vista procedurale, anche se questo aumento di richieste ha comportato un inevitabile aumento della spesa, per la differenza tra la tariffa a carico dell'utenza e l'effettivo costo del servizio.

Sollecito rette non pagate e la conseguente attivazione procedure di riscossione coattiva: si veda in merito, quanto già evidenziato nei punti precedenti.

Obiettivi 2026 – 2028

- **Gestione del nuovo appalto dei servizi educativi 0-3 anni (e centro estivo 0-6 anni) - a partire dall'anno educativo 2025/26, per gli ulteriori 4 anni educativi (fino al a.e.2028/29 con possibile proroga di ulteriori due anni educativi):** l'anno educativo 2025/26 sarà il primo anno di vigenza del nuovo contratto di appalto dei servizi educativi 0-3 anni (e centro estivo 0-6 anni), e relativo coordinamento pedagogico, per cui sarà assolutamente necessario monitorare costantemente la situazione, soprattutto nei primissimi mesi di attivazione dei servizi, allo scopo di indirizzare immediatamente il gestore al rispetto delle clausole e delle condizioni previste nel nuovo contratto / capitolato. Assieme al gestore affidatario dei servizi, inoltre, monitoreremo costantemente l'evoluzione sociale e quindi l'oramai costante variabilità dei bisogni dell'utenza, che impongono rimodulazioni continue al servizio, richiedendo una sempre maggiore flessibilità. Tale continuo monitoraggio consentirà di poter valutare costantemente quelle che sono le attività più idonee da attuare, momento per momento, con nuovi progetti di coinvolgimento della comunità e di riqualificazione degli spazi, garantendo comunque un buon livello dell'offerta pedagogica, anche grazie all'affiancamento del coordinatore pedagogico territoriale. La legge regionale in materia di servizi per la prima infanzia (la n.19/2016) potrà consentirci di orientare meglio gli indirizzi, che comunque dovranno essere ispirati a versatilità e flessibilità, per accogliere le famiglie con bisogni ed esigenze sempre più dinamici, applicando l'ultimo regolamento comunale approvato negli ultimi anni, già orientato nella direzione annunciata dalla Regione. Ci riserviamo, naturalmente, di apportare ogni necessaria modifica, ove ne rilevassimo la necessità.
- **Ex Progetto “Al nido con la Regione”:** ove la nuova *“Misura per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie e per favorire l'accesso ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni...”* finanziata con il *Fondo Sociale Europeo Plus – Priorità 3 – Inclusione sociale – Obiettivo specifico k)* fosse mantenuta, confermeremo certamente l'adesione per tutti gli anni educativi successivi, redistribuendo all'utenza le risorse disponibili, tramite l'abbattimento delle rette, certamente uno dei principali motivi di crescita della domanda per i servizi 0-3 anni.
- **Consolidamento dei 14 posti 0-3 anni convenzionati con il nido “Don Fava” di Basilianova”:** a seguito del convenzionamento con la nuova struttura di nido della scuola Don Fava di Basilianova che ha consentito di ampliare di ben 14 posti l'offerta per il servizio di Nido d'infanzia, per gli anni educativi 2024/25, 2025/26 e 2026/27, sarà assolutamente obbligatorio aderire alla *“misura a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni”* (PR FSE+2021/2027 PRIORITA' 3 INCLUSIONE SOCIALE – OBIETTIVO SPECIFICO K) non appena sarà emanata dalla Regione Emilia

Romagna, procedendo con il “consolidamento” dei posti ampliati per tutto il periodo in cui tali risorse saranno a disposizione (presumibilmente fino al 2027).

- **Miglioramento software “Entranext” e semplificazione, armonizzazione e uniformazione dei capitolati tecnici degli appalti:** si veda quanto già evidenziato alla precedente Missione 4 *Istruzione e diritto allo studio* – Programma 5 - SERVIZI AUSILIARI ALL’ISTRUZIONE.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 5 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

L’attività a favore delle famiglie, in quanto inserita nell’ambito della Funzione Sociale, è stata conferita all’Unione Pedemontana Parmense e conseguentemente gestita dall’Azienda Pedemontana Sociale. Sono mantenute nel Settore dei servizi alla persona alcune attività a cavallo dell’ambito educativo o di “raccordo”, sempre in sinergia con la citata azienda.

La situazione economica ancora incerta, a seguito dell’emergenza epidemiologica scoppiata nel 2020 e, più recentemente, a seguito della crisi economica dovuta, in gran parte, alla Guerra Rosso-Ucraina, continua a modificare le abitudini delle famiglie e, di conseguenza, le richieste che arrivano all’Amministrazione comunale sul fronte dei servizi educativi e ausiliari/integrativi ai servizi scolastici ed extrascolastici, configurandosi anche come veri e propri servizi “sociali” a favore delle famiglie. Per questo è stato indispensabile mantenere buona flessibilità nell’erogazione dei servizi e, soprattutto, contenere le tariffe.

Sono stati introitati (e utilizzati a cura dell’Azienda Pedemontana Sociale, a fronte di richiesta da parte del Comune) gli specifici **contributi per i rifugiati richiedenti protezione, provenienti dall’Ucraina**, dopo avere richiesto i dati alla competente Questura di Parma.

Sono stati, inoltre, confermati gli interventi del competente Servizio Sociale dell’Azienda Pedemontana Sociale tesi ad un **sostegno dei nuclei familiari in difficoltà tramite benefici** che possono arrivare anche all’esenzione del pagamento dei servizi, previa verifica della situazione dei nuclei familiari da parte degli stessi Servizi Sociali.

Analogamente sono state previste **ulteriori azioni per le famiglie, durante il periodo estivo, sia potenziando il Centro estivo comunale 0-6 anni presso il Polo dell’Infanzia di Monticelli Terme, consentendo l’accoglienza di tutti i richiedenti, che attivando quello 6-14 anni**, a titolarità comunale, presso la sede dell’ex scuola gialla di Monticelli Terme, cercando formule in grado di garantire alle famiglie la sostenibilità sotto il profilo economico, in accordo con il gestore esterno, trattandosi di attività in concessione, a seguito di specifica gara.

Le forme di agevolazioni per le famiglie sono state estese anche ai **Centri Estivi accreditati, tramite l’erogazione di specifici contributi regionali, introitati dall’Ufficio di Piano** e sempre distribuiti tramite il competente Servizio Sociale dell’azienda Pedemontana Sociale, previa valutazione della situazione dei nuclei familiari richiedenti. Si veda, nello specifico, la voce “Centro estivo”, nell’ambito del Programma 6 della Missione 4.

Da considerare, in questo ambito, anche il notevole aumento di **minori disabili** ai quali è necessario fornire un apposito educatore/assistente, sulla base dei budget appositamente conferiti all'Unione Pedemontana Parmense, gestiti dall'Azienda Pedemontana Sociale e, talvolta, specifici servizi di trasporto scolastico. In tale ambito, allo scopo di limitare le spese, evitando un servizio di trasporto specifico – ma soprattutto per favorirne l'integrazione – a seguito della modifica del vigente regolamento comunale per il diritto allo studio in modo da dare loro la priorità (assieme ai loro educatori) si è proseguiti – a seguito dell'accordo con la famiglia - con l'inserimento del servizio di trasporto scolastico, a condizione che il servizio di neuropsichiatria abbia attestato tale possibilità, tenendo conto della specifica tipologia di disabilità, avendo l'assoluta certezza che la frequenza del trasporto ordinario non possa arrecare, né a loro né agli altri alunni, né al servizio stesso, alcun disagio o danno.

Obiettivi 2026 - 2028

- **Contenimento dei costi dei servizi scolastici ed educativi:** pur limitando gli aumenti al minimo necessario, la riduzione dei trasferimenti finanziari a carico dei Comuni disposti dal Governo ha reso necessario un leggero aumento delle tariffe dall'anno educativo scolastico 2025/26, mantenendole comunque sempre a livelli assolutamente popolari, anche sfruttando tutti gli eventuali finanziamenti regionali in tal senso, affiancando inoltre ulteriori possibilità di riduzione tariffaria per i nuclei familiari seriamente in difficoltà, previa valutazione da parte dei Servizi Sociali competenti dell'Azienda Pedemontana Sociale.
- **Interventi del Servizio Sociale dell'Azienda Pedemontana Sociale tesi ad un sostegno totale dei nuclei familiari in difficoltà:** saranno, quindi confermati tutti gli interventi predisposti dal competente Servizio Sociale dell'Azienda Pedemontana Sociale, tramite benefici che si affiancano alle agevolazioni ISEE che possono arrivare anche all'esenzione totale del pagamento dei servizi, previa verifica della situazione dei nuclei familiari da parte degli stessi Servizi Sociali.
- **Mantenimento delle attività estive a sollievo delle famiglie:** in linea generale saranno riconfermate, quali azioni concrete per le famiglie durante il periodo estivo, le attività di Centro estivo 0-6 anni presso il Polo dell'Infanzia di Monticelli Terme, e 6-14 anni, che sono state tutte decisamente potenziate, garantendo una maggiore ricettività. Anche per il 2026 ci auguriamo di riuscire a mantenere la sostenibilità sotto il profilo economico, estendendo ad essi le forme di agevolazione per le famiglie attuate mediante l'erogazione di specifici contributi regionali introitati dall'Ufficio di Piano e distribuiti tramite il competente Servizio Sociale dell'Azienda Pedemontana Sociale, previa valutazione della situazione dei nuclei familiari richiedenti.
- **Minori disabili:** si esperirà ogni sforzo finalizzato a mantenere e, possibilmente, incrementare i budget previsti per la loro assistenza tramite appositi educatori, nonché per facilitare ogni processo di integrazione, anche sfruttando le modifiche apportate al vigente regolamento per il diritto allo studio.
- **Recupero morosità:** di pari passo con l'assegnazione delle citate agevolazioni ai nuclei familiari che si trovano in situazione di REALE difficoltà (valutata dai competenti Servizi Sociali dell'azienda Pedemontana Sociale), deve andare il piano di recupero delle morosità pregresse su tutti i servizi educativi, scolastici ed extrascolastici, adottando ogni misura possibile, fino alla riscossione coattiva, attività che dovrebbe passare all'Ufficio Entrate, così come previsto dal nuovo progetto di riorganizzazione del Comune del 2020.

Missoione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

- **Associazionismo e volontariato** – Nel corso del 2023 sono stati definitivamente “affinati” i nuovi regolamenti che hanno definito il nuovo assetto e la nuova “filosofia” del Comune, in attuazione delle nuove disposizioni in materia di Terzo Settore, legata alla possibilità che TUTTI i soggetti potenzialmente interessati possano accedere ai benefici, rispondendo ai principi della trasparenza e delle “pari opportunità”, sulla base delle attività di co-programmazione e co-progettazione realizzate con il Comune, sulla base degli indirizzi annuali approvati dalla Giunta Comunale. Si veda anche, nel merito, la precedente Missione 6, Politiche giovanili sport e tempo libero Programma 1 - Sport e tempo libero.

Le attività sono state svolte dall’Ufficio “Associazionismo e sport”, inserito nel Servizio “Centro Polivalente” di Monticelli Terme, che ha proceduto alla gestione di tutte le tipologie di “volontariato” presenti sul territorio, svolgendo altresì una funzione strumentale nei confronti di tutti gli uffici del Comune che usufruiscono del volontariato, mediante:

- a) individuazione di un soggetto del Terzo Settore che svolga attività di interesse generale per conto di tutti i Settori Comunali a seguito dell’emanazione di apposito avviso pubblico (attualmente è l’AUSER);
- b) individuazione e gestione dei volontari di servizio civile (per tutti i Settori);
- c) attivazione di “volontari singoli”, gestendo il relativo elenco (per tutti i Settori);
- d) attivazione delle convenzioni e delle relative pratiche per i tirocini universitari e scolastici;
- e) individuazione e gestione del soggetto del Terzo Settore che svolge attività di pubblica assistenza e pronto intervento, in collaborazione con i Comuni di Traversetolo e Neviano degli Arduini; per il triennio 2024 – 2026 svolge l’attività di “capofila” il Comune di Traversetolo, legando la convenzione all’ *“ACCORDO TRA AZIENDA USL DI PARMA, AZIENDA OSPEDALIERO – UNIVERSITARIA DI PARMA E ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI ASSISTENZA PUBBLICA E CROCE ROSSA ITALIANA PER LE ATTIVITA’ DI SOCCORSO E TRASPORTI INFERMI SIA IN EMERGENZA-URGENZA SIA IN NON EMERGENZA”*, per il presumibile periodo 2024 – 2026, che dovrebbe essere approvato a brevissimo;
- f) organizzazione di attività legate alle pari opportunità mediante l’organizzazione di eventi e l’adesione a progetti, come il progetto CO.DI.RE.(Consapevolezza, Dialogo e Responsabilizzazione per un nuovo modello di educazione alla cittadinanza globale) stipulando uno specifico protocollo con Provincia e il Comune di Parma su tematiche che coinvolgono politiche educative, culturali e sociali, in cui l’Azienda Pedemontana Sociale è partner;
- g) attivazione dei processi legati all’assegnazione di benefici economici (preceduti dalle attività di coprogrammazione e coprogettazione, ai sensi di legge, di pubblicazione degli avvisi, di assegnazione dei punteggi tramite un’apposita Commissione interna, di verifica delle rendicontazioni e pagamenti, con controllo finale delle autocertificazioni, attività obbligatoria ma mai svolta prima) e di ristori, per finalità specifiche. Siamo certi del fatto che il nostro comune è l’UNICO in tutta l’Unione Pedemontana Parmense, ad avere realmente adottato la nuova Riforma del Terzo Settore (ivi compresa la nuova legge regionale approvata nel corso del 2023), mettendoci in una condizione di piena regolarità e legalità e, soprattutto, mettendo

tutti i soggetti associativi e di volontariato del nostro territorio in una situazione di reale parità, dovrebbe essere motivo di grande soddisfazione per tutti noi. È evidente, tuttavia, che tutte queste novità richiedono uno sforzo e un'attenzione particolare, dovendo essere svolte in modo adeguato e accorto.

Tutti i casi di “volontariato” sopra citati devono seguiti con la massima attenzione affinché tale esperienza debba essere significativa sia per i volontari che per il Comune; al di là di qualsiasi valutazione, la resa in termini di senso di appartenenza e di servizio alla Comunità non ha pari, sia per loro che per l'ente stesso.

- **Progettualità:** i frutti dell'attività dell'ufficio sono visibili anche nell'incremento costante delle progettualità presentate dai soggetti del Terzo Settore, sia per l'anno in corso che per le annate scolastiche/sportive (a cavallo di due anni solari), aumentati anno dopo anno anche grazie alla modulistica approntata, che consente di predisporre le proposte progettuali in modo semplice e rapido, dal 2021 ad oggi.

Dai dati che emergono, quindi, la direzione intrapresa è quella giusta.

Obiettivi 2026 - 2028

- **Associazionismo e volontariato:** le attività dell' “Ufficio Associazionismo e sport” si sono, oramai, consolidate, raggruppando tutte le attività legate al mondo dell'associazionismo e del volontariato, più in generale; nel corso del 2026 saranno pertanto mantenute tutte le attività evidenziate più sopra; anzi:
 - ✓ **si cercherà di sostenere ulteriormente le associazioni di Promozione Sociale, delle organizzazione del Volontariato e tutti gli altri enti del Terzo Settore e dell'associazionismo sportivo del territorio** per le attività in ambito sociale, solidaristico, sanitario dello sport, del tempo libero, applicando i seguenti regolamenti, che sono oramai stati perfettamente assimilati dalle associazioni del territorio:
 - il *Regolamento comunale della Consulta del Terzo Settore e dell'associazionismo sportivo dilettantistico*, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 14 del 07/03/2022 e già modificato con delibera consiliare n.43 del 30/5/2022, allo scopo di fare rientrare anche soggetti aventi sede legale al fuori del Comune, ma svolgenti attività all'interno del territorio,
 - il *Regolamento comunale per la concessione di benefici finanziari e vantaggi economici a soggetti pubblici, del Terzo Settore e dell'associazionismo sportivo dilettantistico*
 - il *Regolamento per la concessione del patrocinio gratuito e oneroso e per l'utilizzo dello stemma del Comune*,
 - strumenti fondamentali sia per gli uffici che per i soggetti interessati per creare una rete positiva di relazione tra Comuni e Associazionismo affinché possano collaborare per la nascita di un tessuto sociale di sostegno alla collettività nonché alla realizzazione di eventi, nel pieno rispetto delle nuove normative in materia;
- ✓ **mantenimento del consueto procedimento per l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile a svolgere varie attività di pubblico interesse sul territorio**, per l'impiego di persone con varie problematiche o necessità, a sostegno di attività e/o servizi comunali, con stipula della convenzione annua;

- **Applicazione della nuova Convenzione tra i Comuni di Montechiarugolo, Traversetolo e Neviano degli Arduini e l'Assistenza Pubblica “ Croce azzurra di Traversetolo” per il potenziamento dei servizi di trasporto in emergenza-urgenza, soccorso territoriale medicalizzato, ambulatorio di primo intervento e continuità assistenziale per il periodo 2024-2026, armonizzata con l'accordo provinciale in merito tra le varie Pubbliche Assistenze e l'AUSL.**

Missione 13 – Tutela della salute
Programma 7 – ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

La funzione “Sanitaria” rientra tra le competenze regionali ed è gestita tramite le Aziende Sanitarie Locali. Le attività del Settore dei servizi alla persona nell’ambito di tale funzione sono, pertanto, estremamente residuali, di “raccordo” o comunque a “cavollo” con quelle svolte per l’associazionismo.

Nel merito sono state regolamentate ex-novo e regolarmente attuate:

- la **Convenzione con l'Assistenza Pubblica Croce Azzurra di Traversetolo per il potenziamento dei servizi di trasporto in emergenza-urgenza, soccorso territoriale medicalizzato, ambulatorio di primo intervento e continuità assistenziale (rinnovata per il periodo 2024-2026)**. Si veda in merito il precedente punto “Missione 12, Programma 8”.
- il **protocollo d'intesa tra l'Azienda USL di Parma, il Comune di Montechiarugolo e i 7 medici di medicina generale della Rete di Montechiarugolo**, regolarizzando la situazione pregressa (decorrente dal 2024);
- la **convenzione riferita tra l'Azienda USL di Parma/Distretto Sud-Est, il Comune di Montechiarugolo e la cooperativa “COOSPELIOS”, ente gestore della RSA “Residenza al Parco” di Monticelli Terme (rinnovata per il periodo 2025 – 2028)**, per il miglioramento dei servizi socio-sanitari del territorio, tramite centro prelievi localizzato sul territorio, che attualmente prevede quanto segue:

✓ **l'Ente gestore della CRA “Residenza Al Parco”**

- a) gestisce il servizio di Sportello Unico Distrettuale per l'attività di prenotazione, rilasciando, di norma, la documentazione all'utente nello stesso accesso;

- b) gestisce i servizi di back office funzionali al miglioramento dell'accessibilità degli utenti nello spazio di accesso allo sportello nel pieno rispetto della privacy degli utenti;
- c) indica all'esterno della struttura gli orari di svolgimento del servizio;
- d) individua per iscritto i nominativi degli incaricati del trattamento dati, nonché provvedere a comunicare all'AUSL l'eventuale revoca della funzione ad operatori, in conformità con le norme vigenti;
- e) comunica preventivamente all'AUSL le eventuali interruzioni di attività del servizio;
- f) effettua l'attività di Sportello nel pieno rispetto del segreto professionale e delle norme deontologiche;
- g) per le prenotazioni da consegnare all'assistito, stampa l'indicazione della prestazione e del ticket da pagare, con obbligo di verificare la rispondenza tra la richiesta del medico curante ed il foglio di prenotazione.

Per l'attività di Sportello Unico CUP, l'Ente gestore:

- a) assicura la postazione di lavoro un accesso al proprio sistema informatico attraverso un collegamento che gestisce le proprie banche dati sanitarie dello sportello unico, garantendo l'accesso alle informazioni esclusivamente necessarie sul sistema informatico di prenotazione;
- b) effettua l'addestramento degli operatori per gli aspetti normativi ed operativi di erogazione gestione del servizio di Sportello Unico, fornendo la documentazione amministrativa per gli utenti.

✓ **L'AUSL:**

- a) provvede alla fornitura del materiale di consumo necessario al funzionamento dei punti prelievo territoriale;
- b) trasporta il materiale biologico dai punti prelievo di Monticelli alla struttura intermedia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma per i prelievi ematici per esami di Laboratorio ed al Centro Emostasi per i prelievi relativi alla sorveglianza della terapia anticoagulante orale, a cura della Ditta con la quale l'Azienda U.S.L. ha in essere attualmente un contratto di servizio;
- c) consegna e ritira i referti microbiologici, il cui percorso è così fissato:
 - c1. referti per la sorveglianza della terapia anticoagulante orale: il punto prelievi della Casa della salute di Traversetolo provvede alla stampa dei piani terapeutici dei prelievi effettuati nella mattinata e trasmetterà via fax, solo per gli utenti sprovvisti del Fascicolo Sanitario Elettronico, il referto al recapito individuato dal paziente al momento del prelievo compilando il modulo già in uso. Qualora le risposte della terapia anticoagulante non siano consegnate nei termini programmati, l'utente procede alla richiesta dei medesimi telefonando al Punto prelievi di Traversetolo. Il referto viene inviato via fax allo Sportello Unico di Prenotazione della Casa della salute di Monticelli per gli utenti che hanno espresso la necessità di ritiro nel pomeriggio del giovedì del referto cartaceo;
 - c2. i referti dei prelievi ematici verranno ritirati, presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma a cura della Ditta AUSL incaricata del trasporto del materiale biologico, nella giornata del giovedì successivo all'esecuzione del prelievo e consegnati al punto prelievi della Casa della Salute di Monticelli. Qualora le risposte non siano consegnate nei termini

programmati, l'utente potrà contattare il personale infermieristico domiciliare dell'Azienda Ausl che darà seguito alla richiesta.

- d) si occupa della formazione di tipo tecnico specifico ed organizzativo tramite personale infermieristico;
- e) corrisponde a "Coopselios" la somma di Euro 4.792,00 onnicomprensivi a rimborso del costo del personale infermieristico addetto per ore 3.5 settimanali all'attività di prelievo ambulatoriale;
- f) corrisponde a "Coopselios" la somma di Euro 2.600,00 onnicomprensivi a rimborso del costo del personale medico, garantito in presenza, per l'orario di apertura al pubblico dei prelievi ambulatoriali;

Per l'attività di Sportello Unico di Prenotazione, l'AUSL:

- a) assicura che la postazione di lavoro abbia un accesso al proprio sistema, attraverso un collegamento informatico che gestisce le proprie banche dati sanitarie dello sportello unico, garantendo l'accesso alle informazioni esclusivamente necessarie sul sistema informatico di prenotazione;
- b) effettua l'addestramento degli operatori per gli aspetti normativi ed operativi di erogazione gestione del servizio di Sportello Unico fornendo la documentazione amministrativa per gli utenti.

Obiettivi 2026 - 2028

- Proseguiranno tutte le attività finalizzate alla piena attuazione/gestione delle citate convenzioni.

SETTORE FINANZIARIO

RESPONSABILE: Francesca Predieri

ASSESSORE AL BILANCIO: Gian Musolino

ASSESSORE AL PERSONALE: Giuseppe Meraviglia

Missione 1 - Servizi Istituzionale, generali e di gestione
Programma 3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E
PROVVEDITORATO

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il programma prevede funzioni di indirizzo e proposta in ordine alle metodologie e strumenti di programmazione finanziaria, gestione delle liquidità e flussi di cassa, ricorso al mercato del credito, innovazioni negli strumenti di gestione economico/finanziaria.

Ha una competenza “trasversale”, e svolge funzioni di supporto e consulenza in materia contabile e fiscale per tutti gli uffici e servizi comunali.

Attua la tenuta sistematica delle rilevazioni contabili attinenti alle entrate ed alle spese di parte corrente nelle varie fasi, con gestione degli adempimenti connessi, compresi i rapporti con la Tesoreria Comunale.

Predispone gli elaborati contabili previsti dalla legge e gli schemi per la redazione dei documenti di programmazione.

Rilascia i pareri di regolarità contabile e copertura finanziaria sugli atti degli organi politici e dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa ed esercita il controllo sulle procedure ed attività che stanno alla base dei flussi finanziari dell'ente.

Predispone i documenti di rendicontazione. Assolve gli adempimenti fiscali.

Provvede all'assunzione di mutui e gestione dell'indebitamento mediante la scelta delle modalità maggiormente convenienti.

Si occupa del controllo di gestione con monitoraggio periodico sullo stato di attuazione dei programmi e sui livelli della spesa per centri di costo;

Svolge attività di supporto e collaborazione con l'Organo di Revisione.

Attua la verifica periodica del saldo finanziario ai fini del rispetto del vincolo del patto di stabilità. Tiene tutti i rapporti con organismi e società partecipate.

Il servizio economato/provveditorato si occupa principalmente della acquisizione di beni mobili e servizi necessari al funzionamento degli uffici, servizi e strutture comunali, tramite le procedure previste dalla legge e dal regolamento comunale dei contratti.

In attuazione di quanto esplicitato nelle linee programmatiche di mandato presentate, la programmazione e gestione finanziaria dovrà tendere a coniugare una sana gestione del bilancio che tenga conto dei vincoli di finanza pubblica previsti dalle norme con obiettivi importanti quali il mantenimento del livello dei servizi e l'attuazione di interventi adeguati ai bisogni dei cittadini.

La gestione economica e finanziaria dell'ente verrà, pertanto, ulteriormente improntata a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza e funzionalità, ad un'allocazione delle risorse coerente con le priorità di intervento delineate dal programma di mandato e questo sulla base di un processo che evidensi la relazione tra spesa prevista ed obiettivi perseguiti.

Obiettivi 2026-2028

PAREGGIO DI BILANCIO

La disciplina del pareggio di bilancio costituisce per le regioni e gli enti locali la regola contabile che ha sostituito, da alcuni anni, il previgente patto di stabilità interno; tramite tale principio gli enti territoriali concorrono alla sostenibilità delle finanze pubbliche.

Da ciò l'importanza di un'attività, anche per il triennio 2026-2028, di costante monitoraggio su entrate e spese per garantire, al 31/12 di ciascun anno, il conseguimento del pareggio di bilancio di competenza e complessivo. Alla base della capacità dell'Ente di rispettare gli equilibri di bilancio c'è la capacità della struttura di sviluppare un progressivo affinamento della capacità di programmazione delle attività con particolare attenzione alla realizzazione dei lavori pubblici.

SISTEMA PAGO PA

Premesso ad oggi il Sistema Pago PA risulta interessare la quasi la totalità dei servizi considerato che, nel corso del 2021 si è attivato questo nuovo sistema di pagamento anche alle entrate tributarie ed in particolare alla riscossione della TARI e ora dal 01/01/2023 della TCP . Il 2026 sarà dedicato, in particolare, alla diffusione all'implementazione e all'utilizzo di questi nuovi servizi alla cittadinanza. Questo in linea con gli indirizzi e gli obiettivi indicati dal percorso di *"Transizione digitale della Pubblica Amministrazione"* nonché dal PNRR il cui obiettivo è quello di accorciare il divario esistente tra cittadini e amministrazioni, digitalizzando e facendo proprie le ultime tecnologie avanzate per agevolare privati e aziende nella fruizione dei servizi loro dedicati.

RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ACQUISTI

Il servizio Provveditorato/Economato porrà in essere tutti gli atti prodromici alla razionalizzazione degli acquisti con il ricorso agli strumenti ad oggi a disposizione della Pubblica Amministrazione quali **convezioni Consip-convenzioni Intercenter e Mercato elettronico. Tra le convenzioni alle quali l'Ente già aderisce, citiamo:**

- fornitura energia elettrica
- fornitura gas naturale
- fornitura schede carburante
- servizi di pulizia e sanificazione
- buoni pasto elettronici
- cancelleria ad uso interno e per Azienda Pedemontana (Sportello di Monticelli Terme)
- carta
- arredi
- dispositivi medici e di sicurezza

- gestione del pagamento colonnine elettriche
- vestiario operai
- abbonamenti banche dati
- servizi/consulenze specialistiche in ambito contabile e tributario
- fornitura erogatori d'acqua
- gestione calore

PROMOZIONE ACQUISTI VERDI

Anche per il prossimo triennio si proseguirà con l'applicazione della normativa nazionale e regionale in materia di Green Public Procurement con la finalità di promuovere la diffusione delle tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti che garantiscano il risparmio nell'uso delle risorse e la conseguente riduzione degli impatti ambientali (minori emissioni di CO2 e inquinanti vari). Per il prossimo triennio si conferma la costante attenzione dell'ufficio provveditorato del rispetto dei Criteri Minimi Ambientali vigenti (CAM).

GESTIONE DELLE NUOVE POLITICHE DI INDEBITAMENTO DELL'ENTE

Il servizio prenderà a carico tutti gli adempimenti amministrativo/contabili legati a nuove esigenze di indebitamento alla luce anche degli ampi margini posseduti dall'Ente in modo particolare nel 2026/2028 per la riqualificazione del Polivalente di Monticelli tramite parternariato pubblico privato.

Missione 1 – Servizi Istituzionale, generali e di gestione

Programma 4 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

L'attività di gestione delle entrate tributarie si presenta di natura molto complessa e articolata poiché richiede a monte un lavoro di costante studio e approfondimento di norme che di anno in anno vengono modificate ed integrate dalle leggi finanziarie e dai relativi collegati fiscali rendendo necessario un conseguente costante adeguamento delle procedure, degli atti emessi e dei regolamenti tributari che, in quanto fonte normativa secondaria, devono essere coerenti con le disposizioni legislative vigenti di pari ordine e sovraordinate.

Si ricorda che dall'anno 2012 la maggior entrata tributaria del Comune (I.C.I.) è stata sostituita

dall’istituzione dell’I.M.U., Imposta Municipale Propria, ad opera dell’art.13 del D.L. 201/2011, convertito dalla Legge 22/12/2011, n.214. La nuova imposta è disciplinata da un complesso quadro normativo (art.13 del D.L 201/2011, artt. 8 e 9 del D. Lgs. 23/2011” in quanto compatibile) ed al D. Lgs. 504/92 istitutivo dell’I.C.I. “in quanto richiamato”).

Il quadro normativo è stato poi modificato dalla Legge di stabilità per il 2014, che ha portato a regime l’applicazione dell’IMU, apportando una serie di modifiche alla disciplina, prima fra tutte la definitiva non assoggettabilità al tributo delle abitazioni principali, ad esclusione delle abitazioni di lusso.

Dall’anno 2014 è stata istituita la IUC (imposta unica comunale), basata su due presupposti impositivi, il possesso di immobili e l’erogazione e fruizione dei servizi comunali e composta dalla stessa IMU, dalla TASI, destinata alla copertura dei costi indivisibili e dalla TARI che dal 01.01.2023 è diventata TCP, diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti in sostituzione della TARES istituita dal D.L. n. 201/2011 e applicata solo nell’anno 2013.

Dal 2020 è subentrata la nuova IMU che ha assorbito la Tassa sui servizi indivisibili (TASI).

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Pertanto l’attività verrà orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono al controllo e alla riscossione delle entrate tributarie non trascurando gli strumenti deflattivi al contenzioso tributario (accertamento con adesione e mediazione tributaria)

Le stesse scelte di politica fiscale verranno improntate ai principi descritti, fondate cioè su criteri di equità ovvero di eguale distribuzione del peso fiscale.

In questo ambito si collocano i progetti, distribuiti sul triennio 2026-2028, di recupero dell’evasione Imu, Tasi e residui Tari.

Si penserà anche di effettuare un progetto tributario sulle categorie F3 del nostro territorio.

Nel 2021, infine, è entrato in vigore il CANONE PATRIMONIALE UNICO, che ha sostituito: il canone COSAP, l’Imposta Comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni I.C.P. e D.P.A., il canone per l’installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all’art. 27 del D. Lgs. n. 285/1992.

Obiettivi 2026-2028

1. Attivata nel 2021, si proseguirà nel 2026, 2027, 2028 l’attività di verifica IMU tramite l’incrocio tra permessi di costruire rilasciati dal settore edilizia privata con versamenti effettuati dai proprietari a titolo di IMU verificando il corretto versamento dell’imposta sull’area/fabbricato anche in relazione all’approvazione del nuovo PUG.
2. Ultimati gli accertamenti IMU sulle annualità pregresse, dal 2025 si entrerà in una fase di attività “a regime” volta al controllo dell’anno di imposta precedente a quello in cui si emette l’avviso di accertamento..
3. In merito ai controlli TARI , Dal 1/1/2023, con il passaggio a TCP, si è trasferita in capo ad Iren Ambiente S.p.A. l’intera gestione dell’entrata patrimoniale.
4. Nel 2023 è terminata l’attività di “recupero metrature tassabili” ai fini TARI iniziata da IREN nel corso del 2022. L’ufficio ha garantito collaborazione e assistenza al soggetto incaricato al fine di ottimizzare i risultati finali.
5. Nel 2026 si prevede di attivare una nuova tipologia di controllo mirata all’individuazione di immobili cat. D10, A6 o in generale immobili con annotazioni di ruralità al fine di verificare la presenza dei requisiti previsti dalla norma.

6. Dal 2025 e per l'annualità 2026,2027,2028 si procederà con la riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie e patrimoniali dell'Ente.

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma 1 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Dal 1° giugno 2009 è operativa l'Unione dei Comuni Pedemontana composta dai seguenti Enti: Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza, Traversetolo.

I servizi che attualmente l'Unione gestisce in forma associata per conto dei comuni sopra elencati sono i seguenti:

Polizia Locale e Protezione Civile, Personale, Servizio Informatico, Suap, Stazione appaltante, Servizi sociali e controllo di gestione.

Il servizio Bilancio si occupa della gestione dei rapporti finanziari con l'Unione per ciascuno dei servizi sopra elencati.

Obiettivi 2026-2028

- Garantire in primo luogo le disponibilità delle risorse finanziarie in funzione dei costi sostenuti dall'Unione nonché il rispetto dei tempi di pagamento.
- Collaborare alla realizzazione di progetti comuni e alla gestione associate di funzioni.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

Programma 1 - FONDO DI RISERVA

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

1. Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.
2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.
- 2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione (comma aggiunto dall'art. 3, comma 1, lettera g), legge n. 213 del 2012).
- 2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Obiettivi 2026-2028

Gestione del fondo di riserva di competenza e di cassa, nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

Programma 2 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ'

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è stanziata a bilancio di previsione apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La legge di stabilità 2015 aveva previsto una graduale introduzione del fondo crediti dubbia esigibilità partendo da un accantonamento minimo del 36% per l'anno 2015, del 55% per l'anno

2016 e del 70% per l'anno 2017. La percentuale passava all'85% per l'anno 2018 e al 100% dall'anno 2019.

Dal 2022 gli enti locali, ai sensi del comma 79 della legge di bilancio, devono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) applicando la percentuale del 100%, a condizione che abbiano rispettato i tempi di pagamento dei debiti commerciali nell'esercizio precedente a quello di riferimento.

Obiettivi 2026-2028

Gestione e riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità in coerenza con quanto disposto dai principi contabili per la contabilità armonizzata (ARCONET) e dalle normative di legge.

Missione 50 – Debito pubblico

Programma 1 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTI MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

L'ufficio segue l'attività istruttoria e di gestione dei debiti dell'Ente. In particolare: segue la stipula nuovi mutui, la liquidazione a scadenza della rate su mutui e prestiti obbligazionari nonché le operazioni di rimborso anticipato.

Obiettivi 2026 – 2028

Alla luce degli indirizzi dati dalla nuova Amministrazione, il servizio seguirà tutti gli adempimenti contabili/amministrativi relativi ad operazione di indebitamento realizzato essenzialmente a fronte di "Opere calde" ovvero opere destinate a generare entrate per l'ente o a generare economie di spesa.

SETTORE TECNICO UNICO

RESPONSABILE: Claudia Miceli

SINDACO, ASSESSORATO URBANISTICA/ASS.TERRITORIO: Daniele Friggeri

ASSESSORE LL.PP/PATRIMONIO: Paolo Schianchi

ASSESSORE AMBIENTE: Gian Musolino

ASSESSORE ATTIVITA' PRODUTTIVE: Giuseppe Meraviglia

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Le motivazioni di fondo che portano alla determinazione delle scelte tecniche traggono origine dalle norme nazionali e regionali che regolano la materia urbanistica ed edilizia, unitamente agli orientamenti politici finalizzati all'uso razionale e sostenibile del territorio comunale; i servizi promuovono l'attuazione del nuovo strumento urbanistico PUG Piano Urbanistico Generale, attraverso Accordi Operativi, Permessi di costruire convenzionati e art. 53 relativamente alle attività produttive e la conclusione dei piani urbanistici attuativi (PUA e programmi integrati) previsti nel

Obiettivi 2026-2028

- Conclusione dei procedimenti amministrativi per il collaudo tecnico amministrativo dei compatti urbanistici attuati e non ancora conclusi con conseguente cessione delle aree di urbanizzazione;
- Adempimenti seguenti gli obblighi assunti e previsti negli accordi stipulati con i privati per le varianti agli strumenti urbanistici;
- Redazione della disciplina regolamentare di attuazione del Borgo storico di Montechiarugolo.
- Gestione e riordino della numerazione civica e inserimento dei dati nel SIT.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il servizio ha come primo compito la tutela del paesaggio ed il miglioramento della sostenibilità ambientale. Le tematiche principali che vengono trattate da questo servizio sono: il verde pubblico, le fonti di energia rinnovabile, i rifiuti, i percorsi ciclabili, le attività estrattive, le emissioni ed i corsi d'acqua, il presidio territoriale delle reti fognarie oltre alla verifica della presenza di amianto, in sintesi rispetto e la tutela di Aria, Acqua e Suolo.

Inoltre, vengono svolte anche tutte le attività legate alle azioni indicate nel PAESC oltre che del monitoraggio dell'amianto presente negli edifici di proprietà comunale. Nel corso del 2020 è stato approvato un Consiglio Comunale la modifica del regolamento comunale finalizzato al recepimento delle linee guida per la micro raccolta dell'amianto e attivazione del servizio.

È stato censito tutto il patrimonio arboreo del Comune, con schede di valutazione dello stato di ogni albero, che è costantemente in fase di aggiornamento sia in base all'urgenza sia in base alla tipologia di lavoro da effettuare sulle varie essenze, questo consente al servizio la possibilità di avere una programmazione dei vari interventi da realizzarsi ogni anno.

Obiettivi 2026-2028

Continuando quindi nell'azione intrapresa negli ultimi anni il primo obiettivo è quello di contenere le emissioni, risparmiare energia, tutelare le falde idriche, intervenire sul patrimonio non solo per aumentare ulteriormente la produzione diffusa di energia da fonti rinnovabili ma puntare soprattutto sulla riduzione dei consumi, gestire con attenzione le fasi della raccolta differenziata ed il contenimento della produzione dei rifiuti, inoltre la gestione mirata ed attenta di tutto il patrimonio arboreo dell'ente, prevedendone, ove possibile, la riorganizzazione e la rinaturalizzazione.

Si procederà nel corso del triennio a programmare ed eseguire altri interventi sul patrimonio arboreo, con particolare attenzione ai parchi pubblici nonché ai viali.

L'educazione ambientale, oggi si è evoluta in educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza e le azioni dell'uomo, per approfondire temi ambientali, agendo di persona per la difesa del territorio in cui si vive, obiettivo derivante anche dalla collaborazione con i Parchi del Ducato.

PAESC Con delibera di C.C. n. 45 del 25/05/2021 il Comune ha approvato il Piano D'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima. Si tratta di uno strumento che aggiorna il precedente PAES con tematiche inerenti il contenimento dei cambiamenti climatici, inteso come "libro guida" dei progetti territoriali dei prossimi anni: per ridurre le emissioni del 40%, infatti, sarà necessario

spostare maggiormente il focus sui risultati da raggiungere nel settore privato e nel settore trasporti. Nel corso dei prossimi anni occorrerà dare corso alle numerose azioni previste, sia per l'adattamento climatico, sia per la mitigazione degli impatti ambientali. In particolare il Comune, portando avanti interventi di riqualificazione dei propri edifici con attenzione non solo al risparmio energetico ma anche al tema della resilienza del territorio, si porrà come esempio per gli interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare privato

Sarà quindi fondamentale attivare sinergie con altri soggetti pubblici e privati, singoli o associati, favorendo sempre di più la partecipazione della cittadinanza alla realizzazione delle singole progettualità. Le leve principali per coinvolgere tutti gli stakeholders sono individuate attualmente nella diffusione delle nuove Comunità dell'Energia Rinnovabile e nel Super Ecobonus 110%, entrambi in grado di veicolare diverse valenze ambientali non solo in ambito residenziale, ed entrambi strumenti da utilizzare nella lotta alla povertà energetica.

Infine, i concetti chiave per rappresentare l'accresciuta resilienza climatica territoriale saranno:

- EFFICIENZA e TUTELA IDRICA;
- SALVAGUARDIA DEL SUOLO;
- TUTELA DELL'ARIA E DELLA SALUTE;
- ECONOMIA CIRCOLARE;
- AGRICOLTURA PIÙ SOSTENIBILE.

Riguardo l'attività estrattiva, si prevede una rivisitazione del PAE vigente allo scopo di renderlo conforme alle pianificazione sovraordinate in tema di tutela e conservazione delle acque, inoltre l'Amministrazione ha già confermato la propria disponibilità a rivedere la propria attività pianificatoria in sinergia alla Provincia di Pama.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 3- RIFIUTI

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

L'Amministrazione ritiene di primaria importanza la riduzione dei rifiuti, e un aumento di conseguenza, dei rifiuti riciclabili, fornendo un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti, con la collaborazione dei cittadini.

Oggi si possono inoltre confermare i risultati della raccolta differenziata, porta a porta, che avevano fatto registrare un aumento delle quantità di alcune categorie di rifiuto specifico inserendo il comune tra i più virtuosi della provincia.

Concluso il passaggio dalla tassazione puntuale alla tariffa corrispettiva, per favorire le attività economiche e tutelare il bilancio dell'ente, il Comune dovrà ora esercitare il ruolo di garanzia verso i cittadini utenti del servizio.

L'impianto di depurazione fognaria continua ad essere una priorità. Si attende ora la fase esecutiva del progetto dell'impianto di depurazione, che resta in capo ad IRETI, si sta tuttavia completando nella fase espropriativa delle aree interessate dall'intervento iniziando con la seconda parte del collettore.

Con Ireti e il consorzio di Bonifica è in corso uno studio per la realizzazione di un collettore fognario che convogli gli scarichi delle abitazioni poste su via Resga in località San Geminiano al fine di ridurre o meglio di eliminare gli scarichi di acque nere nel canale delle spelta.

Obiettivi 2026-2028

L'area del nuovo depuratore è ora di proprietà comunale, mentre per quanto riguarda il collettore si prevedere di iniziare i lavori del primo stralcio nel più breve tempo possibile.

Continueranno i progetti di educazione ambientale con le scuole e i progetti compostsharing, a cui verrà data continuità negli anni tramite l'inserimento del servizio specifico nel Piano Finanziario di IREN Ambiente.

L'Amministrazione si impegnerà anche per liberare il territorio dalla presenza di amianto, tramite specifico progetto dell'Ufficio Ambiente con cui si cercherà di raggiungere tutti i provati proprietari di manufatti contenenti amianto, richiedendo agli stessi la corretta gestione dei manufatti stessi fino alla rimozione definitiva del materiale.

Verranno messe in atto strategie attraverso la promozione della riduzione degli imballaggi, la limitazione del monouso.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il soggetto gestore del servizio idrico integrato è la soc. IRETI spa, società partecipata dal comune, identificata da Atersir.

Obiettivi 2026-2028

Collaborazione con Ireti per controllo e verifica delle reti presenti sul territorio, valutandone interventi in base allo stato di usura e in funzione alle effettive esigenze e necessità che potranno emergere.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell’ambiente

Programma 6 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Proseguiranno i contatti con gli enti gestori dei corsi d’acqua, per mantenere efficienti i bacini di scorrimento delle acque al fine di ridurre le potenziali esondazioni.

Da tempo si è segnalato la necessità di operare un significativo intervento che dovrebbe interessare il letto del torrente Enza, nel tratto prospiciente il confine comunale. Sono in corso, proprio in questo periodo, operazioni di pulizia del letto del torrente.

A seguito del completamento dell’iter di collaudo e cessione della Cassa di Monte, si procederà con uno studio di fattibilità sull’area per progettare la realizzare un’oasi di tipo naturalistico, al fine di permettere a tutti cittadini di poter godere di un’area completamente “naturale” a pochi passi da casa.

Obiettivi 2026-2028

Gli argomenti che maggiormente interesseranno gli uffici in merito saranno:

- Presidio territoriale delle acque e manutenzione dei canali di proprietà demaniali.
- Presidio territoriale dell’Enza e di tutti i collettori di acque bianche.
- Valutazione e studio di tutte le reti/canali per addivenire ad una conoscenza concreta dello stato di fatto e incentivare la gestione e conduzione da parte di un solo gestore in collaborazione con il consorzio di bonifica.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 2 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il servizio di trasporto pubblico che attraversa il Comune di Montechiarugolo è svolto in Convenzione con il Comune di Parma ed è rivolto in particolare a studenti e pendolari.

Nelle future annualità si procederà con lo studio del collegamento tra le frazioni di Basilicanova e Basilicagoiano, con la sperimentazione di una corsa dedicata agli studenti in modo da poter collegare, mediante una coincidenza, la frazione di Basilicanova con l'istituto superiore di Montecchio Emilia

Obiettivi 2026-2028

Restano problemi di mobilità per le frazioni minori e per le fasce orarie non comprese in quelle di pendolari e studenti.

La realizzazione di Piste ciclopedonali di collegamento del Capoluogo con il comune di Montecchio Emilia e soprattutto con il Pilastrello (progetto che dovrà essere realizzato in accordo con il comune di Parma) potrà incrementare l'accesso alle linee di connessione col capoluogo.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Si elaboreranno progetti che valorizzino i percorsi secondari e naturalistici, delle piste ciclabili e delle strade bianche che negli anni potranno formare una rete organica a supporto della mobilità sportiva ricreativa e turistica.

Sono effettuati ciclicamente piccoli interventi di manutenzione ordinaria della rete stradale (buche, segnaletica orizzontale e verticale) realizzati in base ad un monitoraggio costante della viabilità comunale, al fine di evitare di dover rincorrere le problematiche contingenti, secondo la logica del prevenire la formazione di buche e dossi, oltre alla gestione e manutenzione della segnaletica verticale.

Il programma prevede la manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti stradale e della viabilità nel suo complesso:

- rete viabilistica / ciclabile
- segnaletica stradale (orizzontale e verticale)
- illuminazione pubblica e semaforica

Si prevede anche la progettazione e la realizzazione di investimenti relativamente a:

- realizzazione piste ciclo-pedonali urbane ed extra-urbane
- manutenzione piste ciclo-pedonali extra urbane
- interventi di riqualificazione centri urbani
- verifica preliminare delle opere di urbanizzazione di iniziativa pubblica e privata
- valutazione della rete viabilistica e analisi degli interventi di aggiornamento/completamento necessari.

Programmazione opere pubbliche

Si rimanda al piano triennale delle opere pubbliche l'elenco delle opere in programma nel prossimo triennio.

Obiettivi 2026-2028

- 1) Basilianova rigenerazione urbana: partendo dalla riqualificazione dell'intersezione semaforica denominata il “Crocile” di Basilianova si intraprenderà un percorso teso all'intera rigenerazione urbana dell'intero asse nord-sud del centro abitato (Via Argini Nord-Sud);
- 2) Riqualificazione reticolo urbano, in considerazione dello stato in cui versano alcuni quartieri del territorio ci si propone di procedere alla riqualificazione degli stessi in accordo con le disponibilità di bilancio;
- 3) Via Lunga: a seguito dei precedenti e violenti piovaschi nell'abitato di Basilicagoiano, si sono susseguiti una serie di allagamenti della piattaforma stradale che hanno fortemente ridotto la sicurezza viabilistica. Pertanto al fine di riportare in piena efficienza il reticolo idraulico si provvederà, a seguito dell'acquisizione di un approfondito studio idraulico alla realizzazione dei lavori di salvaguardia della viabilità;
- 4) Riordino della viabilità in concerto con la Provincia di Parma, a seguito dell'esecuzione di alcuni interventi che hanno comportato in parte la modifica di alcuni tracciati di strade provinciali, si intraprenderà un percorso di riordino delle competenze in materia, in particolare si compiranno gli ultimi passi necessari alla deviazione del traffico in Basilicagoiano spostandolo da Via Parma in Via XXV Aprile;
- 5) Parcheggio e rotatoria Basilianova: A margine dell'opera di realizzazione del nuovo impianto sportivo in Basilianova, si provvederà alla realizzazione delle infrastrutture necessarie a rendere

l'edificio fruibile prevedendo un intersezione a Rotatoria su Via Argini ed alla realizzazione del parcheggio di servizio in Basilicanova.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

COMUNITA' ENERGETICHE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Si continua ad investire sulla riqualificazione energetica degli edifici pubblici, rivolgendo l'attenzione, all'asilo nido di Monticelli e alla Scuola Secondaria di primo grado di Basilicagoiano, lavori che vedranno il loro completamento nell'estate del 2021. Con questo intervento avremo il primo impianto geotermico a servizio di un plesso scolastico.

Ora, alla luce di tutto quanto eseguito, si dovrà procedere con il ringiovanimento della parte impiantistica che ci consentirà di economizzare sui consumi.

Occorre inoltre continuare con la sostituzione degli inverte del parco fotovoltaico in quanto hanno ormai raggiunto il "fine vita". Sostituirli prontamente consentirà di continuare con la produzione dell'energia da fonti rinnovabili.

Obiettivi 2026-2028

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 9 - SERVIZIO

NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il programma si occupa della complessiva gestione amministrativa delle sepolture nei cimiteri comunali e dei servizi di polizia mortuaria.

Obiettivi 2026-2028

Da settembre 2020 le gestione delle manutenzioni e della luce votiva sono state internalizzate e saranno pertanto gestite direttamente dall'ente. Dopo l'importante lavoro di acquisizione dei dati delle utenze delle luci votive, l'ufficio sta gestendo le entrate relative al servizio. Si prevede una implementazione di attività on line anche in questo campo.

Si prevede l'aumento delle dotazioni di cellette ossario.

Misone 1 – Servizi Istituzionale, generali e di gestione

Programma 5- GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Analisi delle entrate, spese per la realizzazione del programma e riepilogo delle spese.

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma.

Manutenzione ordinaria e gestione del patrimonio.

In un momento in cui interventi di realizzazione di nuove opere infrastrutturali o la loro manutenzione straordinaria sono sottoposti a severi vincoli di spesa, sempre più importante e fondamentale concentrarsi sulla manutenzione costante del patrimonio esistente in modo da poter garantirne la corretta funzionalità, la sicurezza e la fruizione. La manutenzione e la gestione del patrimonio comunale comprende interventi di ripristino e manutenzioni che possono essere realizzate direttamente dal personale operaio o con l'intervento di ditte specializzate, verifiche periodiche etc. che interessano:

1. immobili (ad uso amministrativo, civile, ricreativo, sociale...)
2. fabbricati scolastici
3. Plessi cimiteriali
4. altri immobili di valore storico/culturale
5. viabilità
6. Illuminazione pubblica
7. verde pubblico ed attrezzature
8. parchi fotovoltaici

Programmazione opere pubbliche e manutenzione straordinaria

Il piano triennale delle opere pubbliche è stato deliberato dalla Giunta Comunale in data odierna e come da allegato.

Obiettivi 2026-2028

La programmazione delle opere pubbliche prevede prioritariamente la manutenzione straordinaria del proprio patrimonio al fine di mantenerlo in efficienza e sicurezza.

Riguardo al patrimonio immobiliare, riferendosi a quanto realizzato durante gli scorsi anni porrà l'attenzione non solo sugli involucri ma anche sugli impianti a servizio di questi edifici allo scopo di estendere il complesso lavoro di riqualificazione energetica agli altri edifici pubblici.

Ad oggi sono stati conclusi i lavori di riqualificazione energetica sia dell'asilo nido "Bollicine", che del plesso scolastico di Basilicagoiano, nonchè la sistemazione della scuola di Basilicanova, che di miglioramento sismico della sede distaccata .

Si sono concluse le attività di variante urbanistica necessaria per la realizzazione della palestra di Basilicanova, si procederà, alla luce della mutata situazione economica, ad una revisione complessiva del progetto allo scopo di adeguarne la sostenibilità economica.

Già nel 2023 si è provveduto alla progettazione della riqualificazione del Centro Polivalente di Monticelli Terme, e tale progettazione è stata promossa per ottenere il cofinanziamento dei lavori necessari, pertanto per le prossime annualità si prevede di dar corso a quanto progettato.

Per quanto concerne il patrimonio viabile del Comune di Montechiarugolo, procedono le attività iniziate riguardo la riqualificazione del centro di Monticelli Terme e nel prossimo triennio si porteranno a compimento i lavori di completamento di riqualificazione della frazione completando, a seguito della verifica delle funzionalità dei sottoservizi, i percorsi pedonali di via Montepelato Nord e via Ponticelle.

Nella frazione di Basilicagoiano sono stati completati i lavori di realizzazione della nuova rotatoria in luogo dell'incrocio di via XXV Aprile con la SP 18 – via Parma, nel prossimo triennio si porrà attenzione alla progettazione di Piazza Ghiretti a completamento della rigenerazione urbana della frazione, compreso lo studio di percorsi pedonali in fregio a Via Parma, qualora la stressa diventasse di proprietà comunale.

Riguardo la frazione di Basilicanova, riscontrando la necessità di provvedere alla sistemazione della viabilità e dei relativi percorsi pedonali, soprattutto per quanto concerne l'asse viabilistico di via Argini, si è provveduto all'acquisizione dell'edificio denominato "il Crocile" al fine di poter realizzare una intersezione stradale più sicura, si provvederà alla sistemazione dei marciapiedi lungo l'asse sud a seguito della riqualificazione di Piazza Ferrari.

Sono stati completati i lavori di riqualificazione della lottizzazione "La Fratta" sono stati conclusi i lavori relativi al primo lotto di realizzazione della pista ciclabile e si provvederà alla realizzazione del secondo ed ultimo stralcio, che vedrà la realizzazione della pista ciclabile dall'ingresso della Vignazza, sulla SP18 fino al ponte con il Comune di Montecchio Emilia. Il secondo lotto seguirà un percorso più impegnativo in quanto urbanisticamente inserito in ZONA SIC ZPS.

Si provvederà alla riqualificazione delle reti di sottoservizi nel Borgo propedeutici alla sua totale riqualificazione.

Compatibilmente con le disponibilità di bilancio si procederà inoltre anche alla sistemazione dei

tappeti stradali più danneggiati, della segnaletica, delle barriere stradali, dei ponti, etc.

Missoione 1 – Servizi Istituzionale, generali e di gestione
Programma 6 UFFICIO TECNICO

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il programma ha per oggetto la gestione complessiva delle attività amministrative e burocratiche connesse alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale, l’acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali di competenza del settore ed alla realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione:

- gestione delle pratiche relative ai lavori pubblici, patrimonio, ambiente, nonché il conferimento di incarichi di progettazione esterni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa;
- assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti.
- Collaborazione con tutti gli enti che operano nell’ambito del nostro territorio, quali ad esempio: Ireti, Iren Ambiente, Enel, Telecom, Aipo, Ausl, Arpae, etc.

Obiettivi 2026-2028

Assicurare l’attività ordinaria dell’ufficio e il rispetto degli adempimenti di legge oltre che il mantenimento degli standards minimi di qualità a seguito dell’affidamento di numerose attività nuove che non sono accompagnate da personale aggiuntivo.

Missoione 9 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell’ambiente
Programma 2 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL’AMBIENTE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il servizio ha come primo compito la tutela del paesaggio ed il miglioramento della sostenibilità ambientale. Le tematiche principali che vengono trattate da questo servizio sono: il verde pubblico, le fonti di energia rinnovabile, i rifiuti, i percorsi ciclabili, le attività estrattive, le emissioni ed i corsi d'acqua, il presidio territoriale delle reti fognarie oltre alla verifica della presenza di amianto, in sintesi rispetto e la tutela di Aria, Acqua e Suolo.

Inoltre, vengono svolte anche tutte le attività legate alle azioni indicate nel PAESC oltre che del monitoraggio dell'amianto presente negli edifici di proprietà comunale. Nel corso del 2020 è stato approvato un Consiglio Comunale la modifica del regolamento comunale finalizzato al recepimento delle linee guida per la micro raccolta dell'aminato e attivazione del servizio.

E' stato censito tutto il patrimonio arboreo del Comune, con schede di valutazione dello stato di ogni albero, che è costantemente in fase di aggiornamento sia in base all'urgenza sia in base alla tipologia di lavoro da effettuare sulle varie essenze, questo consente al servizio la possibilità di avere una programmazione dei vari interventi da realizzarsi ogni anno.

Obiettivi 2026-2028

Continuando quindi nell'azione intrapresa negli ultimi anni il primo obiettivo è quello di contenere le emissioni, risparmiare energia, tutelare le falde idriche, intervenire sul patrimonio non solo per aumentare ulteriormente la produzione diffusa di energia da fonti rinnovabili ma puntare soprattutto sulla riduzione dei consumi, gestire con attenzione le fasi della raccolta differenziata ed il contenimento della produzione dei rifiuti, inoltre la gestione mirata ed attenta di tutto il patrimonio arboreo dell'ente, prevedendone, ove possibile, la riorganizzazione e la rinaturalizzazione.

Si procederà nel corso del triennio a programmare ed eseguire altri interventi sul patrimonio arboreo, con particolare attenzione ai parchi pubblici nonché ai viali.

L'educazione ambientale, oggi si è evoluta in educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza e le azioni dell'uomo, per approfondire temi ambientali, agendo di persona per la difesa del territorio in cui si vive, obiettivo derivante anche dalla collaborazione con i Parchi del Ducato.

PAESC Con delibera di C.C. n. 45 del 25/05/2021 il Comune ha approvato il Piano D’Azione per l’Energia Sostenibile ed il Clima. Si tratta di uno strumento che aggiorna il precedente PAES con tematiche inerenti il contenimento dei cambiamenti climatici, inteso come “libro guida” dei progetti territoriali dei prossimi anni: per ridurre le emissioni del 40%, infatti, sarà necessario spostare maggiormente il focus sui risultati da raggiungere nel settore privato e nel settore trasporti. Nel corso dei prossimi anni occorrerà dare corso alle numerose azioni previste, sia per l’adattamento climatico, sia per la mitigazione degli impatti ambientali. In particolare il Comune, portando avanti interventi di riqualificazione dei propri edifici con attenzione non solo al risparmio energetico ma anche al tema della resilienza del territorio, si porrà come esempio per gli interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare privato

Sarà quindi fondamentale attivare sinergie con altri soggetti pubblici e privati, singoli o associati, favorendo sempre di più la partecipazione della cittadinanza alla realizzazione delle singole progettualità. Le leve principali per coinvolgere tutti gli stakeholders sono individuate attualmente nella diffusione delle nuove Comunità dell’Energia Rinnovabile e nel Super Ecobonus 110%, entrambi in grado di veicolare diverse valenze ambientali non solo in ambito residenziale, ed entrambi strumenti da utilizzare nella lotta alla povertà energetica.

Infine, i concetti chiave per rappresentare l’accresciuta resilienza climatica territoriale saranno:

- EFFICIENZA e TUTELA IDRICA;
- SALVAGUARDIA DEL SUOLO;
- TUTELA DELL’ARIA E DELLA SALUTE;
- ECONOMIA CIRCOLARE;
- AGRICOLTURA PIÙ SOSTENIBILE.

Riguardo l’attività estrattiva, si prevede una rivisitazione del PAE vigente allo scopo di renderlo conforme alle pianificazione sovraordinata in tema di tutela e conservazione delle acque, inoltre l’Amministrazione ha già confermato la propria disponibilità a rivedere la propria attività pianificatoria in sinergia alla Provincia di Pama.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell’ambiente
Programma 4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il soggetto gestore del servizio idrico integrato è la soc. IRETI spa, società partecipata dal comune, identificata da Atersir.

Obiettivi 2026-2028

Collaborazione con Ireti per controllo e verifica delle reti presenti sul territorio, valutandone interventi in base allo stato di usura e in funzione alle effettive esigenze e necessità che potranno emergere.

Missione 9 – *Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell’ambiente*

Programma 6 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Proseguono i contatti con gli enti gestori dei corsi d’acqua, per mantenere efficienti i bacini di scorrimento delle acque al fine di ridurre le potenziali esondazioni.

Da tempo si è segnalato la necessità di operare un significativo intervento che dovrebbe interessare il letto del torrente Enza, nel tratto prospiciente il confine comunale. Sono in corso, proprio in questo periodo, operazioni di pulizia del letto del torrente.

A seguito del completamento dell’iter di collaudo e cessione della Cassa di Monte, si procederà con uno studio di fattibilità sull’area per progettare la realizzare un’oasi di tipo naturalistico, al fine di permettere a tutti cittadini di poter godere di un’area completamente “naturale” a pochi passi da casa.

Obiettivi 2026-2028

Gli argomenti che maggiormente interesseranno gli uffici in merito saranno:

- Presidio territoriale delle acque e manutenzione dei canali di proprietà demaniali.
- Presidio territoriale dell’Enza e di tutti i collettori di acque bianche.
- Valutazione e studio di tutte le reti/canali per addivenire ad una conoscenza concreta dello stato di fatto e incentivarne la gestione e conduzione da parte di un solo gestore in collaborazione con il consorzio di bonifica.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività
Programma 2 – COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSMATORI

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Persegue l'impegno del Comune a coordinare e a dare impulso alle attività commerciali di tutte le frazioni, favorendo lo sviluppo di un'economia verso modelli innovativi di riqualificazione, sostenibilità, anche con l'obiettivo di raggiungere una maggiore competitività, attrattività e resilienza del territorio e del sistema imprenditoriale. Sistema imprenditoriale che deve essere sempre più rispondente a nuove esigenze della collettività.

Per il raggiungimento di questi obiettivi tesi a sviluppare processi di rilancio socio economico del territorio, il Comune ha avviato il percorso di riconoscimento degli *Hub urbani e Hub di prossimità* previsti dalla Legge regionale 3 ottobre 2023 n. 12 “Sviluppo dell'economia urbana e qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi”.

La forza trainante del progetto sarà di cercare di fare leva sulle capacità delle imprese di fare rete, superando le attuali rigidità.

Obiettivi 2026-2028

L'obiettivo dell'ufficio sarà arrivare al riconoscimento degli hub da parte della Regione Emilia Romagna, in particolare n. 1 hub urbano a Monticelli Terme, n.1 hub di prossimità a Montechiarugolo capoluogo, n.1 hub di prossimità a Basilicanova. Tutto il progetto dovrà essere supportato da una regia unitaria, in cui il Comune attraverso il partenariato pubblico privato (associazioni di categoria, imprese e altri soggetti) si impegnerà a promuovere lo sviluppo dell'area grazie ad una visione strategica condivisa con tutti gli interlocutori.

Materialmente quindi ci si impegnerà a costruire una “cabina di regia” e a mettere in campo azioni che renderanno il tessuto commerciale e imprenditoriale arricchito e attrattivo.

2.1 VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

Il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese è il seguente:

Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Nelle tabelle sottostanti si riportano gli stanziamenti del macroaggregato 2.02 per il triennio 2026/2028

Investimenti	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
Macroaggregato 2.02	€ 5.084.700,00	€ 610.700,00	€ 610.700,00

Gli interventi previsti nel piano degli investimenti per gli anni 2026/2028 riguardano i seguenti ambiti di intervento:

Missione	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)	Totale
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 141.350,00	€ 171.350,00	€ 171.350,00	€ 484.050,00
2 - Giustizia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

3 - Ordine pubblico e sicurezza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	€ 150.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 270.000,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 18.500,00	€ 18.500,00	€ 18.500,00	€ 55.500,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 3.761.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 3.801.000,00
7 - Turismo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 - Assetto dei territori o ed edilizia abitativa	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 38.850,00	€ 38.850,00	€ 38.850,00	€ 116.550,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	€ 650.000,00	€ 277.000,00	€ 277.000,00	€ 1.204.000,00
11 - Soccorso civile	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 60.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 15.000,00
13 - Tutela della salute	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

ne professi onale				
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
18 - Relazioni con le altre autonome territori ali e locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
19 - Relazioni internazionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 - Fondi e accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
50 - Debito pubblico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
99 - Servizi per conto terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Investimenti	€ 5.084.700,00	€ 610.700,00	€ 610.700,00	€ 6.306.100,00

2.1.1 Fonti di finanziamento

	Entrate (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
		C1	C2	C3	C4	C5
R1	Utilizzo FPV di parte corrente	71.452,08	155.654,29	65.792,30	107.132,61	119.530,31
R2	Utilizzo FPV di parte capitale	2.227.007,48	1.118.197,75	3.169.993,63	2.463.368,39	1.581.581,28
R3	Avanzo di amministrazione applicato	108.337,13	1.386.944,25	629.753,16	911.597,04	1.761.884,00

R4	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.879.021,46	7.927.526,10	7.917.446,75	7.691.596,63	5.926.851,07
R5	Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.366.726,26	2.487.517,00	1.703.482,45	2.035.158,06	1.634.881,21
R6	Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.282.812,56	1.071.315,18	1.511.308,97	1.761.531,93	1.738.330,80
R7	Titolo 4 - Entrate in conto capitale	543.357,81	1.372.448,61	1.386.044,85	1.304.611,65	1.509.811,73
R8	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R9	Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	621.303,60	0,00	0,00	2.000.000,00
R10	Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R11	TOTALE	13.478.714,78	16.140.906,78	16.383.822,11	16.274.996,31	16.272.870,40

Tipologia/Categoria	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
Imposta municipale propria	€ 3.442.730,08	€ 3.350.072,06	€ 3.455.000,00	€ 3.455.000,00	€ 3.455.000,00	€ 3.455.000,00
Addizionale comunale IRPEF	€ 1.649.663,62	€ 1.743.390,37	€ 1.750.612,08	€ 1.741.000,00	€ 1.744.000,00	€ 1.744.000,00
Altre entrate di natura tributaria	€ 187.521,28	€ 53.082,18	€ 84.046,00	€ 44.700,00	€ 44.700,00	€ 44.700,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	€ 646.936,09	€ 628.817,27	€ 676.086,37	€ 676.086,37	€ 676.086,37	€ 676.086,37
TOTALE	€ 5.926.851,07	€ 5.775.361,88	€ 5.965.744,45	€ 5.916.786,37	€ 5.919.786,37	€ 5.919.786,37

Il quadro delle entrate relative ai trasferimenti correnti è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
-----------	-------------	------------------------	------------------------	---------------------------	------------------------	------------------------	------------------------

101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 1.586.614,21	€ 1.536.980,09	€ 1.848.371,37	€ 1.845.665,51	€ 1.845.665,51	€ 1.845.665,51
103	Trasferimenti correnti da Imprese	€ 48.267,00	€ 92.627,00	€ 117.387,00	€ 89.387,00	€ 89.387,00	€ 89.387,00
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 1.634.881,21	€ 1.629.607,09	€ 1.975.758,37	€ 1.935.052,51	€ 1.935.052,51	€ 1.935.052,51

Il quadro delle entrate extratributarie è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 1.465.825,83	€ 1.522.649,19	€ 1.549.437,89	€ 1.538.437,89	€ 1.538.437,89	€ 1.538.437,89
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 14.657,22	€ 20.169,41	€ 29.933,59	€ 29.933,59	€ 29.933,59	€ 29.933,59
300	Interessi attivi	€ 11.044,15	€ 22.141,07	€ 14.077,42	€ 14.077,42	€ 14.077,42	€ 14.077,42
400	Altre entrate da redditi da capitale	€ 1.050,17	€ 1.134,18	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
500	Rimborsi e altre entrate correnti	€ 245.753,43	€ 232.312,18	€ 415.793,86	€ 364.000,00	€ 364.000,00	€ 364.000,00

	TOTALE	€ 1.738.330,80	€ 1.798.406,03	€ 2.010.242,76	€ 1.947.448,90	€ 1.947.448,90	€ 1.947.448,90
--	--------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------

Il quadro delle entrate in conto capitale è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
100	Tributi in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
200	Contributi agli investimenti	€ 1.041.257,86	€ 1.187.248,66	€ 6.030.280,10	€ 4.281.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ 36.257,00	€ 0,00	€ 159.040,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
500	Altre entrate in conto capitale	€ 432.296,87	€ 1.140.096,51	€ 976.636,00	€ 866.636,00	€ 653.636,00	€ 653.636,00
	TOTALE	€ 1.509.811,73	€ 2.327.345,17	€ 7.165.956,10	€ 5.147.636,00	€ 673.636,00	€ 673.636,00

2.1.2 Analisi delle risorse

Sono stati già assunti impegni pluriennali che devono essere presi in considerazione nella preparazione degli stanziamenti del bilancio per il triennio di riferimento, come segue:

Titolo	Descrizione	2026	2027	2028
--------	-------------	------	------	------

1	Spese correnti	€ 1.478.661,87	€ 801.254,40	€ 0,00
2	Spese in conto capitale	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 0,00
4	Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 1.518.661,87	€ 801.254,40	€ 0,00

Evoluzione delle spese (impegnato)

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 2.326.632,71	€ 0,00	€ 2.325.695,20	€ 2.325.695,20
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 159.350,00	€ 0,00	€ 189.350,00	€ 189.350,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

attività finanziarie				
TITOLO 4 - Rimbors di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.485.982,71	€ 0,00	€ 2.515.045,20	€ 2.515.045,20

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 209.037,00	€ 0,00	€ 209.037,00	€ 209.037,00
di cui spese di personale	€ 12.100,00	€ 0,00	€ 12.100,00	€ 12.100,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 209.037,00	€ 0,00	€ 209.037,00	€ 209.037,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)

TITOLO 1 - Spese correnti	€ 213.193,96	€ 0,00	€ 213.193,96	€ 213.193,96
di cui spese di personale	€ 190.993,96	€ 0,00	€ 190.993,96	€ 190.993,96
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 214.193,96	€ 0,00	€ 214.193,96	€ 214.193,96

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 261.438,00	€ 0,00	€ 261.438,00	€ 261.438,00
di cui spese di personale	€ 156.700,00	€ 0,00	€ 156.700,00	€ 156.700,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 261.438,00	€ 0,00	€ 261.438,00	€ 261.438,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 185.176,14	€ 0,00	€ 185.176,14	€ 185.176,14
di cui spese di personale	€ 109.360,00	€ 0,00	€ 109.360,00	€ 109.360,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 185.176,14	€ 0,00	€ 185.176,14	€ 185.176,14

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 90.150,65	€ 0,00	€ 90.150,65	€ 90.150,65
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 90.150,65	€ 0,00	€ 90.150,65	€ 90.150,65

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 749.512,17	€ 0,00	€ 748.650,45	€ 748.650,45

di cui spese di personale	€ 311.182,08	€ 0,00	€ 311.182,08	€ 311.182,08
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 158.000,00	€ 0,00	€ 188.000,00	€ 188.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 907.512,17	€ 0,00	€ 936.650,45	€ 936.650,45

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026	2026	2027	2028

	(Stanziamenti di Competenza)	(Stanziamenti di Cassa)	(Stanziamenti di Competenza)	(Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 162.330,00	€ 0,00	€ 162.330,00	€ 162.330,00
di cui spese di personale	€ 108.830,00	€ 0,00	€ 108.830,00	€ 108.830,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 162.330,00	€ 0,00	€ 162.330,00	€ 162.330,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.075,79	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 350,00	€ 0,00	€ 350,00	€ 350,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TOTALE	€ 1.425,79	€ 0,00	€ 1.350,00	€ 1.350,00
---------------	------------	--------	------------	------------

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 25.300,00	€ 0,00	€ 25.300,00	€ 25.300,00
di cui spese di personale	€ 18.000,00	€ 0,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 25.300,00	€ 0,00	€ 25.300,00	€ 25.300,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 429.419,00	€ 0,00	€ 429.419,00	€ 429.419,00
di cui spese di personale	€ 218.619,00	€ 0,00	€ 218.619,00	€ 218.619,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 429.419,00	€ 0,00	€ 429.419,00	€ 429.419,00

Missione 2 - Giustizia

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)

TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Titolo	2026	2026	2027	2028

	(Stanziamenti di Competenza)	(Stanziamenti di Cassa)	(Stanziamenti di Competenza)	(Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
--------	--------	--------	--------	--------

Misone 4 - Istruzione e diritto allo studio

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.112.692,84	€ 0,00	€ 1.113.643,26	€ 1.113.643,26
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 165.000,00	€ 0,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

terzi e partite di giro				
TOTALE	€ 1.277.692,84	€ 0,00	€ 1.188.643,26	€ 1.188.643,26

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 202.541,50	€ 0,00	€ 202.541,50	€ 202.541,50
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 217.541,50	€ 0,00	€ 217.541,50	€ 217.541,50

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 161.046,77	€ 0,00	€ 160.738,19	€ 160.738,19
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 311.046,77	€ 0,00	€ 220.738,19	€ 220.738,19

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)

TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 723.687,93	€ 0,00	€ 724.946,93	€ 724.946,93
di cui spese di personale	€ 30.346,93	€ 0,00	€ 30.346,93	€ 30.346,93
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 723.687,93	€ 0,00	€ 724.946,93	€ 724.946,93

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 25.416,64	€ 0,00	€ 25.416,64	€ 25.416,64
di cui spese di personale	€ 2.016,64	€ 0,00	€ 2.016,64	€ 2.016,64
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TOTALE	€ 25.416,64	€ 0,00	€ 25.416,64	€ 25.416,64
--------	-------------	--------	-------------	-------------

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 667.869,71	€ 0,00	€ 663.257,34	€ 663.257,34
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 18.500,00	€ 0,00	€ 18.500,00	€ 18.500,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TOTALE	€ 686.369,71	€ 0,00	€ 681.757,34	€ 681.757,34
---------------	--------------	--------	--------------	--------------

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 667.869,71	€ 0,00	€ 663.257,34	€ 663.257,34
di cui spese di personale	€ 198.000,00	€ 0,00	€ 198.000,00	€ 198.000,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 18.500,00	€ 0,00	€ 18.500,00	€ 18.500,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 686.369,71	€ 0,00	€ 681.757,34	€ 681.757,34

Misone 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 139.186,40	€ 0,00	€ 146.186,40	€ 146.186,40
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 3.761.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

istituto tesoriere/cassiere				
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 3.900.186,40	€ 0,00	€ 166.186,40	€ 166.186,40

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 139.186,40	€ 0,00	€ 146.186,40	€ 146.186,40
di cui spese di personale	€ 71.486,40	€ 0,00	€ 71.486,40	€ 71.486,40
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 3.761.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00

TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 3.900.186,40	€ 0,00	€ 166.186,40	€ 166.186,40

Programma 2 – Giovani

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Misone 7 - Turismo

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)

TITOLO 1 - Spese correnti	€ 71.734,27	€ 0,00	€ 77.513,84	€ 77.513,84
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 71.734,27	€ 0,00	€ 77.513,84	€ 77.513,84

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026	2026	2027	2028

	(Stanziamenti di Competenza)	(Stanziamenti di Cassa)	(Stanziamenti di Competenza)	(Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 71.734,27	€ 0,00	€ 77.513,84	€ 77.513,84
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 71.734,27	€ 0,00	€ 77.513,84	€ 77.513,84

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 239.590,00	€ 0,00	€ 239.590,00	€ 239.590,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 539.590,00	€ 0,00	€ 239.590,00	€ 239.590,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 130.105,00	€ 0,00	€ 130.105,00	€ 130.105,00
di cui spese di personale	€ 114.805,00	€ 0,00	€ 114.805,00	€ 114.805,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 430.105,00	€ 0,00	€ 130.105,00	€ 130.105,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 109.485,00	€ 0,00	€ 109.485,00	€ 109.485,00
di cui spese di personale	€ 109.485,00	€ 0,00	€ 109.485,00	€ 109.485,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TOTALE	€ 109.485,00	€ 0,00	€ 109.485,00	€ 109.485,00
--------	--------------	--------	--------------	--------------

Misone 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 295.962,20	€ 0,00	€ 295.883,08	€ 295.883,08
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 51.800,00	€ 0,00	€ 51.800,00	€ 51.800,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TOTALE	€ 347.762,20	€ 0,00	€ 347.683,08	€ 347.683,08
--------	--------------	--------	--------------	--------------

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

istituto tesoriere/cassiere				
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 261.952,68	€ 0,00	€ 261.952,68	€ 261.952,68
di cui spese di personale	€ 71.873,53	€ 0,00	€ 71.873,53	€ 71.873,53
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 51.800,00	€ 0,00	€ 51.800,00	€ 51.800,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

attività finanziarie				
TITOLO 4 - Rimbors di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 313.752,68	€ 0,00	€ 313.752,68	€ 313.752,68

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 27.650,00	€ 0,00	€ 27.650,00	€ 27.650,00
di cui spese di personale	€ 700,00	€ 0,00	€ 700,00	€ 700,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 27.650,00	€ 0,00	€ 27.650,00	€ 27.650,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 6.359,52	€ 0,00	€ 6.280,40	€ 6.280,40
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 6.359,52	€ 0,00	€ 6.280,40	€ 6.280,40

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)

TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
---------------	--------	--------	--------	--------

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

istituto tesoriere/cassiere				
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 717.016,07	€ 0,00	€ 716.947,15	€ 716.947,15
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 650.000,00	€ 0,00	€ 277.000,00	€ 277.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.367.016,07	€ 0,00	€ 993.947,15	€ 993.947,15

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

attività finanziarie				
TITOLO 4 - Rimbors di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)

TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 587.016,07	€ 0,00	€ 586.947,15	€ 586.947,15
di cui spese di personale	€ 119.779,50	€ 0,00	€ 119.779,50	€ 119.779,50
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 650.000,00	€ 0,00	€ 277.000,00	€ 277.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.237.016,07	€ 0,00	€ 863.947,15	€ 863.947,15

Missione 11 - Soccorso civile

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 3.500,00	€ 0,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 23.500,00	€ 0,00	€ 23.500,00	€ 23.500,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 3.500,00	€ 0,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 23.500,00	€ 0,00	€ 23.500,00	€ 23.500,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 2.196.273,66	€ 0,00	€ 2.196.248,40	€ 2.196.248,40
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00

TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.201.273,66	€ 0,00	€ 2.201.248,40	€ 2.201.248,40

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 966.197,03	€ 0,00	€ 966.171,77	€ 966.171,77
di cui spese di personale	€ 111.271,77	€ 0,00	€ 111.271,77	€ 111.271,77

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 966.197,03	€ 0,00	€ 966.171,77	€ 966.171,77

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)

TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026	2026	2027	2028

	(Stanziamenti di Competenza)	(Stanziamenti di Cassa)	(Stanziamenti di Competenza)	(Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 14.000,00	€ 0,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 14.000,00	€ 0,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

attività finanziarie				
TITOLO 4 - Rimbors di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.119.076,63	€ 0,00	€ 1.119.076,63	€ 1.119.076,63
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00

TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.124.076,63	€ 0,00	€ 1.124.076,63	€ 1.124.076,63

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 37.500,00	€ 0,00	€ 37.500,00	€ 37.500,00

di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 37.500,00	€ 0,00	€ 37.500,00	€ 37.500,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026	2026	2027	2028

	(Stanziamenti di Competenza)	(Stanziamenti di Cassa)	(Stanziamenti di Competenza)	(Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 54.500,00	€ 0,00	€ 54.500,00	€ 54.500,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 54.500,00	€ 0,00	€ 54.500,00	€ 54.500,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione 13 - Tutela della salute

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 61.001,50	€ 0,00	€ 61.001,50	€ 61.001,50
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 61.001,50	€ 0,00	€ 61.001,50	€ 61.001,50

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 61.001,50	€ 0,00	€ 61.001,50	€ 61.001,50
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TOTALE	€ 61.001,50	€ 0,00	€ 61.001,50	€ 61.001,50
--------	-------------	--------	-------------	-------------

Misone 14 - Sviluppo economico e competitività

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 44.828,00	€ 0,00	€ 44.828,00	€ 44.828,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TOTALE	€ 44.828,00	€ 0,00	€ 44.828,00	€ 44.828,00
--------	-------------	--------	-------------	-------------

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Programma 2 - Commercio - reti distributive -tutela dei consumatori

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 44.785,00	€ 0,00	€ 44.785,00	€ 44.785,00
di cui spese di personale	€ 33.785,00	€ 0,00	€ 33.785,00	€ 33.785,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 44.785,00	€ 0,00	€ 44.785,00	€ 44.785,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 43,00	€ 0,00	€ 43,00	€ 43,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 43,00	€ 0,00	€ 43,00	€ 43,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 4.500,00	€ 0,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 4.500,00	€ 0,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)

TITOLO 1 - Spese correnti	€ 4.500,00	€ 0,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 4.500,00	€ 0,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
--------	--------	--------	--------	--------

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
--------	--------	--------	--------	--------

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Misone 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 697.587,18	€ 0,00	€ 695.441,07	€ 695.441,07
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 697.587,18	€ 0,00	€ 695.441,07	€ 695.441,07

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 697.587,18	€ 0,00	€ 695.441,07	€ 695.441,07
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

attività finanziarie				
TITOLO 4 - Rimbors di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 697.587,18	€ 0,00	€ 695.441,07	€ 695.441,07

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 611.604,68	€ 0,00	€ 610.528,18	€ 610.528,18
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 16.986,00	€ 0,00	€ 16.986,00	€ 16.986,00
TITOLO 3 - Spese per	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

incremento di attività finanziarie				
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 628.590,68	€ 0,00	€ 627.514,18	€ 627.514,18

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 611.604,68	€ 0,00	€ 610.528,18	€ 610.528,18
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 16.986,00	€ 0,00	€ 16.986,00	€ 16.986,00

TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 628.590,68	€ 0,00	€ 627.514,18	€ 627.514,18

Missione 19 - Relazioni internazionali

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 7.250,00	€ 0,00	€ 7.250,00	€ 7.250,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 7.250,00	€ 0,00	€ 7.250,00	€ 7.250,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 7.250,00	€ 0,00	€ 7.250,00	€ 7.250,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 7.250,00	€ 0,00	€ 7.250,00	€ 7.250,00

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 383.790,37	€ 0,00	€ 383.790,37	€ 383.790,37

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestitti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 383.790,37	€ 0,00	€ 383.790,37	€ 383.790,37

Programma 1 - Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027	2028

	(Stanziamenti di Competenza)		(Stanziamenti di Competenza)	(Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 32.000,00	€ 0,00	€ 32.000,00	€ 32.000,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 32.000,00	€ 0,00	€ 32.000,00	€ 32.000,00

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 294.511,76	€ 0,00	€ 294.511,76	€ 294.511,76
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 294.511,76	€ 0,00	€ 294.511,76	€ 294.511,76

Programma 3 – Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.
Accantonamenti diversi.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

In ottemperanza a quanto stabilito dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, previsto dall'articolo 1, comma 788, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025), si prevede l'accantonamento al **“Fondo obiettivi di finanza pubblica”**.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 57.278,61	€ 0,00	€ 57.278,61	€ 57.278,61
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 57.278,61	€ 0,00	€ 57.278,61	€ 57.278,61

Missione 50 - Debito pubblico

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 218.268,19	€ 0,00	€ 216.483,99	€ 216.483,99
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 218.268,19	€ 0,00	€ 216.483,99	€ 216.483,99

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)

TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 218.268,19	€ 0,00	€ 216.483,99	€ 216.483,99
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 218.268,19	€ 0,00	€ 216.483,99	€ 216.483,99

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
--------	--------	--------	--------	--------

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.644.500,00	€ 0,00	€ 1.644.500,00	€ 1.644.500,00

TOTALE	€ 1.644.500,00	€ 0,00	€ 1.644.500,00	€ 1.644.500,00
---------------	----------------	--------	----------------	----------------

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

istituto tesoriere/cassiere				
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.644.500,00	€ 0,00	€ 1.644.500,00	€ 1.644.500,00
TOTALE	€ 1.644.500,00	€ 0,00	€ 1.644.500,00	€ 1.644.500,00

2.1.3 Equilibri di bilancio

Di seguito si riporta l'andamento di risultato di competenza e equilibri degli ultimi tre rendiconti:

Anno di riferimento	2022	2023	2024
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	€ 2.130.179,80	€ 3.407.559,25	€ 962.607,48
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	€ 1.653.598,64	€ 599.483,82	€ 407.997,64
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	€ 1.625.477,97	€ 757.366,75	€ 1.869.404,45

Il risultato di amministrazione al 31/12/2024 è il seguente:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024:	
Parte accantonata ⁽³⁾ Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾ Accantonamento residui perenti al 31/12/.... ⁽⁵⁾ (solo per le regioni)	2.224.724,55

Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		1.526,61
Fondo contezioso		27.243,08
Altri accantonamenti		173.659,35
	Totale parte accantonata (B)	2.427.153,59
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		266.627,09
Vincoli derivanti da trasferimenti		857.469,65
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		126,88
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	1.124.223,62
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	106.577,16
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	571.804,68
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

2.1.4 Copertura dei servizi a domanda individuale

Per quanto riguarda le entrate per servizi a domanda individuale sono state considerate le tariffe vigenti approvate con apposita deliberazione in data odierna alla quale.

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2026	Spese/costi Prev. 2026	%
			copertura 2026
Asilo nido	290.000,00	719.753,00	40,29%
Casa riposo anziani	0	0	
Fiere e mercati	0	0	
Mense scolastiche	345.000,00	482.000,00	71,58%

Musei e pinacoteche	0	0	
Teatri, spettacoli e mostre	0	0	
Centro Estivo 0-6	35.500,00	0	
Impianti sportivi	0	0	
Parchimetri	0	0	
Servizi turistici	0	0	
Trasporti funebri	6.500,00	5.000,00	130,00%
Uso locali non istituzionali	0	0	
Centro creativo	0	0	
trasporto scolastico	31.500,00	102.500,00	30,73%
Altri	0	0	
Total	708.500,00	1.309.253,00	54,11%

2.2 INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARFFE

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per parte entrata e per parte spesa. Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2026/2028 sono state formulate tenendo conto del trend storico degli esercizi precedenti, ove possibile, ovvero le basi informative e le modifiche normative che possono impattare sul gettito.

Evitando la puntuale elencazione delle disposizioni normative, di seguito si esplicitano

i criteri utilizzati per ogni tipologia di tributo. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

L'art. 1, comma 780 della legge n. 160/2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), eliminando la normativa relativa alla TASI e riformulando quella relativa all'IMU. Resta in vigore la normativa TARI.

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Art. 1, commi 738- 783 della legge n. 160/2019		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	2025 gettito previsto € € 3.100.000,00		
	2026	2027	2028
Gettito previsto nel triennio	€ 3.100.000,00	€ 3.100.000,00	€ 3.100.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<p>Il gettito è determinato sulla base:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Art. 1, comma 738 della L. 160/2019 che dispone che l'imposta municipale propria è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi dal 739 al 783 della medesima legge - Le previsioni di gettito tengono conto degli effetti derivanti dalla sentenza n. 209/2022 della Corte costituzionale, che ha riconosciuto il diritto all'esenzione dell'imposta per l'abitazione principale nel caso in cui i coniugi abbiano residenza separata. In data 15/11/2023, sono state determinate le nuove aliquote IMU che hanno trovato applicazione a partire dal 01/01/2024 ed è stato approvato il nuovo prospetto da pubblicare sul portale del federalismo fiscale (MEF). 		
Effetti connessi a disposizioni di legge sul gettito IMU cat. D	<p>Dal 2013 il gettito dell'IMU è così suddiviso tra Stato e comuni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - allo Stato: il gettito degli immobili categoria D ad aliquota base (7,6 per mille); - ai Comuni: il gettito sugli immobili di categoria D dovuto a seguito dell'applicazione di aliquote maggiorate. <p>Per il 2022, il gettito a favore dello Stato è risultato pari a € 1.155.990,00. Il gettito previsto a favore del Comune per l'anno 2024, si stimato pari a € 456.312,00.</p>		
Effetti connessi a disposizioni di legge relative alla trattenuta dello Stato sul gettito IMU	<p>Una parte del gettito IMU, pari nel 2024 ad € 515.502,58 (acconto) viene trattenuto dallo Stato per alimentare a livello nazionale il fondo di solidarietà comunale.</p>		

Lo schema di bilancio tiene conto dell'applicazione delle seguenti aliquote:

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6%	
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI	
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%	
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06%	
Terreni agricoli	1,06%	
Aree fabbricabili	1,06%	
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06%	
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	<p>Abitazione locata o in comodato</p> <p>- Tipo contratto: Comodato d'uso gratuito Categoria catastale: - A/2 Abitazioni di tipo civile - A/3 Abitazioni di tipo economico - A/4 Abitazioni di tipo popolare - A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare - A/6 Abitazioni di tipo rurale - A/7 Abitazioni in villini - A/11 Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi - Con contratto registrato - Condizioni locatario/comodatario: Parenti Sino al primo grado - Destinazione d'uso: Purché l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale. - Limitatamente ad un solo immobile.</p>	1,01%*
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	<p>Abitazione locata o in comodato</p> <p>- Tipo contratto: Locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge n.431/1998 e s.m.i. - Destinazione d'uso: Purché l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale.</p>	0,86%*

Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione a studenti ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge n. 431/1998 e s.m.i.	0,86%*
--	---	--------

I valori delle aree fabbricabili approvati con deliberazione di G.C. n. 118 del 2.11.2021, sono stati rivisti nei coefficienti e negli indici edificatori per effetto dell'adozione del PUG:

Nel formulare la previsione, si è provveduto a considerare le somme accertate e riscosse nel 2023 e la previsione sull'andamento degli incassi 2024 tenendo presente che:

- Le previsioni di gettito non considerano la quota sugli immobili di cat. D spettante allo stato, come sopra indicato
- L'incidenza della sentenza della Corte Costituzionale 209/2022.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Ai sensi dell'art. 1, comma 668 della Legge 147/2013 e della LR 16/2021, il Comune ha avviato nel 2022 il percorso per il passaggio alla tariffa di natura corrispettiva, con conseguente affidamento al gestore del servizio (attualmente in regime di prorogatio IREN Ambiente Spa) della riscossione del tributo. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani. Quindi per il triennio 2024/2026 non si prevede gettito.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 29.11.2022 si è approvato il definitivo passaggio da Tari a Tarip.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 26/04/2023 è stato approvato il relativo regolamento TCP.

ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal d. lgs 360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo di 0,8 per cento, anche differenziata in funzioni dei medesimi scaglioni di reddito irpef, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti..

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	2023 Accertati/incassati € 1.649.663,62 <i>il criterio utilizzato per l'accertamento dell'addizionale IRPEF è quello fissato dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.M. 4/8/2016) accertamento del 2° anno precedente (2019 €. 2.044.732,66) e comunque non superiore alla somma degli incassi anno precedente in c/residui e secondo anno precedente in c/competenza</i>

Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	<i>Previsione 2025 iniziale €. 1.684.000,00</i> <i>il criterio utilizzato per l'accertamento dell'addizionale IRPEF è quello fissato dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.M. 4/8/2016) accertamento del 2° anno precedente e comunque non superiore alla somma degli incassi anno precedente in c/residui e secondo anno precedente in c/competenza</i>		
	2026	2027	2028
Gettito previsto nel triennio	1.741.000,00	1.744.000,00	1.744.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Aliquote applicate e soglia esenzione	<i>E' confermata l'aliquota di partecipazione all'irpef pari al 0,8 per cento e la soglia di esenzione di €13.000,00.</i>		

Si precisa che l'accertamento dell'entrata avviene per cassa.

PROVENTI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

Il Comune di Montechiarugolo sta proseguendo nell'azione di recupero di evasione tributaria, le previsioni per il triennio 2024/2026 sono le seguenti:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	704.000,00	643.350,00	355.000,00	224.547,45	355.000,00	224.547,45	355.000,00	224.547,45
Recupero evasione TASI	21.938,00							
Recupero evasione TARI	212.508,67	105.000,00						
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

I principi dell'armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 successivamente modificato ed integrato con D.Lgs. 126/2014 e in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato A/2 al D.Lgs. 118/2011) da

ultimo aggiornato con Decreto Ministeriale del 4.8.2016 prevedono:

- al punto 3.7.1 *"le entrate tributarie gestite attraverso ruoli ordinari e liste di carico sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi il ruolo, l'avviso di liquidazione e di accertamento e le liste di carico, a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro i termini dell'approvazione del rendiconto"*
- *Al punto 3.7.6 "Sono accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione è attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade"*

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Il comma 817 dell'art. 1 della legge 160/2019 ha disposto l'abolizione dei c.d. tributi minori, sostituendoli con il Canone Unico Patrimoniale, prevedendo in prima istanza l'invarianza del gettito rispetto ai prelievi aboliti.

Principali norme di riferimento	L. 160/2019 art.1 comma 817		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Gettito previsto nel 2025 € 91.000		
	2026	2027	2028
Gettito previsto nel triennio	€. 91.000,00	€. 91.000,00	€. 91.000,00
Effetti connessi alla modifica delle tariffe			

Il Regolamento per la disciplina del Canone unico Patrimoniale è stato approvato nella seduta del 19.03.2021 con deliberazione nr.15.

2.3 INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

Anno	2024
Interessi passivi impegnati (a)	€ 65.574,85

Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	€ 9.203.375,00
----------------------------------	----------------

Andamento del livello di indebitamento

	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 0,00	€ 1.200.871,73	€ 2.997.012,80
Nuovi prestiti (+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 161.391,24	€ 202.467,99	€ 178.248,41
Estinzioni anticipate (-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 1.362.262,97	€ 1.998.609,06	€ 0,00
Totale fine anno	€ 1.200.871,73	€ 2.997.012,80	€ 2.818.764,39
Nr. Abitanti al 31/12	11293	11314	11414
Debito medio per abitante	€ 106,34	€ 264,89	€ 246,96

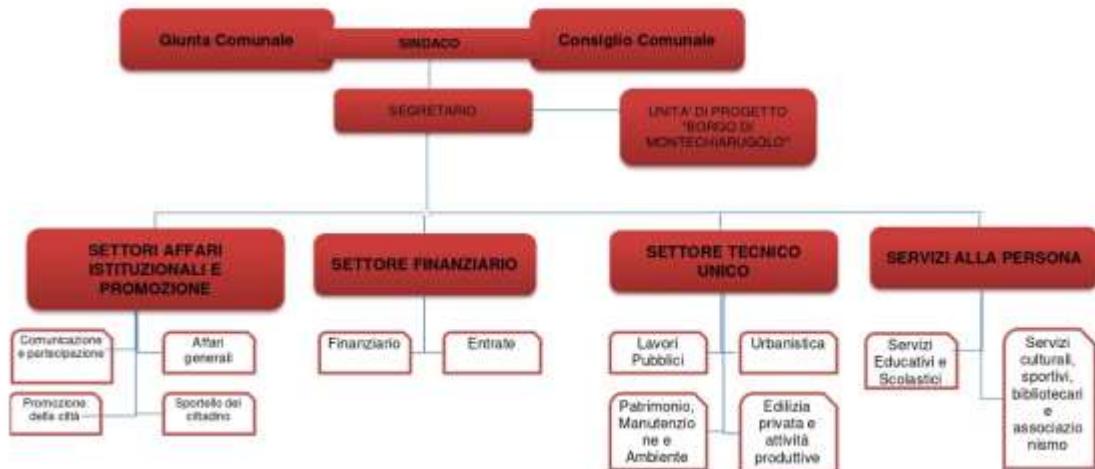
Impatto sul bilancio stanziamenti di quota capitale e oneri finanziari

Quota	2026	2027	2028
Quota interessi	€ 97.323,28	€ 91.145,41	€ 91.145,41

Quota capitale	€ 218.268,19	€ 216.483,99	€ 216.483,99
----------------	--------------	--------------	--------------

2.4 SITUAZIONE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE ED ORGANIGRAMMA

ORGANIGRAMMA DEL COMUNE



Con deliberazione di Giunta Comunale n. 84/25, esecutiva, è stata approvata la "1.A MODIFICA ALLA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2025-2027 – SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE CAPITALE UMANO PIAO 2025 "

Con D.G. n. 96/2025 avente ad oggetto "MODIFICA DELIBERAZIONE D.G. N.177 DEL 18/12/2024, ESECUTIVA, E APPROVAZIONE NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE CON DECORRENZA DAL 01/08/2025-PROVVEDIMENTI, il "Settore Tecnico Unico" del Comune di Montechiarugolo si suddividerà come segue:

Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente:

- Lavori Pubblici;
- Patrimonio;
- Ambiente;

Settore Pianificazione

- Edilizia;
- Urbanistica;
- Attività Produttive;

Si provvederà nel 2026 nei tempi prescritti ad aggiornare il P.I.A.O ed ad riorganizzare gli uffici.

2.5 PATRIMONIO

Si rinvia al bilancio economico patrimoniale approvato con l'ultimo Rendiconto 2024.

2.6 ORGANISMI PARTECIPATI- INDIRIZZI E OBIETTIVI

Tutti gli organismi partecipati, ad eccezione di CEV, hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2024, come dettagliato nella tabella seguente:

N. .	Ragione sociale	TRASMISSIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2024	DATA ASSEMBLEA approv.ne Bilancio consuntivo al 31/12/24
1	ACER PARMA - AZIENDA CASA EMILIA R. DELLA PROVINCIA DI PARMA	trasmesso via mail il 20/06/2025 da Tomaselli	19/6/2025
2	ASP RODOLFO TANZI	pec 10534 del 09/07/2025	29/05/2025
3	CONSORZIO ENERGIA VENETO CEV	hanno inviato via mail il 18/06/25 un bilancio approvato dal consiglio direttivo ma non ancora dai soci (prot 9232 del 18/06/25)	
4	FONDAZIONE ANDREA BORRI	pec 9229 del 18/06/2025	14/05/2025
5	IREN SPA	comunicato via mail che il bilancio è pubblicato sul sito IREN al link https://www.gruppoiren.it/it/investitori/bilanci-e-presentazioni/relazione-annuale-integrata.html (hanno comunicato via mail il link)	24/04/2025

6	LEPIDA SPA	comunicato via mail il 21/5/25 che il bilancio è pubblicato al link https://urlsand.esvalabs.com/?u=http%3A%2F%2Fqeh2rcv3.chaos.cc&e=4073c697&h=3aefb5f7&f=y&p=y	10/06/2025
7	PARMABITARE SCRL	Trasmesso via mail il 20/6/25 da Tomaselli	19/6/2025

Dai bilanci risultato emerge la necessità di integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016, in sede di salvaguardia di bilancio 2025 come segue .

ACCANTONAMENTO FONDO PERDITE 2025 (SULLA BASE DEI DATI AL 31/12/2024)								
N.	Ragione sociale	capitale sociale	N° quote/azioni	Valore nominal e unitario	Valore partec. ne	% partecipazio ne	utile/(perdita) d'esercizo	% DA ACCONTONARE, IN CASO DI PASSIVO
			(fac)	(fac)	(fac)	(B)		
PARTECIPATA IN UTILE al 31/12/2024								
1	ACER PARMA - AZIENDA CASA EMILIA R. DELLA PROVINCIA DI PARMA	ENTE PUBBL. ECONOM.NON HA CAP. SOC. (1578442,00)	20 quote	-	-	2%	53.510,00 €	nessuno
2	ASP RODOLFO TANZI	Fondo di dotazione (passivo - patrimonio netto) 1.980.778,00 €	1 quota	-	-	1%	2.159,00 €	nessuno
5	IREN SPA	1.300.931.377,00 €	9.547	1,00 €	1,920	0,0007%	303.582.000,00 €	nessuno
6	LEPIDA SPA	DAL 3/2/16 65.526.000 - ANNO 2019 69.881.000	1	1.000,00 €	1000,00	0,0014%	129.816,00 €	nessuno
PARTECIPATE IN PERDITA al 31/12/2024								

3	CONSORZIO ENERGIA VENETO CEV	f.do consortile di € 1.099.941,00	1	50,00 €	993,97	0,1%	-429.049,00 €	sarebbe 429,05 ma non accantoniam o nulla poiché la perdita di esercizio viene coperta dall'utilizzo del fondo consortile
4	FONDAZIONE ANDREA BORRI	Patrimonio di dotazione € 49.994,00	no	no	2000,00	4,00%	-402,00 €	16,08 €
7	PARMABITARE SCRL	100.000 €	800	1,00 €	800,00	0,8%	-312.269,00 €	2.498,15 €

tot accantonamento **2.514,23 €**

Con delibera di Giunta regionale n.941 del 27/05/2024 è stato approvato il nuovo PRT 2024/2026 per l'annualità 2024.

Le Unioni di Comuni in Emilia-Romagna sono 40 alle quali 258 Comuni hanno conferito parte delle proprie funzioni comunali.

Il 78% dei Comuni in Emilia-Romagna hanno conferito parte delle proprie funzioni comunali alle Unioni di Comuni. Di questi, i Comuni di minori dimensioni hanno scelto con maggiore frequenza la gestione associata delle funzioni. Nei Comuni delle altre fasce di popolazione tale orientamento progressivamente diminuisce, ad evidenza della maggiore necessità per i piccoli Comuni di dover creare economie di scala per garantire un'adeguata offerta di servizi pubblici alla cittadinanza.

Oltre 2,25 milioni di cittadini sono serviti da funzioni e servizi gestiti in forma associata, pari al 51% della popolazione regionale. Se escludiamo da questo calcolo i capoluoghi di provincia non associati tale valore sale al 79%.

Le Unioni di Comuni sono presenti in tutto il territorio regionale anche se si evidenzia una minore propensione alla loro diffusione nelle aree periferiche della regione con riferimento al parmense, al piacentino ed al ferrarese. Negli altri territori i Comuni aderenti alle Unioni superano il 70% fino ad arrivare all'area del reggiano nel quale solo il comune capoluogo non aderisce ad unioni.

Nel territorio regionale il processo di riordino territoriale vede 26 Unioni coincidenti con i relativi Ambiti Territoriali Ottimali. In 16 casi si assiste anche alla coincidenza con il Distretto Sanitario.

Le Unioni di Comuni evidenziano livelli di consolidamento amministrativo differenti. Si distinguono 10 Unioni AVANZATE, 21 Unioni IN SVILUPPO e 6 Unioni AVVIATE. Ad esse nel 2023 si sono aggiunte 2 Unioni COSTITUITE. La ripartizione tra i gruppi è determinata dalla numerosità delle funzioni gestite in forma associata tra quelle finanziarie dal PRT, dalla completezza delle attività svolte in ogni funzione e dall'effettività economica finanziaria, determinata dalla capacità di concentrare in Unione spese correnti e personale per le funzioni conferite dai Comuni appartenenti.

Di queste 17 sono Unioni MONTANE e sono presenti nei 3 gruppi identificati ad evidenziare come la montuosità dei Comuni associati non implichi necessariamente una condizione di fragilità amministrativa e istituzionale.

Obiettivi generali del PRT 2024-2026

Le finalità individuate per il nuovo Programma di Riordino Territoriale 2024-2026, partono anzitutto dalle lezioni apprese dalla precedente programmazione, da una analisi dello scenario di sviluppo sociale ed economico che ci aspetta e conseguentemente dalla individuazione delle sfide che dobbiamo affrontare e delle capacità che la rete

politica ed amministrativa del territorio regionale dovrà mettere in campo. L'obiettivo principale del nuovo Programma di Riordino, in continuità con i precedenti, resta sempre focalizzato su come irrobustire la filiera istituzionale degli enti territoriali per offrire servizi adeguati ai cittadini, consolidando e ampliando la forza amministrativa dei Comuni, attraverso le Unioni di Comuni e le gestioni associate dei servizi. Non ultimo, le finalità individuate fanno tesoro dell'attività di intenso confronto sostenuto con le rappresentanze degli enti territoriali e con gli incontri sul territorio realizzati nei primi mesi dell'anno 2024.

Nel solco del Patto per il Lavoro e per il Clima, ed in continuità con il Documento Strategico Regionale 2021-27, anche il PRT 24-26 si pone un obiettivo di rafforzamento delle politiche territoriali, improntate alla coesione. Permane la necessità di ridurre i divari territoriali, anche per colmare i gap sociali ed economici che i processi di marginalizzazione geografica amplificano. Dagli incontri di confronto con i territori, è emersa con chiarezza la necessità di sviluppare politiche diversificate in base alle esigenze dei territori per calibrare e flessibilizzare gli strumenti di supporto da mettere in campo. Nella valorizzazione delle differenze e delle specificità occorre continuare a perseguire politiche di coesione che garantiscano le stesse opportunità di sviluppo e di servizio per tutti i cittadini. Ciò significa che vengono messe in campo azioni a favore delle Unioni di Comuni Montane sapendo che queste hanno caratteristiche territoriali e dimensionali specifiche che comportano costi ed ostacoli al rafforzamento amministrativo diversi e mediamente più alti rispetto al sistema delle Unioni di Comuni della Regione.

A questo fine, il PRT 24-26 pone al centro le Unioni di Comuni come soggetto attivo per ridurre i divari territoriali e garantire una diffusione omogenea dei servizi per i cittadini e conseguentemente si prefigge di:

- rafforzare e sviluppare politiche e interventi mirate alle Unioni di Comuni che insistono nelle aree Montane e interne della Regione;
- rafforzare la capacità delle Unioni di Comuni di intercettare opportunità di sostegno ai processi di sviluppo, a partire dalle strategie territoriali integrate previste dal Documento Strategico Regionale 21-27, Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS) e Strategie Territoriali integrate per le aree Montane e interne (STAMI).

Parallelamente, il PRT 24-26 ha come obiettivo generale lo sviluppo di un rinnovato modello di governance, capace di mettere in campo, integrandole, le funzioni dei diversi livelli istituzionali degli Enti locali (Province, Città metropolitana e Unioni di Comuni) per dare vita ad un sistema flessibile e collaborativo per le politiche di area vasta. A questo fine il PRT si prefigge di:

- favorire soluzioni di collaborazione istituzionale più efficaci e più capaci di adattarsi allo specifico contesto territoriale, valorizzando le sinergie e la collaborazione tra Province, Città Metropolitana ed Unioni di Comuni. La stessa logica cooperativa deve essere possibile anche tra Unioni laddove la loro scala non permetta di superare limiti di capacità e di sviluppo amministrativo;
- consolidare e rafforzare la governance interna delle Unioni di Comuni individuando ed incentivando meccanismi che la rendano meno complessa, più adeguata ai singoli contesti e più efficace per garantire coesione e facilitare cooperazione e sviluppo intercomunale.

Gli Enti locali ed il sistema regionale nel suo complesso saranno chiamati nei prossimi anni a programmare e realizzare interventi strutturali e sociali pari ad una somma d'investimento tre volte superiore ai precedenti cicli di programmazione. Interventi finalizzati ad affrontare il cambiamento climatico, ad aumentare la resilienza territoriale e a sviluppare un profondo e pervasivo processo di trasformazione sociale. Gran parte di questi interventi riguarderanno la realizzazione di opere pubbliche e di interventi di digitalizzazione di tutti i processi di lavoro. Uno sviluppo, quello prospettato dalla disponibilità di fondi della Politica di coesione FESR, FSE+, Fondo Sviluppo e Coesione, Strategia Nazionale ed Aree Interne e non ultimo dal PNRR, che sarà possibile attivando coerenti programmi strategici, piani e strumenti urbanistici che andranno aggiornati ed armonizzati per realizzare gli interventi previsti sul territorio non solo in capo ai Comuni ma in capo ad altre amministrazioni regionali e nazionali.

Questa nuova stagione di disponibilità di fondi pubblici per lo sviluppo dei territori richiede una capacità di azione "straordinaria" in un contesto strutturale e di competenze che risente ancora di forti carenze di personale e professionalità specifiche.

In questo contesto il PRT 24-26 si prefigge di:

- favorire azioni di trasformazione digitale e di rafforzamento amministrativo che devono interessare aree di competenza pubblica raramente oggetto di cooperazione intercomunale. Si parla in particolar modo della necessità di costituire task force specializzati per l'urbanistica, per la realizzazione di opere pubbliche, per la gestione degli interventi di salvaguardia ambientale e per la gestione e rendicontazione finanziaria di queste azioni attraverso il potenziamento dei servizi economico finanziari dei Comuni;

- rendere più efficaci le attività istruttorie e di autorizzazione dell'iniziativa privata, potenziando l'associazione dei servizi di SUAP, SUE e Sismica;
- ampliare la sfera della trasformazione digitale, per il rafforzamento dell'amministrazione del territorio introducendo interventi innovativi e investimenti in capacità e competenze nell'ambito della trasformazione digitale e della cybersecurity.

Anzitutto occorre ricordare che la risorsa chiave dell'azione amministrativa e di servizio dei Comuni e delle loro Unioni sono le persone che con le loro competenze lavorano per gestire ed erogare i servizi ai cittadini. Da questo punto di vista sono state sperimentate nel precedente PRT e attivate azioni di sistema per supportare le Unioni attraverso l'introduzione di nuove figure professionali quali i Temporary Manager, i Facilitatori ed i Change Manager. Nuove professionalità che in molti casi hanno aiutato le amministrazioni a riorganizzare efficacemente i servizi associati e ad attivare nuovi servizi in cooperazione. Sulla falsariga di queste esperienze si intende sviluppare ulteriori azioni di sistema per rafforzare il personale presente e per favorire un aggiornamento e potenziamento continuo delle loro competenze. Le sfide del PNRR e dei fondi europei impongono di costruire il binomio Innovazione nella Pubblica Amministrazione e coesione dei territori, per ridurre i divari territoriali e contrastare il forte rischio che questi aumentino nonostante l'incremento delle risorse disponibili per lo sviluppo. Da qui discende anche il tema della qualità del personale della Pubblica Amministrazione, delle competenze e dei nuovi profili professionali.

Si intende favorire la capacità delle Unioni di Comuni di partecipare allo sviluppo territoriale e quindi di intercettare e usufruire delle politiche regionali di settore al pari dei Comuni più grandi e capoluogo. Ciò significa supportare le Unioni di Comuni nell'associazione di funzioni e servizi strategici per lo sviluppo locale. Servizi rilevanti e complessi che richiedono sempre di più capacità tecniche ed operative specifiche presidiate da alte professionalità e da task operativi specializzati.

Contestualmente va ricordato che le Unioni di Comuni non tolgono protagonismo o identità ai Comuni. Al contrario, sono soluzioni per preservare tale identità, ma perché ciò avvenga, occorre coinvolgere i cittadini nei percorsi relativi alla loro costituzione e sviluppo ed anche nei processi di valutazione dei risultati che i programmi ed i servizi pubblici ottengono nel generare valore pubblico.

Anche se fuori dal perimetro dell'intervento della Regione Emilia-Romagna, è necessario sottolineare che l'autorevolezza e la capacità di una Unione di Comuni dipende anche dal riconoscimento del ruolo dei Presidenti e dall'irrobustimento del contributo delle funzioni dei Segretari di Unione e dei dirigenti con funzioni di coordinamento.

Infine, si intende intervenire sulle numerose procedure amministrative e burocratiche obbligatorie per Comuni e le loro Unioni, attivando un processo di semplificazione nei rapporti con l'amministrazione regionale, a partire, nel breve periodo, dalla facilitazione dell'accesso ai finanziamenti dedicati alle Unioni, in una ottica di semplificazione.

L'Unione Pedemontana è considerata un'unione IN SVILUPPO.

Le Unioni di Comuni sono suddivise in 4 gruppi in base al loro livello di sviluppo, denominate:

- Unioni COSTITUITE;
- Unioni AVVIATE;
- Unioni IN SVILUPPO;
- Unioni AVANZATE.

È previsto inoltre un ulteriore gruppo, trasversale a quelli già identificati, ovvero quello delle Unioni MONTANE.

La suddivisione in gruppi delle Unioni, oltre agli effetti stabiliti dal presente bando, sarà utilizzata dalla Regione per altri bandi, come destinatari di specifiche politiche e/o di indirizzi e linee guida in determinati settori o quali beneficiari di risorse e di benefici mirati, anche per la formazione del personale e per investimenti in capitale umano.

L'Unione viene individuata come appartenente ad uno dei gruppi sopra indicati sulla base dei seguenti elementi:

- 1) numero delle funzioni finanziate nell'annualità precedente;
- 2) numero di funzioni che hanno raggiunto un livello di completezza almeno del 90% relativo alle attività dichiarate nelle schede funzione indicate alla domanda del PRT nell'annualità precedente;
- 3) effettività economico-finanziaria all'ultimo rendiconto disponibile in BDAP, intesa come peso dell'Unione nei confronti dei Comuni con riferimento alle spese correnti e a quelle di personale.

Il gruppo di appartenenza per ogni Unione viene determinato annualmente sulla base dei risultati raggiunti.

Per l'annualità 2024 è confermata la graduatoria delle Unioni di cui al PRT 2021-2023 annualità 2023, stante la rilevante riorganizzazione che ha interessato il Programma di Riordino territoriale e che necessita di un periodo di adeguamento affinché le Unioni di Comuni beneficiarie possano recepire le modifiche introdotte.

A partire dall'annualità 2025, il gruppo di appartenenza per ogni Unione, e quindi la relativa graduatoria, viene ricalcolato a partire dai dati dell'istruttoria del PRT dell'annualità precedente in base ai criteri sopra indicati.

Ad oggi sono conferite in Unione n.8 funzioni del PRT, di cui n.7 funzioni finanziate:

- **SUAP/SISMICA (non finanziata)**
- **ICT- servizi informatici**
- **CUC- CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**
- **POLIZIA LOCALE**
- **PROTEZIONE CIVILE**
- **SERVIZI SOCIALI**
- **CONTROLLO DI GESTIONE (Nuova dal 2023)**
- **PERSONALE**

LE RISORSE

Le risorse regionali destinate agli incentivi per le gestioni associate delle Unioni di Comuni e alle altre misure del bando sono stabilite annualmente e sono ripartite secondo i criteri ed i parametri stabiliti di seguito.

In continuità con l'annualità precedente, per il 2024 le risorse disponibili sono così distribuite:

- 1) budget di 2.100.000 euro a favore delle Unioni avanzate;
- 2) budget di 3.100.000 euro a favore delle Unioni in sviluppo e avviate;

I budget suddetti sono ripartiti, distintamente per i due gruppi di Unioni indicati, sulla base dei punti totalizzati nelle schede funzione e con l'applicazione dei punteggi ulteriori derivanti dal calcolo della Virtuosità e della Complessità Territoriale.

3) un separato e apposito budget pari ad euro 572.181 è destinato invece prioritariamente alle premialità del PRT 2024-2026, per incentivi e sostegni specifici e precisamente:

- a. incentivi a favore delle Unioni COSTITUITE a sostegno dei costi di start up;
- b. incentivi all'allargamento delle Unioni a favore dell'adesione di ulteriori Comuni;
- c. incentivi per l'avvio di funzioni strategiche;
- d. quote di contributo a sostegno dei costi di riorganizzazione delle Unioni anche conseguenti alla decisione di recesso di due o più Comuni;
- e. incentivi nel caso in cui il Comune di cui al punto alla lett. b) sia tra quelli aderenti al Fondo di erogazione per i Comuni in squilibrio finanziario, di cui all'articolo 2 della legge regionale n. 20 del 2022;

Con riferimento alle risorse del budget al punto 3, qualora le premialità dovute non esaurissero il budget disponibile o la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito del bilancio regionale, dovesse con ulteriori risorse incrementare il budget sopra indicato, le risorse residue e/o ulteriori saranno ripartite con apposito atto perseguiendo l'obiettivo del consolidamento amministrativo e organizzativo del sistema delle Unioni di Comuni, nel solco del ruolo regionale di sostegno e collaborazione con gli Enti locali del territorio, premiando di conseguenza le Unioni di Comuni che hanno consolidato le proprie funzioni associate, con ciò rafforzando la propria struttura amministrativa e la qualità del livello di erogazione di servizi ai cittadini.

Qualora invece le risorse del budget al punto 3 non risultassero sufficienti per le finalità indicate, la differenza necessaria potrà fare riferimento ad ulteriori risorse eventualmente disponibili nell'ambito del bilancio regionale od essere attinta dal budget delle Unioni avanzate.

- 4) Alle Unioni MONTANE è riservato un budget di 4.200.000,00 euro salvo la previsione relativa al reperimento di ulteriori risorse;
- 5) Alle risorse regionali si aggiungono le risorse statali regionalizzate a sostegno dell'associazionismo assegnate annualmente alla Regione Emilia-Romagna, che sono ripartite in proporzione ai contributi regionali, al netto delle specifiche risorse assegnate esclusivamente alle Unioni Montane, al netto delle premialità per gli allargamenti e le funzioni strategiche e delle quote a sostegno delle Unioni per quote di contributo a sostegno dei costi di riorganizzazione

delle Unioni anche conseguenti alla decisione di recesso di due o più Comuni.

La Regione Emilia-Romagna si riserva di rideterminare l'ammontare complessivamente spettante ad ogni Unione derivante dalla somma dell'attribuzione degli specifici budget sopra richiamati anche tenendo in considerazione esigenze perequative e di stabilità del sistema amministrativo.

In data 12/06/2023 è stata inviata alla Regione la domanda per l'accesso ai contributi 2023 (la scadenza del 31/05/2023 è stata prorogata al 01-09-2023 dalla delibera di Giunta Regionale 880/2023 per l'emergenza alluvionale avvenuta in alcuni comuni della Romagna).

In data 19/07/2023 è stato ricevuto l'anticipo per un importo pari all'80% del contributo 2022.

Con determina dirigenziale regionale n.23066 de 06/11/2023 sono stati concessi complessivamente euro 371.038,81, con +25.000 euro circa rispetto a quanto concesso nel 2022, in particolare a seguito del conferimento della gestione associata del controllo di gestione.

L'11/07/2024 è stata inviata alla Regione domanda del contributo PRT 2024 tramite apposita piattaforma informatica.

Con determini dirigenziali regionali n.20851 del 08/10/2024 e n. 24902 del 20/11/2024 sono stati assegnati per l'anno 2024 euro 391.099,72, con un incremento di **+20.060,91** rispetto all'esercizio precedente, in particolare per il raggiungimento del livello avanzato della funzione controllo di gestione.

Con delibera di Giunta Regionale n.816 del 26/05/2025 è stato approvato il PRT per l'annualità 2025 la cui richiesta di erogazione del contributo deve essere trasmessa dall'Unione tramite apposita piattaforma regionale entro il 13/07/2025, con meccanismi di premialità in particolare per le Unioni che hanno conferito la funzione strategica del controllo di gestione.

STUDI DI FATTIBILITÀ:

In data 08/06/2017 si è tenuta la prima conferenza programmatica dell'Unione Pedemontana Parmense cui hanno partecipato i consiglieri comunali di tutti i comuni.

Uno dei capitoli affrontati è stato quello legato alle ulteriori funzioni che possono essere gestite in Unione. Si è preso atto in prima battuta degli studi già effettuati e di quelli in corso di elaborazione, per passare poi alle suggestioni per il futuro.

GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI TURISTICI

L'Unione nel 2017 aveva affidato al dr. Maurizio Seletti lo studio di fattibilità per la gestione associata della funzione turismo, volto a fornire uno strumento di valutazione del territorio e una ipotesi di organizzazione.

Con deliberazione di Consiglio Unione n. 3 del 13.3.2018 è stata approvata la convenzione tra i quattro comuni di Collecchio, Felino, Sala Baganza e Traversetolo per la gestione della funzione relativa ai servizi turistici, procedendo altresì con deliberazione di Consiglio n. 5 del 22.3.2018 ad istituire l'imposta di soggiorno per il finanziamento dei relativi costi.

GESTIONE ASSOCIATA TRIBUTI

Lo studio di fattibilità per la gestione associata dei tributi è stato commissionato alla Dott.ssa Alessandra Marchi nel febbraio del 2016. Nelle conclusioni si ritiene che, nonostante alcune differenze nella gestione dei singoli tributi, ed in particolare della Tari, non emergano particolari criticità nella costituzione dell'ufficio tributi associato, anche in considerazione del fatto che, ad oggi, gli uffici sono già strutturati e impiegano personale già formato.

L'impegno è di tenere viva la discussione e trovare un modello condiviso per una gestione unitaria della funzione.

GESTIONE ASSOCIATA SISMICA

La funzione è stata trasferita all'Unione, è stato incaricato un professionista per l'istruttoria delle pratiche. Inoltre è stata conclusa la trattativa con la regione per la definizione delle pratiche in suo possesso e la fissazione della decorrenza della funzione totalmente a carico dell'Unione. Dal 15.10.2018 la funzione sismica è operativa in Unione.

GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI EDUCATIVI

Approfittando della riapertura dei termini del bando regionale per i contributi agli studi di fattibilità, è stato svolto uno studio, con raccolta dati ed informazioni, per valutare la possibilità di conferire all'Unione la gestione di una parte dei servizi educativi, per ottimizzare i servizi e migliorarne l'efficacia.

GESTIONE ASSOCIATA SPORTELLO UNICO EDILIZIA (SUE)

Approfittando della riapertura dei termini del bando regionale per i contributi agli studi di fattibilità, è stato svolto uno studio, con raccolta dati ed informazioni, per l'integrazione delle funzioni SUAP e sismica, già in capo all'Unione, con le funzioni relative allo Sportello Unico Edilizia (SUE).

Nel 2019 alcune funzioni per i quali era stato commissionato lo studio di fattibilità non hanno trovato riscontro nella realtà. Ci si riferisce ai tributi e ai servizi educativi.

Hanno trovato in Unione una buona collocazione organizzativa, la sismica e i servizi turistici.

Nel 2020 e nel 2021 anche a causa della pandemia e delle elezioni amministrative che hanno interessato 3 comuni su 5, l'attenzione si è rivolta su altri obiettivi, di mantenimento delle funzioni già incardinate.

Nel 2023 è stata portata in gestione associata la funzione del controllo di gestione.

Per il prossimo triennio 2024/2026 si pone l'obiettivo di consolidare le funzioni esistenti, in gran parte grazie alla riorganizzazione della macro struttura ed al potenziamento del personale dell'ente.

Nel novembre 2024 è stato presentato nel cda dell'Azienda uno studio di fattibilità finalizzato all'affidamento, all'ufficio personale unificato dell'Unione, dell'esercizio di tutte le funzioni legate alla gestione del trattamento economico e giuridico dei dipendenti dell'Azienda Pedemontana Sociale.

2.7.1 AZIONI DELL'UNIONE SUL FRONTE ENERGETICO

Il **“Documento di Indirizzo per un PAESC (Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima) d’Unione”**, presentato nel settembre 2021, intende essere uno strumento per guidare il territorio dell’Unione della Pedemontana Parmense verso un futuro più sostenibile e resiliente, e rendere i cittadini più informati sulle tematiche ambientali affinché possano fare scelte sostenibili e consapevoli.

Nel Documento è previsto, in considerazione del fatto che l'attuale organizzazione dell'Ente non consente di affrontare adeguatamente le sfide necessarie al raggiungimento degli obiettivi delineati nei PAESC Comunali, di dotare al più presto l'Unione di due nuove strutture:

1. Sportello Energia, per quanto attiene i progetti di coinvolgimento di cittadini, aziende e tutti gli stakeholders del settore privato;
2. Mobility Manager, per introdurre soluzioni adeguate a migliorare la sostenibilità generale del sistema dei trasporti.

Nello specifico, l'attivazione dello **Sportello Energia** permetterà di fornire gratuitamente informazioni e servizi su energie rinnovabili, efficienza energetica, risparmio e consumi consapevoli, misure di contrasto alla povertà energetica, senza naturalmente fornire consulenza commerciale sui gestori o fornitori di servizi.

Le attività dello Sportello dovranno essere rivolte a cittadini, imprese e tecnici dei cinque comuni dell'Unione Pedemontana Parmense, e potranno essere organizzate:

- sia con presidi ad orari stabiliti e con cadenza ad esempio quindicinale, presso i singoli comuni con personale specializzato che sarà a disposizione per spiegare e affrontare problematiche di tipo normativo, obblighi e adempimenti, opportunità di investimenti e finanziamenti relativi al settore energetico;
- sia in maniera virtuale con informazioni reperibili su una specifica sezione del sito web dell'Unione.

L'obiettivo di questo nuovo servizio è migliorare la conoscenza della cittadinanza sui benefici che derivano dall'impiego di fonti rinnovabili, aumentare la consapevolezza energetica sui propri consumi, dare informazioni sulle opportunità di finanziamento nazionali e regionali, orientare i comportamenti verso l'efficienza energetica suggerendo buone pratiche che possono avere ricadute non solo sul costo della bolletta ma anche sulle politiche di decarbonizzazione.

Sempre nel Documento sono state individuate le funzioni che saranno inizialmente affidate allo Sportello Energia, quali:

- Comunicazione, interna ed esterna alle Amministrazioni Comunali
- Coinvolgimento del settore industriale e terziario
- Coinvolgimento degli attori privati per una piena diffusione del fotovoltaico in copertura agli edifici esistenti
- Supporto al monitoraggio dei PAESC Comunali
- Formazione dei dipendenti comunali
- Collaborazione con Azienda Pedemontana Sociale per l'inserimento del TED - Tutor per l'Energia Domestica

Tra le attività che lo Sportello potrà supportare c'è anche quella relativa alla creazione e diffusione di **Comunità dell’Energia Rinnovabile** (CER) e di Gruppi di Autoconsumo Collettivo negli edifici (AC), che costituiscono due nuovi modelli di sviluppo delle fonti rinnovabili e rappresentano un nuovo approccio alla gestione dell'energia, in cui cittadini, imprese e istituzioni locali collaborano per produrre, consumare e condividere energia rinnovabile. Questo modello

promuove la decentralizzazione dell'energia, riducendo la dipendenza da fonti non sostenibili e contribuendo alla transizione verso un sistema energetico più pulito.

Anche alla luce dei recenti decreti attuativi relativi alla nuova tariffa incentivante dell'energia condivisa e sulle modalità per la richiesta dei contributi in conto capitale stanziati con il PNRR, e dei bandi sia regionali che nazionali, i Comuni italiani giocano un ruolo chiave nello sviluppo sostenibile e nell'affrontare le sfide energetiche in questo contesto.

Nel contesto normativo attuale, le CER offrono diversi vantaggi ai Comuni. La normativa prevede, infatti, incentivi fiscali e finanziamenti agevolati per le iniziative legate alle energie rinnovabili e alla sostenibilità che supportano i Comuni nel finanziamento di progetti energetici locali attraverso appositi bandi regionali, nazionali ed europei. Inoltre, le CER coinvolgono attivamente i cittadini nel processo decisionale e nella produzione di energia, promuovendo non solo la consapevolezza ambientale, ma creando un legame più forte tra la popolazione locale e il proprio Comune. Da ultimo, con la produzione di energia da fonti rinnovabili, le CER contribuiscono in modo significativo alla riduzione delle emissioni di gas serra.

La costituzione delle CER, unitamente al Progetto TED sviluppato con l'Azienda Pedemontana Sociale sempre previsto nel Documento, consente di raggiungere una delle finalità del Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, ovvero "l'accesso per tutti i cittadini a servizi energetici sicuri, sostenibili e alla portata di tutti, migliorando così la qualità della vita e la sicurezza energetica", affrontando così il problema della vulnerabilità e della povertà energetica.

Fra ottobre e novembre 2024 è stato svolto un ciclo di 5 incontri aperti alla cittadinanza nei comuni dell'Unione inerenti i vari aspetti delle Comunità energetiche rinnovabili.

Le azioni di contrasto alla vulnerabilità e povertà energetica, potranno essere coordinate dallo Sportello Energia, tramite l'attivazione di una strategia che preveda:

- le attività di informazione rispetto alle varie opportunità di bonus sociale per acqua e energia;
- l'aumento della consapevolezza e delle competenze nei cittadini disagiati o comunque vulnerabili
- la diffusione di tecnologie a basso costo, per il risparmio energetico, lo sfruttamento delle energie rinnovabili nonché per il monitoraggio dei consumi
- la diffusione dell'efficienza energetica.

A fine 2024 è stata redatta una relazione di monitoraggio delle azioni condivise relative ai PAESC dei 5 Comuni.

2.8 DIMOSTRAZIONE DELLA CORENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ EDILIZIA E RELATIVE SANZIONI

Dal 2018 i proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni sono destinati esclusivamente alle seguenti attività (art. 1, comma 460, legge 232/2016):

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- spese di progettazione delle opere pubbliche.

Qualora gli oneri di urbanizzazione e sanzioni siano utilizzate per finanziare spesa corrente, l'importo deve essere valorizzato alla lettera I) del prospetto degli equilibri del bilancio di previsione. Ricordiamo che la Commissione Arconet, con la FAQ n. 28/2018,

ha chiarito che i proventi dell'attività edilizia non sono vincolati né di competenza né di cassa in quanto il comma 460 non introduce un vincolo di destinazione specifico ma una generica destinazione ad una categoria di spese.

Nella bozza di bilancio di previsione 2026/2028 i proventi sono così previsti e destinati:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	432.296,87	0,00	432.296,87
2024 (rendiconto)	1084.220,88	0,00	1084.220,88
2025	914.836,00	0,00	914.836,00
2026	814.836,00	0,00	814.836,00
2027	601.836,00	0,00	601.836,00
2028	601.836,00	0,00	601.836,00

2.9 RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONI

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	2022	2023	2024	2025	2026	2027

		(Impegni)	(Impegni)	(Prev. Assestate)	(Stanziamenti)	(Stanziamenti)	(Stanziamenti)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 2.732.457,09	€ 3.851.644,35	€ 3.976.693,38	€ 2.638.458,49	€ 2.485.532,71	€ 2.514.595,20
3	Ordine pubblico e sicurezza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	€ 1.186.508,68	€ 1.166.991,74	€ 1.476.060,46	€ 1.525.578,25	€ 1.311.692,84	€ 1.222.643,26
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 501.626,70	€ 662.129,96	€ 4.675.857,84	€ 546.845,65	€ 691.269,71	€ 686.657,34
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 269.696,06	€ 247.123,02	€ 254.688,82	€ 169.186,40	€ 3.900.186,40	€ 166.186,40
7	Turismo	€ 127.658,22	€ 153.857,20	€ 231.050,00	€ 244.000,00	€ 81.734,27	€ 85.513,84
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 278.593,70	€ 212.789,69	€ 1.368.590,00	€ 439.590,00	€ 539.590,00	€ 239.590,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 2.272.931,22	€ 391.480,69	€ 4.500.274,87	€ 2.427.837,19	€ 347.762,20	€ 347.683,08
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 1.225.166,92	€ 1.220.947,27	€ 3.185.448,75	€ 1.890.806,81	€ 1.367.466,07	€ 994.397,15
11	Soccorso civile	€ 2.501,62	€ 0,00	€ 23.500,00	€ 3.500,00	€ 23.500,00	€ 23.500,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 2.049.860,90	€ 2.017.075,63	€ 2.197.030,98	€ 2.163.059,07	€ 2.160.773,66	€ 2.160.748,40
13	Tutela della salute	€ 52.364,49	€ 47.345,64	€ 58.001,50	€ 61.001,50	€ 61.001,50	€ 61.001,50
14	Sviluppo economico e competitività	€ 42.841,34	€ 43.117,19	€ 44.828,00	€ 44.828,00	€ 44.828,00	€ 44.828,00

15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 4.322,48	€ 4.324,57	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 927.716,07	€ 813.805,74	€ 752.583,91	€ 711.812,88	€ 711.674,18	€ 711.528,07
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 578.920,34	€ 529.150,81	€ 504.253,17	€ 523.116,59	€ 628.590,68	€ 627.514,18
19	Relazioni internazionali	€ 1.690,00	€ 4.000,00	€ 7.250,00	€ 7.250,00	€ 7.250,00	€ 7.250,00
20	Fondi e accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 323.478,48	€ 329.703,37	€ 329.703,37	€ 329.703,37
50	Debito pubblico	€ 198.849,09	€ 165.010,14	€ 178.248,41	€ 212.249,58	€ 218.268,19	€ 216.483,99
60	Anticipazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
99	Servizi per conto terzi	€ 1.378.160,84	€ 1.274.055,58	€ 1.717.500,00	€ 1.644.500,00	€ 1.644.500,00	€ 1.644.500,00

PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
10 1	Redditi da lavoro dipendente	€ 2.058.866,71	€ 1.867.246,58	€ 1.867.246,58	€ 1.867.246,58
10 2	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 295.733,61	€ 281.539,73	€ 281.539,73	€ 281.539,73
10 3	Acquisto di beni e servizi	€ 4.628.367,45	€ 4.573.780,03	€ 4.529.305,92	€ 4.534.344,49
10 4	Trasferimenti correnti	€ 1.972.537,49	€ 2.098.585,32	€ 2.184.059,41	€ 2.189.982,91
10 5	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
10 6	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -

10 7	Interessi passivi	€ 66.883,13	€ 103.341,87	€ 97.323,28	€ 91.145,41
10 8	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
10 9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 101.300,00	€ 93.300,00	€ 93.300,00	€ 93.300,00
11 0	Altre spese correnti	€ 490.419,78	€ 496.644,67	€ 496.644,67	€ 496.644,67
	Totale	9.614.108,17	9.514.438,20	9.549.419,59	9.554.203,79

2.10 MISSIONI, PROGRAMMI ED OBIETTIVI OPERATIVI

2.10.1 Progetti PNRR

CUP	Missione	Componente	descrizione	importo totale	anticipazione ricevuta alla data del 11/07/2025	pagamenti effettuati data del 11/07/2025	cassa vincolata alla data del 11/07/2025
G51F220007 50006	1	1	1.4.3 "Adozione app IO"	10.976,00 €	10.975,71 €	10.975,71 €	0,00 €
G51F220003 20006	1	1	1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	155.234,00 €	0,00 €	53.415,89 €	0,00 €
G51C220004 60006	1	1	1.2 Abilitazione al cloud per le PA Locali	115.064,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
G51F220019 80006	1	1	1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	14.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
G51F220034 60006	1	1	1.4.5 - Notifiche Digitali	32.589,00 €	32.589,00 €	32.588,98 €	0,00 €
G51F220078 70006	1	1	1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"	20.344,00 €	20.344,00 €	12.797,80 €	7.546,20 €
G51F230014 90006	1	1	1.4.3 - pagoPA	23.139,00 €	23.139,00 €	0,00 €	23.139,00 €
G51F240078 60006	1	1	1.4.4 - ANPR ANSC	8.979,20 €	0,00 €	0,00 €	
G51F250005 20006	1	1	2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Enti Terzi - Comuni	7.912,93 €	0,00 €	0,00 €	
-	1	1	1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" ANNCSU	9.506,14 €	candidatura in valutazione		

3. Se.O- SEZIONE OPERATIVA- PARTE SECONDA

La parte seconda della sezione operativa del DUP comprende la programmazione in materia di lavori pubblici personale e patrimonio ed il piano di razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse strumentali dell'ente.

3.1 PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il piano triennale è definito dall'allegato A1) al presente documento, da ritenersi quale parte integrante e sostanziale.

3.2 PROGRAMMA TRIENNALE ACQUISTI E SERVIZI

Il piano triennale è definito dall'allegato A2) al presente documento, da ritenersi quale parte integrante e sostanziale.

3.3 PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE PER IL FABBISOGNO DI PERSONALE

Limiti 557

	Media 2011/2013	Previsione 2025 assestata	Previsione 2026	Previsione 2027
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.786.801,66	2.001.614,46	1.868.326,94	1.868.326,94
Spese macroaggregato 103	3.465,20	3.800,00	3.800,00	3.800,00
Irap macroaggregato 102	115.492,77	144.939,01	114.998,23	114.998,23
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
quota Unione Ped. Par.se	332.014,28	467.263,19	467.263,19	467.263,19
convenzioni	8.095,84	6.013,79	6.013,79	6.013,79
quota personale azienda	171.369,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	2.417.238,75	2.623.630,45	2.460.402,15	2.460.402,15
(-) Componenti escluse (B)	210.536,69	309.789,09	309.789,09	309.789,09
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	146.791,10	146.791,10	146.791,10
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	2.206.702,06	2.167.050,26	2.003.821,96	2.003.821,96
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				
margini di spesa ancora sostenibile		39.651,80	202.880,10	202.880,10

Di seguito viene indicata la programmazione delle risorse finanziarie destinate ai fabbisogni di personale 2026/2028

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Spese macroaggregato 101	1.868.326,94	1.868.326,94	1.868.326,94
Spese macroaggregato 103	3.800,00	3.800,00	3.800,00

Irap macroaggregato 102	114.998,23	114.998,23	114.998,23
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00
quota Unione Ped. Par.se	467.263,19	467.263,19	467.263,19
convenzioni	6.013,79	6.013,79	6.013,79
quota personale azienda	0,00	0,00	0,00
Tot	2.460.402,15	2.460.402,15	2.460.402,15

3.4 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PATRIMONIO

AI SENSI DELL'ART. 58 L. 133/08 DI CONVERSIONE DEL D.L. 112/2008

Visto l'art.58 della L. 133/2008 riguardante la cognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti locali:

Considerato che tale articolo prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare ciascun ente, con delibera dell'organo di Governo, individui, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

Valutato che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;

Considerato che gli elenchi, da pubblicare mediante le forme previste per ciascun ente, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

Atteso che gli uffici competenti provvedano, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

Considerato che contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L’Ufficio Patrimonio Immobiliare del Comune di Montechiarugolo ha individuato gli immobili, di seguito elencati, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni, per i quali l’ipotesi di alienazione risulta la più economicamente e strategicamente vantaggiosa nell’annualità 2026:

ELENCO DEI BENI DA ALIENARE:	OGGETTO	DATI CATASTALI	IMPORTO PERIZIA/STIMA
1	Aree sdemanializzate a seguito di delibera C.C. n. 68 del 27/09/2024	Catasto Terreni del Comune di Montechiarugolo Foglio 12, mappale 774 (parte), 733, 718,	€ 30.000,00 (importo da aggiornare sulla base di nuova perizia estimativa)
2	Aree sdemanializzate a seguito di delibera C.C. n. 68 del 27/09/2024	Catasto Terreni del Comune di Montechiarugolo Foglio 7, mappale 344-353-porzione 366	€ 20.000,00 (importo da aggiornare sulla base di nuova perizia estimativa)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, come descritto, verrà anche approvato con specifico atto.

3.5 PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

Il piano triennale è stato disposto come da allegato al presente atto (All. 2).

3.6 PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

N	DESCRIZIONE	DURATA	FINANZIAMENTO	2026	2027	2028	SETTORE
1	Consulenza sulla sicurezza + rischio legionellosi	occasionale	Fondi Ente	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	Patrimonio, opere pubbliche ambiente
2	Attività degli studi notarili, stime, perizie e frazionamenti	occasionale	Fondi Ente	€ 25.000,00	€ 25.000,00	25.000,00	Patrimonio, opere pubbliche ambiente
3	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi, PAESC e altre attività politica ambientale	occasionale	Fondi Ente	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	Patrimonio, opere pubbliche ambiente

4	Collaudi e analisi tecniche di prodotti,	occasionale	Fondi Ente	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	Patrimonio, opere pubbliche ambiente
5	Collaborazione per la gestione e valorizzazione Parchi e Area Riequilibrio Ecologico	continuativa	Fondi Ente	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	Patrimonio, opere pubbliche ambiente
6	Collaborazione con Università per studi tecnici/progetti pilota attività per il risparmio energetico-geotermia- Smart City	occasionale	Fondi Ente	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	Patrimonio, opere pubbliche ambiente
7	Studi e analisi di mercato e redazione piani finanziari e predisposizione o consulenza atti di gara di particolare complessità	occasionale	Fondi Ente	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	Patrimonio, opere pubbliche ambiente
8	Incarico professionale coordinamento progetto "Piccoli passi verso il ben-essere" e coordinamento pedagogico 0-6 anni.	Occasionale (settembre 2026 - giugno 2028)	Fondi Ente	€24.600	€ 24.600,00	€ 24.600	Settore Servizi alla persona
9	Collaudi e analisi tecniche di prodotti	Occasionale	Fondi Ente	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	Settori Vari

10	Incarichi tecnici per Commissioni di Vigilanza per pubblico spettacolo	Occasionale	Fondi Ente	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	Pianificazione
11	Incarichi di consulenza legali	occasionale	Fondi Ente	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	Settori vari
12	Incarichi per redazioni piani necessari allo svolgimento di eventi pubblici	Occasionale	Fondi Ente	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	Settore vari

CONCLUSIONI

La presentazione e la successiva approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026-2028, come previsto dalle nuove norme di programmazione, riflette non solo la volontà di presentare in maniera semplice ed esaustiva le linee seguite dall'Amministrazione nella pianificazione del territorio per il periodo del proprio mandato, ma dimostra il grado di sostenibilità delle scelte intraprese, costituendo il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.